

radiocorriere

Argomenti di lettere, teatro, scienza sono trattati dalla EDIZIONI RADIO ITALIANA nelle collezioni «quaderni» e «saggi», che consentono a tutti, secondo le preferenze, letture piacevoli ed interessanti.

ECCO ALCUNI TITOLI:

**NATURA FACIT SALTUS
LA CERTEZZA DEL CASO**
(L. 300)

DALLA TERRA ALLA LUNA
(L. 300)

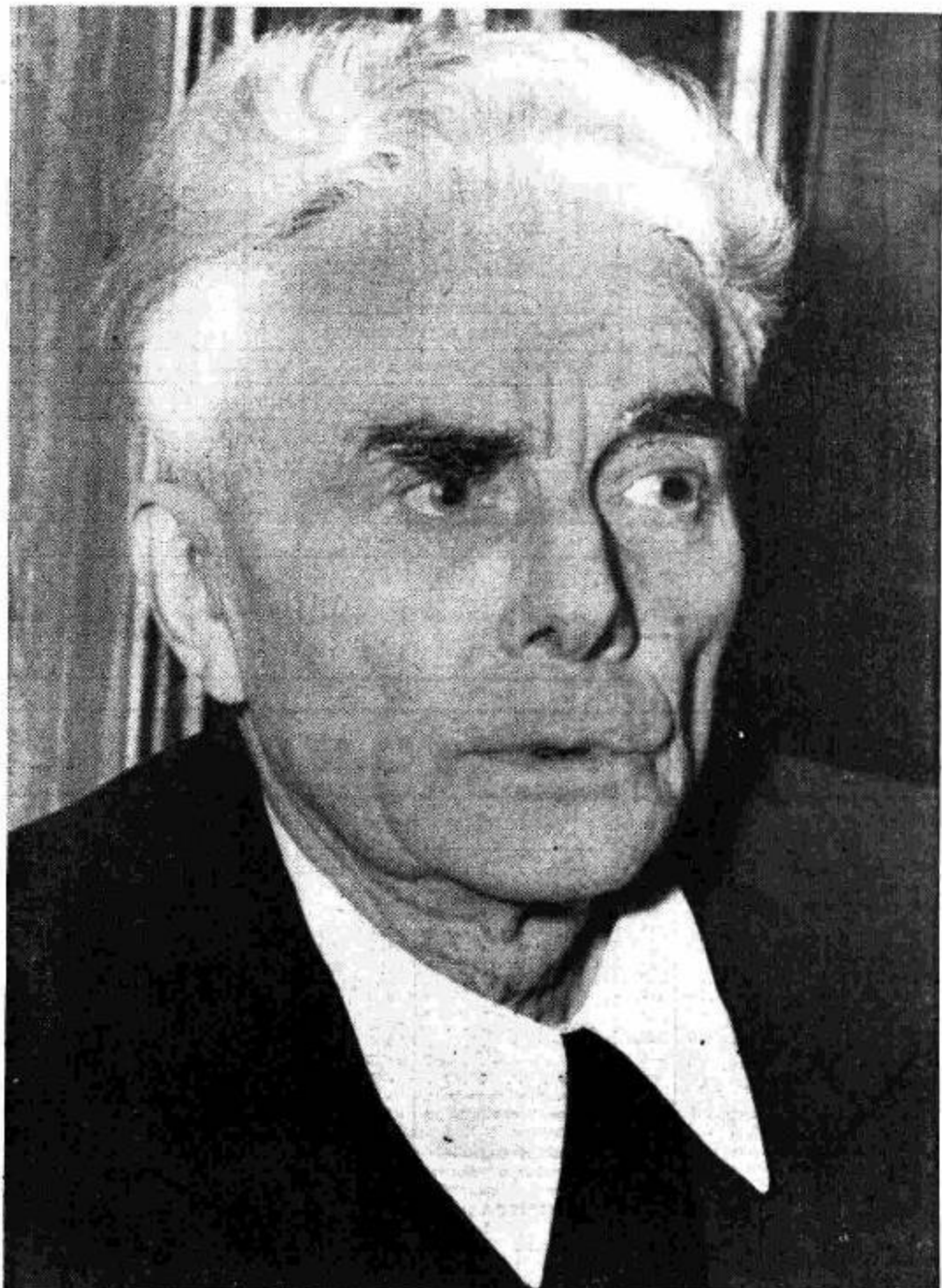
NOVITA' DI TEATRO
(L. 500)

**PALCOSCENICO
DEL DOPOGUERRA**
VOLUME I (L. 900)
VOLUME II (L. 900)

ARTI E MESTIERI
(L. 250)

**NOTE BIOGRAFICHE
DI BENEDETTO CROCE**
(L. 200)

IN vendita nelle principali librerie. Per acquisti diretti rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA VIA ARSENALE, 21 - TORINO, che invierà i volumi richiesti franchi di altre spese, contro anticipo dei relativi importi. Per versamenti conto corrente postale numero 2/37800.



Massimo Bontempelli, di cui le Stazioni del Programma Nazionale trasmetteranno sabato alle ore 21 « Nembo », quattro quadri, nell'interpretazione della Compagnia di prosa di Milano della Rai

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA						TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole			Stazioni singole			Stazioni locali e ripetitrici			Gruppi sincronizzati		
566	530	Calcanisetta I	845	355	Roma 2	1484	202,2	Bolzano 2 Cagliari 2 Trieste 2 Udine 2			Bari 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3 Verona 3
899	333,7	Milano I	Gruppi sincronizzati					Alessandria 2 Aquila 2 Arezzo 2 Ascoli Piceno 2 Biella 2 Bressanone 2 Cuneo 2 Foggia 2 Merano 2 Potenza 2 Reggio Cal. 2 Salerno 2 Savona 2 Siena 2 Trento 2 Verona 2 Vicenza 2	1367	219,5	A 3
1061	282,8	Cagliari I	1031	290,1	A 2						
Gruppi sincronizzati											
656	457,3	A 1									
		Bolzano I Firenze I Napoli I Torino I Venezia I	1115	269,1	B 2	1578	190,1				
		Bari I Bologna I Catania I Genova I Messina I Palermo I Pescara I Roma I	1448	207,2	C 2						
1331	225,4	B 1									
Stazioni locali e ripetitrici			Modulazione di Frequenza			Onde corte			Stazioni ripetitrici		
1484	202,2	La Spezia I Verona I Ancona I Brindisi I Catanzaro I Cosenza I Lecce I Perugia I Taranto I Terni I	Mc/s		Stazioni a M. F.	Mc/s		metri	Staz. a onde corte	1578	190,1
			89,9	Monte Penice M. F. II		6,26	47,92		Palermo O. C.		
			93,7	Milano M. F. II							
			94,9	Genova M. F. II							
			95,9	Torino M. F. II							
1578	190,1		Stazioni ad Onda Corta per l'Estero						Onde corte		
Autonome			Mc/s		metri	Mc/s		metri	Mc/s		metri
818	366,7	Trieste	6,01	49,92	9,71	30,90	15,32	19,58	3,93	76,34	Roma O. C.
			7,29	41,15	9,78	30,67	15,40	19,48	6,24	48,08	Milano O. C.
			7,30	41,10	11,81	25,40	17,77	16,88	Modulazione di Frequenza		
			9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	16,85	Mc/s		Stazioni a M. F.
			9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	13,91	90,9	Bologna M. F.	
									91,7	Monte Penice M. F.	
									92,9	Trieste M. F.	
									93,9	Firenze M. F.	
									94,5	Napoli M. F.	
									94,9	Venezia M. F.	
									96,9	Genova M. F.	
									98,9	Roma M. F.	
									99,9	Torino M. F.	
									99,9	Milano M. F.	

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA			Lille I	1376	218	NORVEGIA			Programma leggero		
A'geri	980	306,1	Gruppo sincronizzato	1403	214	Oslo (onde corte)	21670	13,85	Droitwich	200	1500
ANDORRA			◆ Progr. "Inter"			OLANDA			Stazioni sincronizzate	1214	247,1
Andorra	822	365	Nice I	1554	193	Hilversum I	746	402	INGHILTERRA		
AUSTRIA			Alfouis	164	1829	Hilversum II	1007	298	◆ Programma onde corte		
Salzburg	1250	240	Gruppo sincronizzato	1493	201	SPAGNA			ore 5,00 - 8,30	metri	49,10
Linz	1394	215,2	GERMANIA			Barcellona	1223	245,3	» 7,00 - 8,30	»	31,55
BELGIO			Mühlacker - Stoccarda	575	522	Madrid	737	407,1	» 11,45 - 18,30	»	25,53
Bruxelles (Francese)	620	483,9	»	6030	49,75	SVEZIA			» 16,15 - 19,15	»	31,88
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	Francoforte	593	505,9	Motala	191	1570,7	» 18,15 - 22,00	»	48,73
FRANCIA			»	6190	48,46	Hörby	1178	257,7	» 23,00 - 23,45	»	49,10
◆ Programma nazion.			Monaco	800	375	SVIZZERA			RADIO VATICANA		
Marselle	710	422	Amburgo e Langenberg	971	308,9	Beromuenster	529	567,1	Orari dei programmi in lingua italiana		
Paris	863	347	Trasmettitore del Reno	1016	295,3	Monteceneri	557	538,6	ore 14,30 Ogni giorno: Notiziario - m. 49,75;		
Bordeaux	1205	249	Norimberga	1602	187,3	Sottens	764	392,7	31,41; 196; 384.		
Gruppo sincronizzato	1349	222	LUSSEMBURGO			INGHILTERRA			» 21,5; Rosario - m. 196; 384.		
◆ Programma parigino			Lussemburgo (diurna)	232	1293	◆ Programma nazionale			» 21,15; Conversazioni - m. 49,75; 41,21;		
Lyon	602	498	» (serale)	1439	208,4	North	692	433,5	31,41; 196; 384.		
Limoges	791	379	MONTECARLO			Scotland	809	370,8	» 21,40; Pensiero spirituale.		
Toulouse	944	318	Montecarlo	1466	205	Wales	881	340,5	» 9 Domenica: S. Messa in collegamento		
Paris II - Marselle II	1070	280		6035	49,71	London	908	330,4	con la Rai - m. 49,75; 31,41; 196; 384;		
				7349	40,82	West	1052	285,2	» 17,30 Giovedì: Concerto - m. 49,75;		

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCAE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:
G. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MONTENAPOLEONE, 11 - TEL. 80.42.50
TORINO - VIA PONTE, 20 - TEL. 45.616

RADIO E TV alla XIX Mostra Nazionale

Simile ad una enorme conchiglia acustica sospesa per aria, l'ampia cupola del Palazzo dello Sport di Milano risuona in questi giorni di rumori, di colpi, di voci. Sono al lavoro gli allestitori della XIX Mostra Nazionale della Radio e della Televisione, che si aprirà ufficialmente la mattina di sabato 12 settembre per chiudersi poi la sera di lunedì 21.

Al sempre validi motivi d'interesse che caratterizzarono per il passato la massima rassegna dell'industria elettronica nazionale se ne aggiunge questa volta uno nuovo e contingente: una prolungata ed eccezionale attesa, dato che lo scorso anno la Mostra Nazionale della Radio e della Televisione non ebbe luogo. Attesa che non andrà delusa, poiché la XIX Mostra promette numerose novità,

tanto nel campo ormai tradizionale della radio, quanto in quello più nuovo della televisione. A mostra inaugurata avremo modo di illustrare su queste colonne tutto ciò che potrà formare oggetto di particolare attenzione da parte dei visitatori. Oggi ci preme sopra tutto di porre l'accento sulla partecipazione della Radio Italiana alla rassegna nazionale.

Nello stand, dalla Rai, ideato e realizzato dagli architetti Castiglioni, saranno illustrati alcuni fra gli aspetti più attuali dell'attività radiofonica e televisiva italiana.

Per ciò che riguarda la radio ci sembra destinata a suscitare un interesse specifico fra le categorie dei commercianti e degli industriali della radio, insieme ad un interesse più generico fra il pubblico dei vi-



Il Palazzo dello Sport di Milano, dove è allestita la XIX Mostra Nazionale della Radio e della Televisione

sitatori, l'illustrazione delle condizioni d'ascolto dei tre Programmi italiani. Sarà possibile avere sott'occhio un chiaro quadro statistico, che precisi quanti sono gli abitanti e gli abbonati serviti nelle ore diurne e serali da ogni singolo Programma, che informi sulle percentuali di ascoltatori posti in grado di ricevere,

e in quale maniera, le trasmissioni del « Nazionale », del « Secondo », e del « Terzo ». Avremo dunque una aggiornata testimonianza sull'attuale situazione radiofonica italiana, completata naturalmente dai dati sulla densità degli abbonamenti alle radioaudizioni. Ma la radio per il grande pubblico è fatta soprattutto di voci e di suoni, di programmi e di trasmissioni. A questo scopo altri pannelli illustrativi saranno dedicati alla ormai prossima ripresa autunnale della stagione radiofonica, con particolare riferimento alla imminente riorganizzazione schematica del Secondo Programma. Parlare qui di « tre blocchi », di « due intermezzi », di « sei sezioni », sarebbe prematuro. Sarà sufficiente, per ora, definirli come i nuovi cardini sui quali dovrà ruotare con il prossimo ottobre il rinnovato sistema delle sorridenti trasmissioni giornalieri del Secondo Programma. Su tale argomento, di grande interesse per qualsiasi ascoltatore, il nostro giornale avrà più opportune occasioni di ritornare a tempo debito per una ampia ed esauriente informazione.

Coloro poi che visiteranno la Mostra di Milano vorranno senza dubbio conoscere quanto la giovane Televisione italiana promette per i prossimi mesi e per l'avvenire. A tale scopo sarà convenientemente illustrato il sistema dei collegamenti a grande distanza, adottato dai tecnici della

Radio Italiana per accelerare i tempi previsti dal piano di sviluppo della TV nel nostro Paese, e in particolare per collegare il centro televisivo di Milano con il nuovo trasmettitore di Roma. Appositi grafici illustrativi, completati degli indispensabili dati tecnici, riassumeranno il numero, la dislocazione, le aree degli impianti trasmissivi TV, alcuni dei quali sono già da tempo in funzione, altri sono in allestimento in vista della ormai prossima inaugurazione del servizio.

Ma anche qui i dati e i numeri sono una cosa, le immagini e i suoni sono un'altra, almeno per il pubblico degli attuali e dei futuri spettatori della televisione italiana. Per soddisfare i loro desideri sarà quindi illustrata anche la settimana, tipo, dei programmi televisivi, così come verrà realizzata nell'ultimo periodo sperimentale. In tal modo il pubblico potrà farsi un'idea abbastanza precisa di quanto comparirà sugli schermi TV durante gli ultimi quattro mesi del 1953.

Infine nello stand, della Rai alla XIX Mostra Nazionale troverà posto anche una vivace e interessante illustrazione delle attività editoriali della Edizioni Radio Italiana che presenterà le sue più recenti pubblicazioni. Sarà tra l'altro illustrata, nelle sue imponenti caratteristiche tecniche e nella sua potenzialità di lavoro, la modernissima rotativa recentemente inaugurata nello Stabilimento ILTE di Torino, destinata alla pubblicazione del Radiocorriere.

LA FIERA DEL LEVANTE È APERTA...



... a Bari dal 5 al 23 settembre, ingrandita e rinnovata nelle sue strutture e nei suoi complessi edifici che si adeguano di anno in anno alle crescenti esigenze della partecipazione nazionale ed estera. Suddiviso in 20 grandi settori merceologici, il grande emporio barese allinea quest'anno sui suoi pennoni le bandiere di sedici Nazioni estere, tra cui quelle dei principali Stati del vicino Oriente, ed accentua il suo carattere di internazionalità con l'organizzazione di numerosi convegni di studio e mostre speciali. Tra le nuove opere è l'imponente padiglione della Radio, Musica, Ottica e Cinematografia. La Rai partecipa alla Fiera con due trasmissioni speciali: « La caravella », il noto settimanale radiofonico di vita barese, che avranno luogo il 13 e il 23 corr., e con una trasmissione di « Il microfono è vostro » per le Forze Armate in progr. per il 20.

PROGRAMMA NAZIONALE

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

“Il ratto dal serraglio,, di Mozart



Petre Munteanu (Belmonte)



Elio Jotta sosterrà la parte recitata di Selim Pascia

Considerato generalmente come la prima opera teatrale della maturità di Mozart (sebbene sia difficile parlare di «opera giovanile» a proposito dell'Idomeneo), il Ratto dal serraglio fu il primo, ed anche l'unico grande, incondizionato successo teatrale di Mozart a Vienna. Su quel successo egli pose le basi della sua futura vita di compositore indipendente, ma rimase deluso nella sua speranza di continuare con altrettanta fortuna, sebbene le opere che seguirono — Nozze di Figaro e Don Giovanni — siano di valore artistico superiore, soprattutto per la più costante continuità dell'ispirazione.

Ma il Ratto dal serraglio (rappresentato a Vienna nel 1782, quando Mozart aveva 26 anni), aveva dalla sua, oltre il profumo incantevole della giovinezza, un'attrattiva speciale per i viennesi, che non presentavano i capolavori seguenti, eccettuato il Flauto magico: era un'opera tedesca. E più ancora che un'opera, un «Singspiel», cioè una forma popolare mista di recitazione e di musica, qualcosa di simile all'operetta, a cui i viennesi d'allora erano affezionato.

Proprio questa circostanza, che ne rende tanto difficile la perfetta rappresentazione e il pieno intendimento, specialmente in Italia dove non esiste alcuna tradizione d'uno spettacolo del genere e dove il canto domina incondizionato da capo a fondo della rappresentazione melodrammatica, fa una delle ragioni del successo. Per la prima volta il pubblico viennese trovava in un'opera di lingua tedesca la vivacità dell'opera comica italiana, che sola pareva essersi appropriata il segreto della vita scenica. E per la prima volta accadeva di ammirare in un «Singspiel» — cioè, praticamente, in una farsa popolare — tanta signorile perfezione della musica, tanta consistenza di linguaggio melodico. Fino ad allora, piacevoli ma mediocri compositori si solevano fornire le melodie, senza troppo

badare alla loro proprietà scenica e drammatica.

Invece la musica del Ratto dal serraglio era accuratamente scritta da capo a fondo, compresi tutti gli abbellimenti e le fioriture vocali, che allora si solevano lasciare all'improvvisazione dei cantanti, di gusto certamente discutibile. Pur nella sua apparenza divertente e leggera, era musica tecnicamente complessa, disseminata di spunti contrappuntistici graziosissimi quanto difficili da eseguire, e ciò che determinò il trionfo dell'opera, era musica sempre appropriata alle varie si-

«Ma poiché le passioni anche violente non devono mai arrivare fino al disgusto, così pure la musica, anche nel momento più terribile, non deve mai offendere l'orecchio, ma sempre far godere e rimanere sempre musica». (Da una lettera di Mozart al padre, scritta durante la composizione dell'opera).

tuzioni sceniche: non se ne andava per conto suo, diletto a una svagata, come succedeva spesso agli operisti italiani.

La trama, tratta da un Belmonte e Costanza d'un certo Bretzner, è semplicissima, e certamente consueta come un canovaccio di rivista. Appartiene al genere delle «turcherie», che rispecchiavano l'interesse destato nell'Europa settecentesca, e in particolare nell'impero austriaco che vi era il più esposto, dall'eterno nemico tradizionale della civiltà cristiana e occidentale: l'Islam. A forza di guerre, il turco era diventato un personaggio indispensabile e, sotto sotto, simpatico: lo si presentava sotto le apparenze di un barbaro terribile (com'è nell'opera il ridicolo Osmine, guardiano del serraglio), oppure di un barbaro cortese, che ricambia bene per male ed insegna ai cristiani inusumori le virtù del perdono e della generosità. Ovvio variazione delle teorie rousseauiane sulla bontà naturale del selvaggio, così gradite al Settecento progressivo e spre-

giato: Bionde, con la sua popolarità vivacità di linguaggio e con la sua prontezza di mano, saprebbe difenderla anche contro un rognoso di mazzettieri, e la sgarbe e disarmata Costanza ha avuto la fortuna d'incappare in un bell'uffo Pascia gentiluomo, il quale non mai cedere il frutto prima che sia maturo, e aspetterà pazientemente che Costanza s'innamori di lui. Si combina la fuga a quattro, che viene scoperta; gli innamorati vengono condotti in catene davanti al Pascia. Agnizione: salta fuori che Belmonte è figlio di un ammiraglio cristiano, barbaro e atroce nemico del Pascia, causa di sue innumerevoli sciagure. Costanza si dispone a morire felice accanto al suo affetto Belmonte, Pedrillo è interrotto, solo Bionde non si scompone. Il tremendo Osmine esulta e preghusta lo spettacolo dei due vagheggiatori cristiani impiccati, impalati, arrostiti e squartati. Invece, ecco che il compito Pascia, dopo essersi goduto un momento lo spettacolo, apre bocca, rivolgendosi a Belmonte nel modo più imprevedibile: «Prendi la tua libertà, pren-

diti Costanza, la veda per la tua patria, e d'è a tuo padre che io ti ho avuto in mio potere, che ti ho lasciato libero per faroti sapere che è maggior soddisfazione ricambiare un'offesa con un beneficio, che ammazziare rovine su rovine». Naturalmente anche Bionde e Pedrillo vengono privati. «Vaudécille» finale: in un meraviglioso andante, sentenzioso e fiabesco, dove il genio benefico di Mozart spiega più ampio il volo, i quattro innamorati esprimono la loro riconoscenza, coprendo le esclamazioni dell'estereffatto Osmine, poi se ne vanno, felici e contenti, in mezzo a un coro di glanzieri.

Dicono che in quest'opera Mozart si sia più del solito lasciato andare a effusioni espressive, perché ravvisava nei triboli di Belmonte e Costanza le avversità che ostacolavano lui e la sua Costanza Weber (il loro matrimonio avvenne appunto nel 1782). Ma a chi è avvezzo al calore melodico e vitale dell'opera comica italiana, non apertamente proiettata su un realismo d'improvvisazione e di diretta imitazione della vita, anche il Ratto pare opera ti-

**Mercoledì ore 21
Programma Nazionale**

pica d'un artista che — come scrisse Basini — «se deve commuovere, non deve essere commosso egli stesso, per non correre il rischio di perdere al momento culminante la padronanza dei suoi mezzi». E fu proprio durante la composizione del Ratto dal serraglio che Mozart formulò, in una lettera al padre, la celebre massima in cui si racchiude la sua poetica: «Ma poiché le passioni anche violente non devono mai arrivare fino al disgusto, così pure la musica, anche nel momento più terribile, non deve mai offendere l'orecchio, ma sempre far godere e rimanere sempre musica».

MASSIMO MILA

«ANNI BERLINESI»

Domenica ore 16,45 - Programma Nazionale

Questo lavoro allestito nel 1950, e giunto ormai alla sua sesta replica, è intraducibile in termini diversi da quelli del linguaggio radiofonico. Gli autori hanno tentato di rievocare un'epoca, un luogo, una civiltà, ricorrendo esclusivamente alla citazione di documenti d'arte organizzati, secondo un ritmo, in una sequenza di suggestioni o evocazioni. Si è voluto così entrare nel modo più assoluto la forma espositiva, il discorso critico, più efficace a leggersi che ad ascoltarsi alla radio.

È stata scelta una data: circa il 1930; a due o tre anni dalla fine della prima grande guerra, nel momento in cui a tutti si è reso evidente quell'enorme sconvolgimento della coscienza europea che doveva portare alla crisi attuale. «Nous autres, civilisations», scrive Paul Valéry nel 1919 — nous savons maintenant que nous sommes mortelles».

È già stato scelto un luogo: Berlino. «Rosa di cemento» come la canta Giovanni Becher, Gomorra europea, in cui il sapore acre e sanguigno della sconfitta avvelena di violenza anarchica la ricerca

**Rievocazione radiofonica del
primo dopoguerra tedesco attraverso
documenti d'arte**

di una soluzione ai problemi più immediati della fame, della miseria, della morte. La follia e la mistica — qualsiasi mistica — sono la risposta alla quotidiana angosciata domanda: che fare?

È stata scelta di questo pietoso baratro della coscienza umana l'espressione più alta e più profonda: l'arte, e mediante musiche, brani di poesie, di teatro, di romanzi, gli autori hanno tentato di ricostruire e suggerire all'ascoltatore, con impressioni e suggestioni, un momento — e non dei meno importanti — della storia dello spirito europeo, un momento che ancora oggi morde nella coscienza delle generazioni meno giovani. Una antologia di documenti, totali o parziali, ha preso quindi il posto di una esposizione, di una «pictura», e solo poche ed inevitabili didascalie guidano l'ascoltatore ad un giudizio critico. Si ricorda però che il criterio antologico è già un fatto di critica in atto, e che la tecnica di questo «montaggio» può — col ritmo attuale della tecnica radiofonica — apparire ingegnosa in tre anni.

Ferdinando Ballo



Un disegno di George Grosz: «Crisi» (1922)

DAL FESTIVAL DI SALISBURGO

Dirige Furtwaengler



Wilhelm Furtwaengler

Il concerto di venerdì 21 settembre 1953 sarà diretto dal maestro Wilhelm Furtwaengler con il quale collaborerà l'Orchestra Filarmonica di Vienna che, al completo, si trasferisce a Salisburgo per rendere più pregevoli e desiderate le manifestazioni di questo Festival di fama mondiale. Ormai sono molti anni che la Rai coglie i fiori più belli di questa nobile e complessa iniziativa salisburghese e lo fa con lo scopo precipuo di tenere informati

no inosservate. Il mondo musicale d'allora stava traendo il consuntivo wagneriano e pareva accarezzato da quella sorgente di luce fotografante. Nel campo strettamente sinfonico Brahms era ancora nella massima tensione produttiva, Bruckner, Wolf e Mahler erano anche essi nel bel mezzo del loro cammino di compositori. Questa grande triade, Bruckner, Wolf e Mahler, doveva indubbiamente attutire gli echi del Don Giovanni e, in senso più generale, i successi dell'arte straussiana allora nascente.

Musicalista di prodigiosa attività, Strauss in soli dieci anni, tra l'89 e il '99, scrive i capolavori che hanno nome: Don Giovanni, 1885; Macbeth, 1889; Morte e Trasfigurazione, 1891; Till Eulenspiegel, 1895; Così parlò Zarathustra, 1896; Don Chisciotte, 1898; Vita d'eroe, 1899. Il secolo nascente favorirà, nella produzione straussiana, il genere teatrale dove la personalità del musicista — e siamo nel 1905 — compirà un'altra grande conquista: Salomè.

Dei poemi sinfonici di Strauss, il Don Giovanni è quello nato e rimasto come il più popolare. La qualità estremamente variata della sua tematica, la grandiosità e lo sfarzo cromatico delle sue armonie, l'aggressività e, nello stesso tempo, la estrema

Il "Don Giovanni," di Strauss-Una sinfonia di Hindemith e la "Settima," di F. Schubert

sensualità del ritmo sono tutti elementi che rendono il Don Giovanni fra le cose più perfette e affascinanti del sinfonismo tedesco dell'Ottocento.

La seconda composizione in programma appartiene ad un altro grande sinfonista tedesco: Paul Hindemith. Anche la personalità di questo musicista imprime una impronta indelebile all'arte musicale contemporanea e in questo senso, dopo le numerose ed esemplari Kammermusik, la Sinfonia dal titolo «Armonia del Mondo» può essere considerata bastare. Questa Sinfonia è stata concepita in tre tempi: il primo viene denominato «musica strumentale», il secondo reca il titolo «musica umana» e il terzo «musica dei mondi».

Nel primo il musicista immagina la simbolica formazione degli elementi e la loro successiva fissazione nel sistema dei reciproci rapporti; nel secondo si vuole descrivere l'affermarsi e l'individualizzarsi delle condizioni spirituali dell'uomo che vive in rapporto con gli elementi; nel terzo movimento viene celebrata la armonia dell'Universo; e per far ciò Hindemith si avvale di un fugato oltre modo solenne.

Chiuderà il concerto quella che può considerarsi la più estesa e più complessa sinfonia di Franz Schubert: la Settima, in do maggiore. Quattro sono i movimenti: inizio lento e solenne di un «Andante» che si tramuta, dopo adeguata sviluppo, in un «Allegro non troppo» di ampio respiro. Segue l'«Andante con moto» che, come tempo centrale, accumula e dispensa energie sufficienti alla piena conquista delle mete designate. Il ritmo stringato dello «Scherzo» (l'Allegro vivace) e quello un poco più disteso del Trio imprimono una ottima conciliazione che ci riporta al clima della Quarta sinfonia, la «Tragica» dello stesso Schubert. Chiude un «Allegro vivace» che rivela il tipico impianto di una «Fante beethoveniana».

REMO GIAZZOTTO

Il Festival musicale di Venezia

PRESENZA DI PROKOFIEF

al Concerto sinfonico inaugurale

Com'era facile prevedere, le esecuzioni di musica di Prokofiev si sono moltiplicate dopo la morte del compositore. La sua produzione è stata talmente copiosa, che ci sarà da frugarvi dentro e da esplorare per molto tempo, prima di riuscire a fare il punto, a stabilire un'ordinata topografia delle vicende stilistiche attraversate da questo versatile artista durante la sua lunga carriera. C'è perfino un po' di amara ingratitudine in questo risvegliarsi d'interesse postumo per la sua musica, ma è un fatto che finché lui era vivo ci si sentiva quasi scoraggiati in ogni tentativo di vederlo chiaro nella sua produzione: mentre si studiava un'opera sua, lui ne metteva fuori altre due, tre, quattro, e diventava impossibile raccapezzarsi. Ora le bocce son ferme, purtroppo, e prende forza il desiderio di misurare finalmente in modo adeguato quella sterminata produzione.

Anche il XVI Festival Internazionale di Musica contemporanea, a Venezia, si apre sotto il segno di questa ripresa d'interesse, con un concerto sinfonico inaugurale dedicato al musicista russo recentemente scomparso. Le tre opere del programma non pretendono certo di esaurire, nemmeno per sommi capi, le molteplici incarnazioni del compositore, e valgono soprattutto come un omaggio, e quasi un campionario della sua ricca produzione.

Una sola è assai nota, quella Suite *scythie* che nel 1914 portò il musicista, poco più che ventenne, alla ribalta dell'avanguardia musicale europea. Si parlò di lui come di un secondo Stravinsky, che sulla scia della strapotenza orchestrale e ritmica del *Sacre du printemps* aveva tratto in luce, in questa musica originariamente desti-

nata a un balletto, gli oscuri sgomenti ancestrali e la violenza barbara dell'anima primitiva. Gli Sciti erano l'antica popolazione della Russia meridionale, e alla loro mitologia s'ispirava il balletto suggerito da Diaghilev a Prokofiev. Il musicista s'era proposto di «creare qualcosa di grande, di monumentale in affinità con la Natura».

Press'a poco della stessa epoca è il Secondo Concerto per pianoforte e orchestra, che l'autore stesso aveva eseguito a Pavlovsk

Domenica ore 21
Programma Nazionale

il 23 agosto 1913, affrontando impavido i fischi di un pubblico impreparato. La critica segnalò l'avvenimento come «l'inizio del cubismo e futurismo musicale»; e a modo loro, sebbene usassero questi termini con intenzione di disleggiare, quei giornalisti non avevano torto. Era il tempo in cui Matiskovsky cominciava a scuotere la borghesia russa con le sue uscite poetiche tanto imprevedibili quanto insolenti, e la musica del Secondo Concerto risente di quel clima polemico, abbondando in durezza ritmiche e strumentali, in asprezze provocanti dove pufi una ingegno inesauribile.

In tutt'altro ordine di idee ci porterà la Sesta sinfonia, una delle ultime creazioni del compositore (che però ha lasciato postuma anche una Settima sinfonia). In essa si riflette quella normalizzazione, quel ritorno all'ordine che già s'erano constatati nella Quinta sinfonia, composta durante l'ultima guerra e pur essa eseguita a Venezia durante il Festival del 1947.

M. M.



Sergei Prokofiev

Venerdì ore 21
Progr. Nazionale

i suoi ascoltatori su quanto accade di più significativo nel mondo internazionale della musica. E di questa mondo internazionale musicale indubbiamente il Festival salisburghese è uno dei centri focali.

Furtwaengler inizierà il suo concerto con il Don Giovanni di Strauss. La importanza artistica di questa composizione è tale che solo il passare degli anni può indicarci con esattezza la misura. Le irrompenti armonie di questo poema sinfonico straussiano, prima fra le veramente grandi composizioni sinfoniche del musicista bavarese, passerò-



Nando Gazzolo, che sarà Marzio, uno dei due innamorati di Regina

"NEMBO,, DI BONTEMPELLI

ritrova la sua magica atmosfera nel mondo misterioso della radio

In un grande prato verde giacciono spensieratamente alcuni bambini, e insieme ad essi Regina, una ragazza di diciannove anni, che pare ansiosa di non crescere del tutto e di partecipare ancora con spontaneità a quei giochi e a quegli slanci, dai quali ormai la sua età dovrebbe farla estranea. Regina ha due innamorati, che anche durante il gioco vengono a rinnovare la loro proposta di nozze; ma ad entrambi si schiude, e si rifiuta di scegliere. Marzio è troppo serio, vorrebbe condurla, del tutto e subito, in una vita a due perfetta e completa. Ma Regina gli ripete che non può allontanarsi dai fanciulli; troppo vivo è il ricordo in lei della sorellina che lei è stata portata via dal «nemb», il flupello di quel paese, che ritornava a distanza d'anni, e uccide i bambini; e forse le sembra, così comportandosi, di sentirsi sopravvivere. Felice, invece, vuole le cose facili e evolvere; il matrimonio è per lui un seguito di belle occasioni per passare assieme il tempo.

A questo punto il «nemb» sopravviene, fra il terrore di tutti, e il vano accorrere dei genitori che vorrebbero salvarli i bambini. Molti bimbi muoiono, e così Regina; forse perché quel suo condividere l'anima e le tendenze dei bimbi, la rende fragile contro le sciagure che ai bimbi sono destinate. Regina è portata nella cappella del cimitero, fra gli altri morti, ma cede, a un certo punto, rinviene.

Che essa torni a vivere, nel mondo di Bontempelli, è assai naturale; e il punto di vista dell'autore è ben espresso dalle parole del custode del cimitero, uno dei personaggi

Sabato ore 21
Progr. Nazionale

meglio riusciti. Questi accoglie semplicemente tutto quello che capita, non se ne fa alterare, e non cede alla tentazione di ragionarci su; si limita solo a contemplare con straordinaria lucidità tutto quello che si presenta. Ma forse c'è una ragione nel risveglio di Regina; quella sua perplessità di natura, quella sua oscillazione fra puerizia e maturità, si è infine risolta, e la morte, che era desiderata solo da una parte di lei stessa, se n'è fuggita. Comunque il custode — e per lui Bontempelli — non s'attiene, perché è sufficiente accettare la magia nella realtà.

E sarà nel diverso modo con cui appunto «accetteranno» la sua ricomparsa, che Regina comprenderà quale è

degno di essere prescelto fra i suoi due innamorati. Entrambi in modo diverso hanno deciso, dopo la morte di lei, di dedicarle la vita. Felice si è portato in stanza il suo ritratto, le ha preparato quasi un sacrario, e già vive di memorie e di dolcezze, e di truppe vicinanza con la defunta; tanto è vero che quando Regina appare sulla soglia della sua stanza, egli la discaccia, come quella che viene a turbare una triste intimità già felicemente ripristinata. Poi lei è stata morta; e la morte è una cosa troppo seria, e lo tiene a distanza. Invece Marzio l'accoglie con assoluta naturalezza; non le chiede neppure come ha fatto a rinascere.

Per Marzio, essa doveva ancora essere viva, nella sua verità più autentica; quello che semmai lo turbava e indispettiva era la difficoltà di fare a meno di alcuni esperimenti precisi, il bisogno di appoggiarsi ancora alla memoria dei luoghi; ma finalmente la sua mente — che chiamava — ha prevalso, e Regina è ritornata, questo, nient'altro che, è del tutto naturale. Così è anche vero che Regina si accorgerà subito che essa può corrispondere all'amore di Marzio; perché Marzio divenga un poco più



Angelina Quinterio (Regina)

fanciullo, e sappia giocare, e aderisca di più al flusso delle cose: ciò che presto avviene, mentre anche i bambini morti appaiono e partecipano.

Abbiamo così tentato di delucidare un poco le vicende di questa «rappresentazione», ma forse abbiamo preteso troppo; il teatro di Bontempelli va accettato con pochi commenti; la sua vera ragione sta nello stile dell'autore, in quella straordinaria perspicuità attraverso cui i personaggi si tramutano e con piena umanità tentano di vivere quello che è soltanto il suggerimento di una metafora o di un paradosso.

a. m.

«IL RITORNO DALLA VILLEGGIATURA» ULTIMA COMMEDIA DELLA TRILOGIA GOLDONIANA

Si conclude con questa commedia la trilogia goldoniana della villeggiatura, che il Programma Nazionale ha replicato dal Terzo con minimo intervallo di tempo; si che tanto per la prima quanto per la seconda rappresentazione di ciascuna commedia vale l'osservazione più fatta, che la data della trasmissione è venuta a coincidere pressappoco con il punto di stagione in cui Goldoni aveva collocato le immaginate vicende dei suoi villeggianti.

Son questi, nella commedia di cui si parla, i medesimi delle due altre; e cioè, per nominare i principali, Filippo, Giacinta, Leonardo, Vittoria, Ferdinando, Guglielmo; e poi i servitori, di tanto colorito rilievo, e il buon signor Fulgenzio, deus ex machina che s'adopererà ad aggiustare le scombinare faccende del suo protetto Leonardo.

Ma occorre fermarsi un momento a considerare l'azione nel punto in cui questa terza commedia la riprende: dunque, Giacinta ama Guglielmo ma si è promessa sposa a Leonardo; e Guglielmo, pure riamando Giacinta, si è promesso alla sorella di Leonardo.

Ma occorre fermarsi un momento a considerare l'azione nel punto in cui questa terza commedia la riprende: dunque, Giacinta ama Guglielmo ma si è promessa sposa a Leonardo; e Guglielmo, pure riamando Giacinta, si è promesso alla sorella di Leonardo.

Ma occorre fermarsi un momento a considerare l'azione nel punto in cui questa terza commedia la riprende: dunque, Giacinta ama Guglielmo ma si è promessa sposa a Leonardo; e Guglielmo, pure riamando Giacinta, si è promesso alla sorella di Leonardo.



Il patetico saluto al ritorno dalla villeggiatura

(Incisione tratta dal volume di commedie goldoniane edito in Venezia da Antonio Zatta nel 1758)

do, Vittoria; mentre Ferdinando, il pettegolo maldicente e scroccocone, ha abbandonato la matura Costanza per essergli costei venuta meno in una promessa di donazione che, sola, aveva provocato le premure del giovane dissoluto.

I nostri personaggi son tutti, meno

Costanza, tornata dalla villeggiatura, si che la scena è in Livorno. Il povero Leonardo, dopo aver dissipato dal poco che gli restava nelle grandiose esibizioni del villeggiare, richiamato in città da una falsa lettera di Fulgenzio che gli annunciava la morte dello zio Bernardino, vi trova, in luogo del-

la bramata eredità, lunghe liste di conti e molesti creditori che minacciano di mandarlo fallito. Lo zio, più che mai vivo e maligno, gli nega, beffandolo, ogni assistenza; la sua residua speranza ormai si giace nella dote di Giacinta. Ma questa non lo ama e se da una parte vorrebbe mantenere l'impegno assunto, dall'altra il cuore la muove verso Guglielmo; si che quando questi le dice della rovina di Leonardo, pare che la promessa debba venir rotta inesorabilmente. Interviene a questo punto con i suoi uffici il vecchio Fulgenzio, e l'epilogo vede mantenute le due promesse iniziali: Leonardo sposerà Giacinta, Guglielmo Vittoria.

Tra i coniugi di ciascuna coppia non v'ha ancor risanamento, ma unilaterale; eppure s'avvicinano essi si avviano a vivere, dopo l'avventura dell'estate, una loro matura e rassegnata stagione, che non promette nera infelicità, anche se tinta di certo deluso scoramento.

La vita è compromessa, sembra concludere la commedia; e tuttavia non approfondisce il concetto, lasciandolo anzi emergere quasi involontariamente, come se l'autore nemmeno vi avesse fatto caso; pago di dipingere vivaci caratteri, di variare con amabile movenze su vizi e sulle debolezze umane, di tracciare con armoniosa finezza un quadro vivo e poetico del tempo suo.

FABIO BORRELLI

SECONDO PROGRAMMA

UN NUOVO VARIETÀ: «BIS»

SETTEMBRINA NOSTALGIA DI «ROSSO E NERO»

La retorica delle definizioni ha classificato settembre come... «il mese della nostalgia». Facile individuare i motivi, a volte romantici a volte no, che hanno contribuito alla affermazione di tale deca-

Venerdì ore 20,30
Secondo Programma

dente attributo. Settembre con i suoi cinerei paesaggi che imbiancano i liti ormai deserti, con il suo sole amico che pena a scovare i davanzali delle finestre e con il turbinio delle sue foglie prosciugate e croccanti, è indubbiamente il mese cui è stata affidata una ben difficile funzione: quella di allacciare con delicatezza i due estremi tra la buona e la cattiva stagione. Missione scabrosa e per i ricordi gioiosi della prima e, soprattutto, per le tristezze sconfortate della seconda che, scontrandosi, non possono facilmente armonizzarsi.

Tuttavia settembre arriva sempre diritto alla fine dei suoi trenta giorni, da secoli, con la soddisfazione, non certo peregrina, di avere assolto il suo compito materiale e psicologico nel modo atteso. Giorno per giorno questo mese paziente e finemente diplomatico ha ascoltato i sospiri d'impazienza, di rammarico e di rassegnazione e li ha sentiti affievolirsi via via, assorbiti da quel ritmo senza soste al quale gli uomini debbono tener dietro. Trascorso settembre le incognite invernali cominciano a prendere corpo, a definirsi, ad imporsi. E il ciclo ricomincia. Settembre e la nostalgia che lo ha accompagnato, vengono dimenticati.

«Bis» è la settembrina nostalgia di «Rosso e Nero».

Diestratti dalla canicola o dalla prestanza delle compagne di spiaggia, pochi si sono accorti che anche «Rosso e Nero» se ne era andato in vacanza. Chiusa poi la stagione balneare, rinfrescatasi l'aria con le sue promesse di pioggia, spuntati quindi l'eco, con il ritorno in città o con le ultime puntate canicolarie, che malgrado le distrazioni continuava a sollecitare il ricordo, ecco la «nostalgia settembrina» dei «fedelissimi» e degli «affezionados» far capolino tra la prima foglia ingiallita e l'ultimo sforzo del sole. Sollecitato nella sua vanità «Rosso e Nero» non ha saputo resistere alla tentazione di dare un breve saluto, di riprendere un rapido contatto con i suoi amici di ieri. E quasi ad ammorbidire il loro senso di nostalgia e di attesa insieme, ha mandato avanti, ad annunciare l'imminente ripresa, questo suo modesto ma brillante segretario: «Bis». «Bis» quindi non vuole essere una selezione dei «pezzi» migliori della scorsa stagione, come talvolta si usa fare e spessissimo a generale richiesta per le trasmissioni a serie di maggior successo. «Bis» è una trasmissione del tutto nuova nei suoi elementi. Di «Rosso e Nero» è rimasta solo la struttura, l'atmosfera, la dinamica. La sua presentazione infatti avverrà ancora a cura di Corrado e di Riccardo Mantoni. Il resto vi sarà svelato nel corso delle quattro trasmissioni della serie.

Vecchi amici di «Rosso e Nero», l'appuntamento è per la sera di venerdì prossimo, alle ore 20,30.

g. m.



Il corpo dei cantanti e l'orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci della «Vetrina di Piedigrotta». Da sinistra: il Maestro direttore; seduti: Enza Doria, Maria Vittoria; in piedi: Gabriele Vanorio, Maria Paris, Franco Ricci e Nino Nipote. Dietro i componenti del complesso vocale: Gina Cesaro, Maria Orsomedo, Mario Napoli, Rosa Perla, Giuseppe D'Adamo, Luciano Giori, Osvaldo Borzelli.

Vetrina di Piedigrotta

Nella famiglia degli ascoltatori, il pubblico napoletano ha assunto ormai il ruolo del ragazzo viziato. Un anno fa la Rai organizzò il Festival della canzone napoletana: due orchestre e uno scelto stuolo di cantanti presentarono alla ribalta del Teatro Mediterraneo le produzioni della Piedigrotta musicale

Sabato ore 21
Secondo Programma

Le ultime canzoni napoletane presentate dall'orchestra di Luigi Vinci

stato condotto con diligente scrupolo nei testi e sulle parti di piano, ciò che ha assicurato alla commissione una fatica laboriosa e lunga. Nella scelta si è avuto soprattutto riguardo alle caratteristiche più funzionali della trasmissione e alle diverse esigenze di ciascun programma. Si è potuto in tal modo formare un «castellone» vario, eclettico, completo che permetterà un soddisfacente colpo d'occhio su tutta quanto la vivacissima produzione.

Ma la vetrina non è la sola novità che attende questo pubblico gâté dei napoletani. Dentro la vetrina essi vedranno una nuova bacchetta, quella di Luigi Vinci. Vinci è un uomo nuovo alla Rai, anche se il suo nome di direttore compare da un anno sulle etichette dei dischi: viene dalla gavetta, cioè dall'orchestra, ma non manca di ottimi studi, e possiede una notevole esperienza di strumentatore. Vinci ha ingegno e soprattutto idee chiare, e perciò lo si aspetta con impazienza.

Il giovane maestro avrà sotto di sé un'orchestra rinnovata nel numero e nella struttura ed un eccellente corpo di cantanti. Oltre a Maria Paris e a Franco Ricci, per i quali una presentazione sarebbe superflua, gli ascoltatori potranno conoscere alcuni nuovi cantanti, scelti in

modo da assicurare ad ogni tipo di canzone la voce più appropriata. Inoltre — e questa è l'ultima e forse più simpatica novità — l'orchestra sarà corredata da un piccolo complesso vocale.

Al termine delle ultime audizioni finali di musica leggera, erano rimasti nella rete sette giovani, in possesso di buone qualità ma non ancora in grado di affrontare il microfono. Che farne? E' a questo punto che venne l'idea del complesso vocale. Anziché ricevere un'attestazione di idoneità e venir quindi buttati nel vivaio, in attesa di una maturazione spontanea, rara a verificarsi, essi avrebbero potuto, partecipando alla trasmissione come complesso corale, acquistare pratica, esperienza e insegnamenti. L'idea conquistò tutti e più d'ogni altro Vinci, che immaginando subito straordinari risultati polifonici, se ne dichiarò entusiasta. In realtà, la canzone napoletana può trovare negli effetti corali una suggestione più ampia, che ne esalti la particolare vivezza melodica.

Come si vede gli allentamenti non mancano in questa Vetrina di Piedigrotta. Per tutti gli ascoltatori e in special modo per i napoletani, le luci verranno accese sabato 12 settembre alle ore 21 sul Secondo Programma.

F. P.



Le Peter Sisters prenderanno parte alla prima trasmissione di «Bis»

Teatro "boulevardier",

La signora Lebonteiller, creatura di raro talento, ha impiantato a Parigi una originale industria: essa fornisce temporanee compagnie agli stranieri di passaggio che vogliono ornare di una femminile presenza il loro soggiorno. Detto ciò occorre subito dissipare un equivoco: i rapporti tra i « fiori di lusso » della signora Lebonteiller ed i loro effimeri proprietari sono affatto puri. Esse hanno solo il compito di riempire vuoti di ordine sociale o pratico, offrire un pranzo, presiedere a un ricevimento, aiutare negli acquisti. E poiché la Lebonteiller non vuol correre rischi né farsi correre ai suoi fiori, essa ha eliminato dalla sua clientela le razze latine e in genere tutti i popoli del Sud, come troppo ardenti e costantemente preoccupati dell'amore. Ma un giorno alla buona signora si presenta una coppia di sposi, Fernando e Laura Morancey;

"FIORI DI LUSSO",

di Armont e Gerbido

essi sono francesi, ma tanto ricchi e provvisti di raccomandazioni che la Lebonteiller ammette per una volta le sue legittime prevenzioni e assegna loro uno dei suoi fiori più belli: Giannina Chatelain.

Il signor Morancey è un lavoratore accanito, febbrile, instancabile; è una specie di emblema dell'industria, della finanza, della borsa; tale è la sua abitudine al lavoro che esso gli è divenuto costantemente necessario, non può pensare ad altro. E la moglie non gli è da meno: anche essa donna di affari, specializzata nella costituzione di società anonime, temprata alle dure battaglie della concorrenza commerciale. Ma sono ancora giovani: lui trentacinque, lei una trentina di anni; e cominciano a sentire un po' la fatica di tanta applicazione. Non che desiderino mutar vita, beninteso; vogliono solo conservare il corpo e lo spirito in una situazione che

permetta loro di lavorare il più a lungo e il più intensamente possibile. E il medico ha suggerito loro di svagarsi un po', di dar tregua al lavoro della mente. Ma tra i

Lunedì ore 21
Secondo Programma

due coniugi, ogni tregua è impossibile, anche soltanto un'amichevole chiacchierata; immediatamente la conversazione ricadrà sugli affari e il cervello riprenderà a girare in quel senso. L'unico che sia loro veramente familiare, Giannina avrà appunto questa manovra di essere per la coppia l'elemento di disimpegno, di riposo. Essa dovrà, di tanto in tanto, far conversazione leggera e garbata, eppoi condurli in qualche teatro, fare in modo, in-

sonna, che diano un po' di requie alle affaticate menti. Senonché Giannina ha un marito francese, e quindi geloso e innamorato. Egli non sa stare lungamente lontano da lei e teme inoltre le insidie che ricchezza e fasto possono esercitare sulla giovane donna. Così, per sorvegliarla, si fa assumere, naturalmente sotto falso nome, come segretario dalla signora Morancey. Da ciò nasce una serie di ameni equivoci e di sorprese che non staremo a riferire. Ciò che più importa è che le due nuove coppie, Giannina e Fernando, Laura ed Edmondo, presto simpatizzano pericolosamente: tanto che una nuova e più leggera aura prende a spirare in casa Morancey, i cui padroni, ringiovaniti ed eleganti, cominciano a prendere interesse per quel lato della vita che avevano barbaramente trascurato. E la soluzione della commedia, che sciolge naturalmente una serie di puzze e di intrighi, gascolisce della durata del nuovo equilibrio raggiunto. Poiché Giannina sposa il suo Fernando e la signora Morancey il suo Edmondo dopo un doppio divorzio. E in ciascuno dei due nuovi rapporti figura il letame la-



Paul Gerbido

voro, ma anche quello che dice la gioia di vivere e di amare. La commedia è garbata, spiritosa, divertente; tipica di quel teatro "boulevardier" cui i due autori appartengono, teatro che in Francia ha resistito e saputa a resistere nel variare delle mode e nell'accentuarsi degli impegni.

f. b.

Teatro poliziesco

In un alberghetto equivo-co, sicuro porto alle coppie clandestine della città, si presenta uno sconosciuto chiedendo una stanza per sé e per la moglie che lo deve tra poco rapianciare. Al portiere, dichiara chiamarsi Filippo Arna; riempie la sua scheda, e sale seguito dai sorrisi allusivi del personale, evidentemente poco persuaso della legittimità del piccolo coniugale denunciato. La donna arriva dopo un quarto d'ora, si qualifica come la signora Arna, viene avviata di sopra. La vicenda pare conclusa: uno dei mille piccoli intrighi amorosi che una grande città ospita in ciascuna delle sue giornate. Ma pochi minuti più tardi, un uomo ananite, senza soprabito né cappello si precipita nell'atrio dell'albergo. E' il vero Filippo Arna: ha scorto di lontano la

"LA PARTE BUIA DELLA LUNA"

Radiodramma di Paolo Levi

moglie, forse la pestinava, in ogni modo è certo che ella è entrata lì; urla, strepita, minaccia il portiere, lo costringe a dargli il numero della stanza. Come un pazzo sale di corsa le scale. Risognano due colpi d'arma da fuoco. Poi, una voce calma, quasi assente, chiama la polizia: sono Filippo Arna, ho ucciso mia moglie. Gli agenti accorrono, trovano l'uomo accanto al corpo morto di lei. Dell'altro, nessuna traccia. Si è dileguato, lasciando sul letto una giacca. Ma essa non può fornire nessuna indicazione, non un particolare, non un'etichetta, non un oggetto contrassegnato comunque. Solo una miniatura, incastonata nella cassa dell'orologio. Il volto di Barbara, l'uccisa. Un caso chiaro, dunque, il meno misterioso, il più comune che possa darsi. Un marito tradito che s'è fat-

ta giustizia. E così la pensano i giurati che, comprensivi, assolvono. Filippo Arna è restituito alla vita. E' ancora giovane, potrà dimenticare, rinascere.

A questo punto, che parrebbe un epilogo, inizia inse-

Mercoledì ore 22,15
Secondo Programma

ce la vicenda del nostro radiodramma. Che viene svolando, lentamente, di sorpresa in sorpresa, che cosa si nasconde dietro la faccetta chiara, scoperta, dietro le apparenze, sulla "parte buia della luna". E i termini del gioco si invertevano, i personaggi e-

mergono lentamente dall'ombra per assumere un volto nuovo e crudele. Un duello mortale si impegna tra due uomini, uno dei quali dovrebbe rappresentare la legge, mentre in realtà agisce in nome dei suoi sentimenti feriti, si vendica di uno strazio sofferto. Anticipare la soluzione vorrebbe dire togliere al radiodramma una buona parte del suo interesse; basti dire che il colpevole infine paga, ma per un delitto che non ha commesso; che la medesima trappola che egli aveva apprestato si chiude diabolicalmente su di lui, e per sempre.

Paolo Levi, uno dei più noti tra i giovani autori radiofonici, è uno specialista nel genere giallo e poliziesco; questo radiodramma che presentiamo ne è un esempio felice, ove le particolari caratteristiche e possibilità del mezzo radiofonico sono messe a servizio di una trama avvincente e ricca di sorprese, che si snoda con implacabile rigore fino all'imprevedibile soluzione.

Chi ha seguito la fitta produzione del Levi, apprenderà



Paolo Levi

con interesse che La parte buia della luna è il suo primo lavoro radiotrasmesso; esso data dal 1949 e già chiaramente indica le qualità dello scrittore e le sue predilezioni di contenuto e di forma.

f. b.

Antologia sonora

La parola e la musica in abito da cerimonia. Così, prima di affrontare i cento scalini che portano alla Discoteca di Stato, il compianto Renato Simoni definì i ventimila ospiti del Palazzo Antico-Mater: i ventimila dischi che racchiudono le voci degli italiani più illustri e celebri, da quelle dei generali che guidarono il nostro esercito alla vittoria nella grande guerra (Cadorna, Diaz, Giardino, Cavaglia, Thaon di Revel) a quelle di Pirandello, di Marconi, di Benedetto Croce, di Grazia Deledda, di Adelina Patù.

Da mezzo secolo, ormai, il disco ruotola sempre più rapido intorno al mondo: dischi di musica, dischi per l'insegnamento, dischi di documentazioni; dai primi cilindri a pressa ai recentissimi microsolchi di cera, di vinilite, di

"Il collezionista di dischi",

Giovedì ore 19 - Secondo Programma

celluloide, di cartone e persino di cristallo. Gli uomini hanno cose più importanti e più attuali cui pensare, ma i dischi ricordano e conservano per loro: i suoni e le voci destinati a svanire improvvisamente con la fine degli individui e a corrompersi lentamente col progredire della civiltà. Niente di più logico, quindi, che accanto ai maniaci del francobollo vivano e prosperino anche i maniaci del disco, i pazienti collezionisti di voci.

Phidias Schiavoni - il "collezionista" che vi presenta ogni settimana le sue preziose incisioni - è appunto uno di loro. Cominciò a diciassette anni, mettendo da parte qualche vecchio disco di Caruso regalatogli da uno zio. Oggi, dopo tre lustri di « lavoro », la sua discoteca ha già superato i 7000 pezzi: una

autentica antologia sonora che comprende un po' tutte le « grandi firme » della musica e della prosa, da quelle della Tetrazzini e della Galli-Curci a quelle di Grieg, di Sarasate, di Kubelík, di Jouve, di Coquelle Aine (il primo interprete del Cyrano di Berge). Né, nella sua straordinaria collezione, mancano i dischi « curiosi »: da quelli « per dimagrire », incisi dal prof. Wallace di Chicago, a quelli « per addormentarsi » o « per studiare dormendo » ideati dal prof. Elliot dell'Università di Pennsylvania. « Ognuno », dice Schiavoni, « ha una personalissima discoteca in un angolo del proprio cuore. La mia, tradotta in immagini reali, è lì: con i suoi 14.000 ricordi legati ai migliori e ai peggiori anni della nostra vita ».

g. g.



Phidias-Schiavoni cui è affidata la rubrica del « Collezionista di dischi »



LA NATURA E LA MUSICA

Una serie di radiomontaggi dedicati ai capolavori musicali ispirati dalla Natura

Se tutte le arti hanno tratto in qualche modo ispirazione dalla Natura, se la poesia, la scultura, la pittura hanno riproposto nelle immagini, nei concetti, nelle forme gli infiniti aspetti in cui si concreta il mutevole mistero dell'Universo, soltanto la musica è riuscita forse a immedesimarsi della Natura meglio che qualsiasi altra arte. «La musica — affermava Ignazio Paderewski — si unisce al mormorio delle acque all'alto dei venti, al fremito dei boschi, la si ritrova nelle rivoluzioni celesti, nella lotta misteriosa e accanita degli

non può amare la campagna come me. Infatti boschi alberi e macigni ridanno l'eco che l'uomo desidera... Si direbbe che in campagna ogni albero mi rivolga la parola...». «E — aggiunge a questo proposito Wagner — là nell'ombra degli alberi, al fruscio delle fronde, si familiare mormorio del ruscello Beethoven si senti uomo, e davanti alla onnipotenza dei fenomeni dolci e lieti ritrò le sue nostalgie in fondo al cuore. Ed era così grato a quei fenomeni che alle singole parti dell'opera musicale creata in quell'agitazione (Sinfonia pastorale) impose un titolo, togliendolo fedelmente e con onesta umiltà dalle visioni che avevano fatto sorgere quella musica, e chiamò l'opera: Memorie della vita agreste».

Debussy sognava una musica che potesse realizzare una «collaborazione misteriosa con le curve dell'aria, col movimento delle foglie, col profumo dei fiori, poiché la musica è capace di riunire tutti questi elementi in una così naturale intesa da apparire partecipe di ciascuno di essi...». Ed è noto il fascino che esercitava su di lui l'acqua con la sua instabilità, i suoi riflessi, i suoi colori, la sua fluidità, il suo mistero. La Mer, il giardino sotto la pioggia, Reflessi nell'acqua, La cattedrale sommersa, sono capolavori assai indicativi dello stato d'animo del musicista nei riguardi di questo elemento della natura.

Insomma, da Vivaldi a Wagner, da Beethoven a Debussy, da Haydn a Ravel, Stravinskij, e tanti altri, quasi tutti i compositori hanno sentito vibrare nel loro animo le infinite immagini in cui si configura il volto dell'Universo. Ecco sorgere, allora, la idea di far nascere una breve serie di «radiomontaggi» che si propongono — tenuto conto dello stile e delle caratteristiche del Secondo Programma — di presentare in forma persuasiva e non priva di suggestione alcuni fra i più importanti capolavori della storia musicale ispirati, appunto, alla Natura.

I temi presi in considerazione sono i seguenti: Le Stagioni; il Fuoco; l'Acqua; il Mare; gli Uragani; il Giorno e la Notte; La Sesta sinfonia di Beethoven.

Manc.

UNA FARSA GIOCOSA DI ROSSINI

“Il signor Bruschino,”

Non è il solito «vecchio bacucco» che vuol sposare una ragazza della quale potrebbe essere nonno, ad aprire la trama del Signor Bruschino. Qui i termini, che hanno fornito tante occasioni per la stesura di libretti di opere buffe del tempo d'oro, sono spostati verso la normalità di un matrimonio fra coetanei, matrimonio pur sempre imposto da un tutore avido e autoritario, non accettato dalla pupilla che ha già impegnato il suo cuore, e avventato dall'astuzia combinata degli amici con la collaborazione di altri personaggi e l'ausilio della solita cameriera.

Il perno della giocosa farsa è costituito dalla sostituzione di persona, motivo dominante della vicenda, spunto felice per la feroce fantasia di Rossini. Fiorville, amante di Sofia, si sostituisce al signor Bruschino figlio (destinato a Sofia dal tutore Gaudenzio) approfittando di una fortunata combinazione e sfruttando la credulità di un albergatore e la semplicità di un commissario di polizia. Riesce così a sostenere la falsa identità di fronte allo stesso Bruschino padre, fino a quando tutto si risolve in suo favore col consenso di Gaudenzio al matrimonio.

Il Signor Bruschino, scritto nel 1813 contemporaneamente al Tancredi, andò in scena per la prima volta nello stesso 1813 al Teatro S. Moisè di Venezia. Come tutte altre opere di Rossini, e di altri grandi che in seguito hanno conosciuto successi trionfali, la brillantissima farsa fu accolta dal pubblico veneziano

con disapprovazioni e fischi. Sembra che la «trouata» dei colpi d'archetto sulla latta dei copritumi dei leggi, all'inizio dei motivi principali della «sinfonia», ripetuti prima degli accordi di chiusura, abbia indignato il pubblico che si è creduto turbato dallo spirito smozziato e burlesco.

Martedì ore 21
Secondo Programma

ne del giovane compositore.

Ma bisogna pensare che il pubblico fosse mal prevenuto quella sera se non fu subito confortato dalla freschezza della cavatina di Fiorville «Deh! tu mi assisti amore» con quel galante prelibetto, con i richiami, gli echi e le risposte orchestrali così pieni di una effusione melodica teneramente affettiva. E non riuscirono a vasserenarlo tutte le pagine squisite per grazia, sentimento e fattura di cui abbonda questo spartito fra i più originali, spiritosi dello stesso Rossini e più aderenti al testo. Una di queste apparteneva al Demetrio e Polibio: il duetto Sofia-Fiorville «Quanto è dolce a un'alma amante» (duetto Lisina-Sivena nel Demetrio «Questo cor ti giura amore») dove i due innamorati, cantando insieme per terze e quinte o cercandosi con le frasi che si allacciano e si rispondono, sembrano nuotare in un mare di serena affettuosità.

Spiritoso e azzeccatissimo la scena in cui Fiorville viene presentato a Bruschino come suo figlio. Qui l'insisten-



Alda Noni (Sofia)

za delle esclamazioni del vecchio («Uh che caldo!») che perde la tramontana di fronte all'impudenza delle affermazioni di Fiorville ha forse indispettito maggiormente il pubblico già innervoso fin dalla Sinfonia? Ma non è questa voluta insistenza (si pensi al «pace e gioia» e al «buenasera miei signori» del Barbieri), una delle peculiari prerogative dell'amore rossiniano? Del resto la fantasia del musicista trasforma in amore sano e grazioso birichineria quanto nel libretto può sembrare un semplice espediente buffonesco.

Ma la perla dell'opera è la scena in cui la pupilla, fingendo assoluta innocenza, si fa spiegare dal tutore cosa sia il matrimonio e quali siano i sistemi dell'amore, una scena tutta grazia maliziosa nel canto di Sofia, commentata dall'orchestra con trilli e fioriture simili a risatine repressive. Sofia è non solo una Rossina quanto letiera, ma anche un'anticipazione preziosa della Norina del Don Pasquale donizettiano. Forse, sono proprio queste anticipazioni a influire sulla caduta iniziale dell'opera.

Nella divertente scena finale, il signor Bruschino figlio (l'autentico) chiede perdono al padre delle sue malfatte, e su un motivo comicamente funebre ripete in modo balordo la denegazione delle parole «padre mio, non pentito». La ripetizione stilistica puerile, che trafigge in pochi istanti la stupidità di Bruschino figlio, è uno dei lati caricaturali più gustosi dell'opera anche se il pubblico veneziano del 1813 non dimostrò di apprezzarlo. E il brio sostenuto di Rossini si mantiene fino al finale che scorre insolitamente rapido e senza troppo insistere sulle cadenze usuali di tonica-dominante, sostenuto da uno di quei motivi tipici a note ribattute di quelli che Rossini sa trovare quando è in vena di ridere e di far ridere.

I. d.



Sesto Bruschantini (a sinistra) si presenta qui con il suo domestico in una caratteristica scena del «Turco in Italia» di Rossini. Egli interpreterà ne «Il signor Bruschino», il personaggio di Gaudenzio

TERZO PROGRAMMA

DAL FESTIVAL MUSICALE DI VENEZIA

Tre opere di tre giovani autori: Lukas Foss, Jean Françaix, Vieri Tosatti

La seconda manifestazione del Festival di Musica di Venezia — martedì 8 settembre, Terzo Programma — replica la settimana seguente sul Nazionale — diretta da Nino Sanzogni, è una serata dedicata al teatro da camera, con tre opere in un atto, recentissime, di tre autori della più giovane generazione e della più diversa provenienza.

“La rana salterina,”

Novità per l'Europa, *The jumping frog of Calaveras County* ossia *La rana salterina* della contea di Calaveras ci presenta l'americano Lukas Foss, che tuttavia è già noto in Italia per alcune esecuzioni e per una sua recente permanenza a Roma. Nato nel 1922 a Berlino, Foss però a quindici anni si trapiantò a New York ed è oggi considerato come uno dei più vivaci e geniali rappresentanti dell'ultima musica americana. Anzi il pontefice di quella musica, Aaron Copland, non solo afferma che Foss « è un compositore nato », ma definisce la sua personalità proprio in contatto con l'America, in quanto il nuovo paese orientò l'impianto mentale razionalistico e freddamente saggio di quella specie di bambino prodigo verso una più aperta e facile umanità, suggerita e modellata dalla cordialità e dalla praticità americana.

Così impegnato, è naturalmente dotato di fantasia e di umori fecondi, attratto dal teatro, Foss ha attinto a una fonte americana per eccellenza, quasi a una formula di quelle radici e di quello spirito: a Mark Twain, e precisamente alla prima opera che di colpo diede a questo scrittore la celebrità, rima-

nendo come una storia tipica di Far West, di gente rude e bambina, gradassa e burlona, e tuttavia venata di sottili fatalismi.

L'orgoglio e il campione di Calaveras è un ranocchio di campagna che salta quattordici piedi, che si fregia d'un nome ineccepibile come Daniel Webster, e che ha nel bel tipo di Smiley il suo allenatore. Ma un forestiero non ci crede, e allora si fa una gara tra Daniel ed una qualunque rana pescata in un fossato, tra scormesse iperboliche. Senonché il forestiero, di nascosto, imbottisce Daniel di pallini di piombo, e il ranocchio nella gara si affloscia come uno straccio. Ma il trucco viene scoperto, il forestiero è bastonato a dovere e tutti possono ancora inneggiare al gran campione Daniel.

La storia saporita ha trovato in Foss una brillante agilità inventiva e costruttiva, in cui i tipi sono gustosamente tratteggiati e per cui l'efficacia teatrale procede stretta e rimbombante, nelle due scene. Il realismo del linguaggio « slang » si articola musicalmente in una vasta gamma, dal recitativo melodico al parlato ritmico, dalla strotte di canzonette ad andamenti da « blue », o in sapori concertati da opera

buffa italiana, in cui può intervenire anche un coro. La orchestra procede disinvolta e stimolante, mobile nel ritmo, arguta nelle caratterizzazioni o nell'umorismo.

“L'apostrophe,”

Novità per l'Italia è *L'apostrophe* di Jean Françaix, compositore della giovane scuola francese. Nato a Mars nel 1912, appartenente a una famiglia di musicisti, Fran-

çaix ha iniziato in giovanissima età la sua attività concertistica e creativa. Allievo di Nadia Boulanger, egli — come dice il Machabey — già diffonde internazionalmente il suo nome simbolico e quella formula essenzialmente francese, chiara e spontanea, che costituisce la base della sua invenzione musicale. La sua musica appare affascinante e gentile, ma talora anche stupefacente e conturbante. Oltre alla musica da camera e orchestrale, Françaix ha composto con spiccate attitudini per il balletto e per il teatro, ispirandosi per i libretti a maestri della letteratura francese, e accedendo a forme ta-

lora ampie, talaltra ristrette: come nell'*Apostrophe*, un atto con tre personaggi — soprano, tenore e basso — e una orchestra da camera. Questa opera comica, scritta nel 1950, fu rappresentata al Festival di Amsterdam il 1° luglio del 1951.

Il testo è preso da uno dei *Contes drôlatiques* di Balzac, e narra il futile amore del gobbo Darandis per la amabilissima Tacherette, amore che porta il malcapitato in balia del marito di Tacherette. Ai requisiti dell'opera comica risponde in pieno la gaiezza umoristica dello stile di Françaix che, proponendosi niente più di una satira, giunge allo scopo con una partitura teatralissima, elegante e capricciosa nei ritmi, nelle melodie e nell'orchestrazione.

“Partita a pugni,”

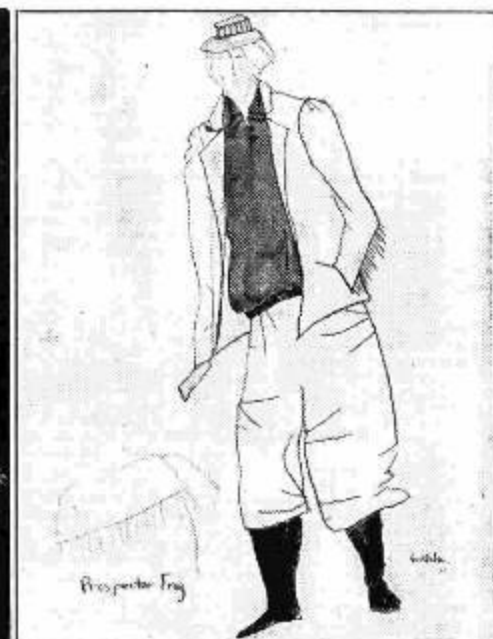
Novità assoluta è infine la *Partita a pugni* del nostro Vieri Tosatti. Questo giovanissimo compositore romano (è del 1920) ha già riscosso singolari affermazioni sia in concerti e sia, specialmente, in teatro, avendo per la scena un talento originalissimo, quanto raro oggi. Estroso e spericolato nella convenzione e nell'invenzione scenica, egli sorregge la propria facile ispirazione con una tecnica

magistrale, e riesce immediatamente quanto originale. Dopo il « dramma musicale paradossale » *Il sistema della dolcezza*, rappresentato col felice successo d'una scoperta al Teatro delle Novità di Bergamo (1951) e al Carlo Felice di Genova (1952), il suo lavoro più recente è questa *Partita a pugni* (1952), che l'autore ha concepito come un « dramma da concerto » ma in cui sembra implicita la traduzione scenica, tanto vivida e ingranata ne appare la azione attraverso la costruzione musicale delle parti — un'introduzione e tre « Round » (secondo la terminologia pugilistica) — e nella sostanza dei personaggi vocali: baritone, primo pugile; tenore, secondo pugile; coro a quattro parti, il pubblico; più l'arbitro che è voce recitante.

Il libretto di Luciano Cozzani, steso in un coloratissimo linguaggio romanesco, riporta un incontro di boxe per assurdo, con relativo tipo di *partita*, dove il forzato e idolatrato primo pugile detto « Palletta » è messo knock-out dallo smilzo e pavido secondo pugile detto « Cana vota ».

Al canto, naturalmente, si alterna il parlato o addirittura il « gridato ». Ma questo verismo, che risponde ad una esigenza satirica del nostro musicista già applicata ad altri fenomeni attuali di psico-sociali, non compromette la sostanza eminentemente musicale dell'opera, che poggia soprattutto su un'orchestra protagonista, nella sua funzione altamente motoria, nella scrittura scaltra, nella capacità di definire i momenti drammatici nelle loro svolte buffe o amare.

a. m. b.



Ai lati: due bozzetti di Ed Wittstein per « La rana salterina » di Lukas Foss; al centro: il siparietto per « L'apostrophe » di Jean Françaix nel bozzetto di Théophanes Matsoukis.

DAL CAPOLAVORO
DI FRANZ KAFKA

"Il processo,, di Gottfried Einem



Da sinistra: il M^{re} K. Böhm, direttore e concertatore de «Il Processo», il soprano Lisa della Casa nelle vesti della signora Leni, il tenore Max Lorenz nel signor Josef K.

La Radio Italiana presenta questa domenica agli ascoltatori del Terzo Programma un avvenimento di eccezionale importanza nel campo della musica contemporanea: la trasmissione dal Festival di Salisburgo della prima esecuzione assoluta dell'opera *Il processo*, di Gottfried Einem.

Nato a Berna nel 1918, da genitori austriaci, Einem occupa un posto di primo piano nella schiera dei compositori tedeschi rivelatisi in questi dopoguerra. Allievo di Boris Blacher, ha ricevuto dal maestro un fortissimo mestiere contrappuntistico, ma gli ascoltatori hanno potuto apprezzare nella *Serenata* per doppio orchestra d'archi, trasmessa l'anno scorso, la musica di Einem matura, per nella sua complessa polifonia, nei valori essenziali della linea melodica in funzione architettonica, in una concezione che sembra rifarsi allo spirito del barocco strumentale tedesco risentito attraverso una moderna sensibilità fonica che predilige le nette, dure e maschie sagomature e gli energici incontri dissonanti potenziali di una ritmica quanto mai varia e dinamica. La sua opera *La morte di Danton* — pure trasmessa la scorsa stagione — realizza un nuovo tipo di teatro musicale basato sulla associazione parallela (cioè priva di rapporti di subordinazione) fra la voce liberamente recitante e l'orchestra sviluppante un compiuto, autonomo discorso sonoro.

Contrariamente alla *Morte di Danton*, dramma popolare rappresentato al Festival di Salisburgo nel 1947, che è concepito per cori, *Il processo*, tratto dal romanzo di Franz Kafka, è un'opera per solisti. Il piano letterario di quest'opera è stato tracciato da Einem in collaborazione col suo maestro Blacher. Heinz von Cramer, giovane scrittore berlinese, ha dato il suo concorso per la riduzione definitiva. Allontanandosi dall'adattamento acustico del romanzo compiuto da André Gide e J. Louis Barrault, il libretto si attiene strettamente al lavoro di Kafka, di cui volge a volte il discorso indiretto in discorso diretto. Einem si è preoccupato di mettere in rilievo nel modo più vigoroso possibile l'azione che gravita intorno a Josef K., il protagonista, ed a tal fine egli ha utilizzato l'antico procedimento drammatico che assegna più ruoli allo stesso

PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA DAL FESTIVAL DI SALISBURGO Domenica ore 21,15 - Terzo Programma

attore. Così la stessa attrice svolge la parte della signorina Buerstner, quella della moglie dell'uscieri del tribunale e quella di Leni. Del resto questi personaggi femminili del Kafka sono stati creati meno per rappresentare delle esistenze individuali che per incarnare la Donna in generale, la sua ingenuità, la sua missione nella vita di Josef K. Per la stessa motivo sono stati rappresentati per mezzo di un solo attore i personaggi che gravitano attorno alla «giustizia», cioè il Guardiano, il Passante, l'Industriale e il Cappellano. Dal punto di vista musicale, il compositore ha creato una forma adeguata al movimento del dramma, al di fuori della tecnica «velata» o «descrittiva», rinviando lo spirito musicale che, nei modi di un enorme e sempre più serrato «crescendo», informa lo stesso romanzo.

Caratteristica dell'opera di Kafka è la molteplicità dei suoi aspetti, che dà luogo alle interpretazioni più diverse e spesso più disparate. Questa molteplicità è anche la condizione preliminare e legittima all'apporto della musica che, conformemente alla particolarità della sua natura, sola può penetrare simultaneamente i vari aspetti spirituali dell'opera. Ed è anche il medium della musica che può rendere sensibile con immediatezza e nel modo più diretto il contenuto mitico del romanzo; ciò che Einem ha fatto valendosi delle sue profonde doti musicali e delle sue forti attitudini drammatiche.

Riassumiamo i quadri che compongono le due parti dell'opera.

1. - «L'arresto». Una mattina Josef K., modesto impiegato di banca, destandosi trova nella sua stanza due strani signori in abito nero che lo dichiarano in arresto. I motivi dell'arresto non gli sono rivelati; d'altra parte egli è lasciato libero di presentarsi o meno dinanzi ai giudici e di continuare nelle sue occupazioni.

2. - «La signorina Buerstner». Verso sera, Josef K., al ritorno dalla

banca, si scontra con la padrona di casa per l'incidente della mattina. Alla signorina Buerstner, sua coinquilina, cerca di spiegare le ragioni del suo arresto. Nel corso di tali spiegazioni, comincia a gridare e, ad un tratto, abbraccia appassionatamente la signorina.

3. - «La convocazione». Nella strada, la notte, un soldato va e viene con passo regolare da sentinella. K. si crede già sorvegliato a vista. Il soldato si dilegua con una domestica sbucata da un portone. K. respira. Un uomo passa per la strada: «Domenica prossima verrà istruito il vostro processo. Beninteso dovete presentarvi». L'uomo si allontana. «Easi mi perseguitano», pensa K.

4. - «Primo interrogatorio». Il tribunale tiene le sue sedute in una sinistra soffitta. Il giudice istruttore è furioso perché K. è in ritardo di un'ora. Josef K. si scaglia contro la procedura troppo superficiale, ma le sue proteste sono interrotte da un incidente: una studentessa ha abbracciato la moglie dell'uscieri. Si grida: l'interrogatorio è sospeso; il tribunale si ritira. La moglie dell'uscieri vorrebbe aiutare K., ma lo studente torna e si porta via la donna. Riappare il giudice istruttore, e a K. che sta andandosene, avverte: «Un momento! Io vorrei solo farvi notare che abbandonando Paula vi private del vantaggio che rappresenta un interrogatorio per il prevenuto». Ma K. urla: «Furfante, io vi dispenso da tutti i vostri interrogatori»; e fugge.

Seconda parte. 5. - «Il fustigatore». Vestibolo. Dalla porta di un'alcova filtra una luce. Josef K. apre violentemente la porta e si trova davanti i due signori che gli avevano annunciato il suo arresto e il fustigatore che deve castigarlo perché K. si è lamentato della procedura del tribunale. Dalle scale scende il Passante «Siete pregato — dice a K. — di recarvi presso il tribunale. Questa convocazione è l'ultimo tentativo fatto per

piegare la vostra ribellione. Non è bene attirare su se stessi la potenza della giustizia».

6. - «L'avvocato». Josef K. si reca, con suo zio Alberto, a consultare un avvocato vecchio e malato, loro amico. Mentre lo zio e l'avvocato discutono sul caso singolare, K. si reca nella stanza accanto con Leni, l'infermiera del legale, e le parla del suo strano processo. Commossa, la donna abbraccia K. Giusto in questo momento l'avvocato dice ad Alberto: «Le recriminazioni sono inutili; bisogna ammettere che tuo nipote col suo atteggiamento ha peggiorato la sua posizione. Non posso promettere gran che, tuttavia cercherò di aiutarlo».

7. - «L'industriale». Nel suo ufficio, K. non può applicarsi al lavoro. Il pensiero del processo lo assorbe tutto. Nella sua stanza entra l'industriale. Questi consiglia K. di farsi aiutare dal pittore Titorelli, che sta eseguendo il ritratto del giudice.

8. - «Il pittore». Facendosi strada fra un gruppo di fanciulle, Josef K. raggiunge lo studio del pittore. Titorelli gli dice: «Vi sono tre possibilità, e cioè l'assoluzione vera, l'assoluzione apparente che non è vantaggiosa, e il rinvio, che sarebbe più conveniente». K. domanda: «Ma il rinvio impedisce la vera assoluzione?». Al che Titorelli risponde: «Voi avete toccato il fondo della questione. E' necessario valutare esattamente ogni cosa. Ma non c'è tempo da perdere».

9. - «Nella cattedrale». Nell'oscurità di una cattedrale un sacerdote interpellava K.: «Lo sai che il tuo processo sta prendendo una brutta piega? Tu cerchi troppo un aiuto dal di fuori, in particolare quello delle donne. Non ti rendi conto che questo non è l'aiuto che ti occorre? Non vedi nulla vicino a te?». Il sacerdote scompare.

Due signori in redingote e cilindro si avvicinano a K. Lo afferrano per le braccia e si mettono in cammino. Ad un tratto K. scorge la signorina Buerstner, che sta salendo per una stradina canticchiando un ritornello di moda. Si ferma e non vuol farsi trascinare più innanzi. Mentre l'oscurità scende lentamente uno dei due signori estrae da sotto la redingote un coltellaccio da cucina a doppio taglio e lo passa al compagno. Questi alza la mano, allarga le dita... Si fa buio completo.

NICOLA COSTARELLI

TEATRO DI
GIRAUDOUX

«LA GUERRA DI TROIA NON SI FARÀ»

A pochi giorni dopo la prima rappresentazione di questa tragedia, Giraudoux ebbe a dichiarare: «Ogni sentimento ha un suo rovescio e un suo diritto. Io me la prendo con gli usi infauti dei sentimenti naturali, che altrimenti indirizzati potrebbero creare tra i popoli una emulazione profittevole a tutti, in luogo della guerra nociva a tutti». Ma a ben considerare il dramma di Giraudoux, non è soltanto questo mal uso a provocare la guerra, ma anche alcune forze oscure, che possono far pensare al destino. Appena l'idea di qualcosa di impensabile si affaccia, Giraudoux aggiunge: «Io mi applico a passare in rassegna ad una ad una queste forze oscure e a toglier loro quello che esse hanno di oscuro, a mostrarle in piena luce». Ciò malgrado egli continua a sentire di aver concepito un'opera che ha la sua ragion d'essere in quanto «è dominata dalla fatalità, è una vera tragedia».

Queste dichiarazioni, che hanno fra loro qualche lieve aspetto contraddittorio, si chiariscono meglio a un esame attento dell'opera. Esiste davvero, sopra queste vicende, un destino? A giudicare da alcune parole di Ulisse, che è sbarcato a Troia, per l'ultima decisione di pace o di guerra, il destino sarebbe già nell'aria: ed egli contemplando le prospere immagini di Troia, sente ormai «quella speciale angoscia nel cuore che è insieme gioia e che costituisce l'atmosfera stessa della guerra». C'è, dunque, il destino, ma soltanto perché esso vive nelle stupide rivelazioni degli uomini; perché è come illuminato da un fronte di vita reale, è come fucato a disvelarsi.

Altrimenti, nel teatro di Giraudoux non potrebbe esistere. Giraudoux di certo non ammetterebbe mai il destino in



Anna Proclemer e Gianni Santucci in una scena della «Guerra di Troia non si farà» di Giraudoux al Piccolo Teatro della città di Milano

forma a sé stante, ma sa bene che gli uomini non possono resistere al fascino di far risuonare fino all'estremo, fino alla catastrofe quella nota quasi vitale che hanno in se certe «cose sospese», come l'imminenza di guerra.

Intendiamoci. Giraudoux non intende fare nemmeno indirettamente l'elogio della guerra; nessuno anzi sa celebrare meglio di lui con umile e provvido compiacimento

le delizie dello stato di pace; però occorre tener presente che nessuna opera di Giraudoux può mai risolversi del tutto in una schematica lotta fra chi ha torto e chi ha ragione. Si può dire perfino che questo autore non può essere nettamente contro qualcuno o qualcosa, se non lo toccano e non lo inquietano pericolosamente anche i motivi più legittimi dell'altra parte, i motivi e le giustificazioni, in questo caso, di chi rischia o desidera la guerra. Perché anche la guerra ha certe sue possibilità di rivelazioni, e serve talora a far rinasce nell'animo utili distacchi e diffuse tenerezze. Perciò nessun personaggio odia maggiormente la guerra di Ettore, proprio perché l'ha amata, e sa quanto è possibile amarla; finché una nausea repentina non gli ha rivelato la dubbia natura di quell'amore. Ed ora Ettore è disposto a restituire Elena, a farsi schiaffeggiare dal messo greco, a lasciargli perfino baciarla sua moglie, purché la guerra di Troia non si faccia. Eppure la guerra si farà, e avranno luogo i celebri dieci anni di stragi, coronati dalla finale rovina. Ma perché «si farà»? Da che si alimenta questa follia? L'intuito di Giraudoux lo va ricercando in un avvicinarsi senza pausa di rivelazioni sofferte e scaltrite, ma senza nulla di cinico; come in un gioco di specchi deformanti, in cui la deformazione, a fissarla un poco, risulta finalmente l'attesa verità, e non lascia più dubbi nell'animo, ma solo via via una attenzione sospesa nel futuro.

Senza dubbio alla base di questa follia stanno dei sentimenti — l'ammirazione della bellezza come fonte di armonia, il prestigio d'una comunità, l'ansia di esporsi a qualcosa che sia già come un canto — che sono in sé legittimi, sebbene una sottile ipocrisia li vada stimolando; e gli assertori della pace, co-

me Ettore e le donne, hanno bensì da contrapporre altri veri sentimenti e più legittimi motivi di esaltazione, ma non hanno nessuna autentica possibilità di far partecipi gli altri di ciò che provano.

A ben considerare, poche opere di Giraudoux rivelano meglio di questa alcune ragioni di conflitto insite nel suo teatro, forse perché i discorsi dei personaggi sono qui meno saluti di spirito ironico, più oppressi da circostanze di vita, più francamente stimolati. L'Ionia sta nell'assente, in questo «di più» che è in tutto, in qualcosa che preme e dovrà essere; come nel vero tragico Ifigenia sta, non espressa, nel perpetuo e sordo confronto con un futuro semplice e inevitabile. Qui Giraudoux non ha bisogno di radunare continuamente nel personaggio una grande consapevolezza e una raffinata sagacia: gli basta dotarlo della dialettica necessaria a un trepido e inutile sforzo a convincere. La conclusione è implicita, è già su tutto; ma moltissima è ancora la capacità di chiarirsi ogni sorta di, vero, in questi uomini miseramente impegnati in una

partita con la menzogna, che non ha dubbi sull'esito.

«La guerra di Troia non si farà». Questa è, più che altro, una risoluzione ostinata, una affermazione testarda con cui un eroe — che sospetta di non poterci nulla — vuol persuadere, insieme agli altri, se stesso; con cui furiosamente si prova, senza troppo crederci, ad arginare il muoversi pazzo e avvicinare dei fatti. Ma il giudizio benevolo e salutare, le solidali indulgenze, che permetterebbero a questo gruppo di eroi e personaggi onirici di sottrarsi alle sanguinose circostanze della loro più misere celebrità, non possono nascere certamente dalle parole di uno solo, abbia pur questo l'eloquio di Ettore e l'acertezza di Ulisse. Allora, non esiste salvezza? Occorre richiamarci alle dichiarazioni di Giraudoux riportate in principio: la salvezza è forse nel sapere indirizzate, al modo giusto, certi sentimenti umani, ma occorre prima comprenderli, in un certo senso dividerli nella loro verità di fantasia. Certo l'autore Giraudoux dispone il mondo sulla scena con grande capacità di comprendere e parteggiare per tutti; egli sa chiaramente apprezzare ogni punto di vista; ma vi sono dei fervori umani — sponati da una certa qual poesia — che non sanno restare in quei limiti e in quella consapevolezza che potrebbe farli giustamente fruttare. Sulla scena del teatro, tutto ordina e rischiarava il poeta paziente ma nella vita il falso poeta che ha fretta tutto sommuove e preclude. Per questo «La guerra di Troia si farà»; e, purtroppo, non quella soltanto.

ADRIANO MAGLI



Piero Carnabuci e Gianni Santucci in un'altra scena

TEATRO FRANCESE CONTEMPORANEO

«Il Piccolo Sarto» di Paul Arnold

Paul Arnold, saggista, critico, studioso di teatro e, adesso, anche autore, conta fra le poche personalità rivelatisi in Francia dopo la crisi bellica. Vicino a Barrault, ad Artaud, a Decroux, fra il '30 e il '40, quando il teatro a tutto spettacolo dei registi del «Cartel» è ormai vicino ad esaurire la sua funzione e si fa strada, invece, l'esigenza di un teatro interamente compromesso con le realtà spirituali del nostro tempo, Arnold è il solo, si può dire, che si faccia criticamente interprete di questo travaglio e ne tenti una mediazione, etica oltre che estetica, con il passato. Il suo primo volume di saggi, *Frontières du Théâtre*, edito nel 1946, è, in effetti, una disamina estremamente tesa ed attenta delle condizioni spirituali e ambientali che hanno reso possibile la fioritura delle tre grandi stagioni dell'arte drammatica: Grecia, Medioevo e Inghilterra elisabettiana. In esse, secondo Arnold, sono reperibili tre costanti: fondamentale religiosità di quei teatri, presenza di grandi miti civili o morali e presenza, quindi, nelle società che a quei teatri corrispondevano, di una norma morale suscettibile di affermazioni e di negazioni e perciò di conflitti, di drammi, e, in ultima analisi, di teatro. E poiché è esattamente il contrario che si verifica nell'attuale ordine di cose, dominato dall'individualismo e dall'intellettualismo, Arnold è costretto a constatare come, in una società organizzata su queste basi, quel fatto eminentemente sensuale e collettivo che è il teatro non abbia grandi prospettive d'avvenire. Questo avvenire, del resto, lo stesso Arnold si incarica di andarlo a scoprire nel suo secondo volume di saggi, *L'Avant du Théâtre*, dove la

ricerca è condotta sui requisiti tecnici, pratici, strumentali che hanno condizionato le grandi stagioni del teatro. Anche in questo caso, però, il raffronto con il passato torna a tutto svantaggio delle nostre virtuali possibilità di spettacolo. L'avvenire del teatro, sostiene Arnold, è quanto mai

**Mercoledì ore 21
Terzo Programma**

incerto. Le ricerche condotte dai russi, così come da Copeau e dai tedeschi, sull'edificio teatrale, le ricerche sul linguaggio, il richiamo prepotente alla grammaturgia orientale, valgono in quanto condizioni esterne, necessarie ma non determinanti, per un possibile teatro; non ne sostituiscono, comunque, la spinta interna, quella creazione di valori, di gesti, di norme, di convenzioni che non sono tanto opera del teatro quanto della società e del costume. L'alternativa che si pone Arnold è, quindi, sin dove queste ricerche vadano continuate nell'ambito del teatro, piuttosto che fuori di esso, nella società stessa. La risposta del critico, è mitigata, peraltro, da un sentimento fortissimo della tradizione e fra riforma teatrale e rivoluzione sociale Arnold sceglie incondizionatamente la prima istanza. Costatato il fallimento del teatro nell'attuale società e considerato il palcoscenico mentalmente un punto morto, spostato rispetto al centro della vita, luogo sconsacrato a dove gli dei non si incontrano più con gli uomini, le sue speranze si rivolgono a quegli uomini come Vilar

e Barrault che si sono dedicati, appunto, all'opera di riconsacrazione della scena tentando, l'uno mediante nuovo impiego dello spazio scenico, l'altro con il linguaggio del mimo, di scendere alle radici stesse dell'essere per ritrovarvi i grandi temi della vita e della morte dell'uomo.

Tratteggiata così sommariamente la posizione critica di Arnold, riesce più facile capire come da questo complesso di idee, estremamente impegnate, anche se negative nella sostanza, il critico sia potuto passare ad una pratica meno estrema di teatro. Dal 1946, anno in cui Arnold fonda la *Revue Théâtrale*, riunendo intorno a sé le forze migliori del teatro francese e internazionale, i suoi contatti con la scena militante diventano sempre più frequenti. Nel 1947 *Les Facheux*, un atto unico, viene rappresentato a Parigi con un certo successo. Seguono poi numerose riduzioni e, infine, questa opera, *Il Piccolo Sarto*, non casualmente elaborata in forma di radiodramma.

Dare un riassunto di questa breve azione sulla quale l'autore ha innestato molte ragioni del critico, non riesce facile. In questo teatro mentale l'aneddoto ha una pura funzione di pretesto, ed è ambigua, simbolica, nella misura in cui tenta di raggiungere le vette dell'apologo e del mito. Comunque sia, il tema generale della opera di Arnold si ricollega all'inquietudine aspirazionale dell'uomo contemporaneo (rappresentato in questo caso dal Piccolo Sarto) ad una meno precaria comunione con la vita (rappresentata da Isotta, moglie del Signore di Kermilaine). Ma vivere, comprometterci con la vita, aspirarvi, è, d'altra parte, un grave insulto alla



Giuseppe Caldirola
protagonista del «Piccolo sarto»

Autorità. E il Piccolo Sarto sta infatti per perdere la prova alla quale lo ha sottoposto la gelosia del Signore di Kermilaine (che nella parabola gioca il ruolo dell'Autorità ottusa e gelosa delle proprie prerogative) quando, sul punto di soccombere, incapace ormai di provare l'inesistenza del suo peccato con Isotta, confessa orgogliosamente tutti i desideri inappagati che il corpo della donna gli ha risvegliato. La confessione gli vale automaticamente la vita. E mentre il Signore di Kermilaine torna a rinchiusersi nel dubbio e nel sospetto del suo bene insidiato, il Piccolo Sarto riconquista, nella piena libertà e legittimità del desiderio, la sua dignità d'uomo.

VIRGINIO PUECHER

Qualsiasi impegno programmatico di occuparsi «per categorie» della gioventù, e cioè per generalizzazioni, è paragonabile al massimo ad uno «jus naufragi», ovvero ad uno di quei tentativi di impossessarsi, secondo un diritto legale dei secoli scorsi, delle casse e dei pennoni, del legname e delle sartie che giungono a riva,

**Lunedì ore 22
Terzo Programma**

se giungono, quando le navi naufragano al largo.

Poiché noi, nei riguardi dei giovani spesso non siamo che come quei rivieraschi, in attesa: quando le loro giovani navi passano, e veleggiavano, poco ne capiamo, è un'ombra che va verso l'avvenire; quando, nelle prime tempeste, dopo un sinistro scricchiolio retorico, qualcosa non va al largo, alla mattina dopo raccogliamo sulle rive un inteso bottino di sensazioni negative, di materiale per critica, di condanne della gioventù.

Per questo dovrebbe nascere una singolare e modesta enunciazione, se pur i giovani la meritano e cioè, che a

"NUOVA GENERAZIONE"

Conoscere e farsi conoscere: problema di tutti i giorni e di tutti i tempi

tutti gli educatori e censori della gioventù sempre sfugga il meglio dei giovani, le loro vite, e siamo invece tutti condannati a registrare, come un moltiplicato Lloyd, solo le loro tempeste e i loro errori di rotta.

Così una rubrica come «Nuova generazione», quando non tocchi precisi problemi statistici, o tecnico-legislativi che interessano i giovani come appartenenti a un gruppo di età (e in tal caso i problemi giovanili diventano seri e trattabili) se tocca invece problemi di costumi o di orientamento o di selezione, meglio — in dubbio pro reo — deve forse risolversi in una raccolta di impressioni dei giovani stessi, che permetta comunque prima di capire che di ammaestrare.

E' questo il caso di questa puntata di «Nuova generazione», che investe uno dei problemi più scottanti dei giovani, ovvero i loro rapporti con i coetanei stranieri, rapporti che sono spesso dettati da una serie di umoristiche gaudiane e da un torinese di opposte dabbennaggini a sfondo largamente nazionalistico, co-

si da costituire un vero trattato di luoghi comuni, una specie di «prolegomeni all'arte di non comprenderli».

Il destro è offerto da una complessa iniziativa americana per l'«orientamento» dei giovani turisti americani in Italia, orientamento che la iniziativa del movimento, Anne D'Arbeloff, proclama doversi fare non su idee, conferenze, libri, deakers o trattatelli prefabbricati, ma semplicemente promuovendo una serie di incontri culturali e di amicizia con giovani del paese che si va a visitare. In pratica procurando uno scaglionamento di giovani locali che incontri, accolga, e viaggi poi col gruppo degli sbarcati per la durata della loro permanenza in Italia.

La questione può sembrare di una civiltà sorprendente, ma più sorprendente, se una vi ragiona, è il positivo coraggio di risponderle ed affare cose per nulla sorprendenti.

Ora questo uovo di Colombo, che i giovani di un paese non possano capire nulla viaggiando, se non parlano con i giovani del paese visitato, deve tuttavia fare i conti con ciò che è la realtà fisica e psicologica dei visitatori e dei giovani italiani che vengono proposti per 15 giorni come «esempio» degli italiani, specie di ambasciatori in loco conosciuti i quali, viaggiato coi quali, si potrà essere autorizzati a ricavare un vibrato, per estensione, di un paese e di uno stato di civiltà.

Tutto questo potrebbe essere infinitamente precario, difficilissimo, in parte addirittura abusivo ed irto di incognite: la parzialità dei tipi e delle individualità «rappresentative» dei giovani: è tuttavia un tentativo giovane e diretto di risolvere un problema, mettendolo a bollire in una momentanea pentola di viaggio in

comune giovani esponenti di civiltà lontane, con una somma nazionale e particolare di pregiudizi, utovismi, di complessi, di educazione e di diseducazione, sperando nel pieno della gioventù.

Che cosa può nascere da queste cose, e chi sono questi tipi, come si avvia un esperimento del genere, e quali sono le categorie morali che si incontrano? E quali i risultati?

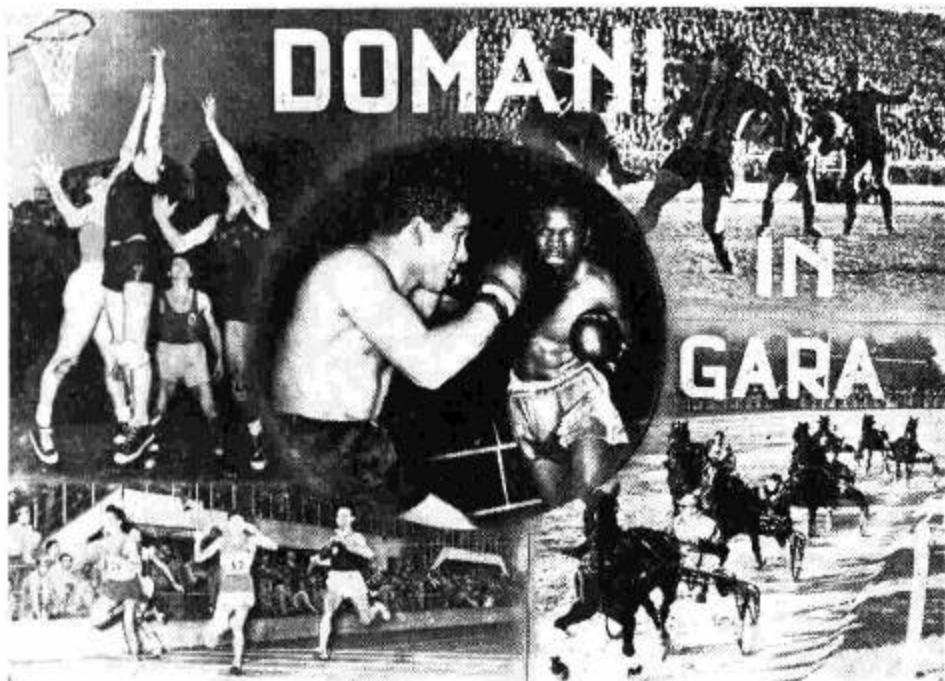
La trasmissione, in grado di rispondere a parecchie di queste domande, per essere registrato impressioni prima e dopo un viaggio comune di giovani americani e italiani, dovrebbe risultare un documento psicologico di particolare interesse.

In fondo può riprodurre un tentativo di ragionamento fra i popoli e perfezionare quel che la stampa già — più frettolosamente — ha intuito intorno a questa iniziativa, dando forte rilievo cronistico.

E se dovessimo anticipare una sensazione, questa ci appare senz'altro positiva, come dice la ragazza intervistata: «Se noi abbandonassimo quel cinismo che oggi è moda ostentare, potremmo raggiungere dei risultati dei quali saremmo i primi a stupirci...».

VITTORIO CRAVETTO

LA TV DAL 6 AL 12 SETTEMBRE



«Domani in gara» è il titolo di una delle rubriche sportive settimanali della TV. Prima trasmissione: sabato sera

I PROGRAMMI DELLA SETTIMANA

TRASMETTITORI DI TORINO E MILANO

Domenica 6 settembre

15,25 Dall'Autodromo di Monza: telecronaca diretta di alcune fasi del 31° Gran Premio Motociclistico delle Nazioni.

16 — **La vita è bella.** Film con A. Manzoni, A. Babagliati, V. Biondi, C. Campanini. Regia di C. L. Bragaglia. Distribuzione Lux. Prima parte.

16,45 circa. Dall'Autodromo di Monza: telecronaca diretta delle fasi finali del 31° Gran Premio Motociclistico delle Nazioni.

17,15 **La vita è bella.** Seconda parte.

21 — **Telegiornale**

21,15 **La Regina di Navarra.** Film con E. Merilini, G. Cervi, L. Cortese, C. Giamai, V. Cortese, M. Bagni, R. Chelente. Regia di Carmine Gallone. Produzione Juventus ENIC.

22,45 «**Diario del Festival a Venezia**», a cura di P. Schepis e D. Chiaradia. Regia di P. Turchetti.

Lunedì 7 settembre

Nessuna trasmissione

Martedì 8 settembre

21 — **Telegiornale**

21,15 **Italia sconosciuta:** «Il Castello di Torrechiara», a cura di Lorenzo Canossa.

21,30 **Il viaggio del signor Perichon.** Film con A. Gaudioso, P. Borboni, A. Rimoldi, L. Pirasso. Regia di Paolo Modà. Produzione ACI.

Mercoledì 9 settembre

18,15 Cortometraggio

18,30 14° Congresso Nazionale Eucaristico - Telecronaca della traslazione della SS. Eucarestia dall'Altare Monumentale alla Chiesa della Gran Madre di Dio in Torino.

21 — **Telegiornale**

21,15 «**Natale al campo 119**», Film con A. Fabrizi, V. De Sica, P. De Filippo, M. Girotti, C. Campanini e A. Babagliati. Regia di P. Francisci. Produzione Excelsa Film.

Giovedì 10 settembre

17 — «**Diario di Giulietta**» - programma per le ragazze - di Tommasi, Siena, Falloni.

21 — **Telegiornale**

21,15 **I bambini ci guardano.** Film con I. Pola, E. Cigoli, A. Rimoldi, L. De Ambrosis. Regia di Vittorio De Sica. Produzione Scalera Film.

Venerdì 11 settembre

21 — **Telegiornale**

21,15 «**Spirito allegro**», due tempi di Noel Coward. Traduzione di Franca Cancogni. Edizione televisiva di P. B. Bertolotti. Regia di Franco Enriquez.

23 circa. Telecronaca diretta di un avvenimento sportivo.

Sabato 12 settembre

10,30 Telecronaca diretta della inaugurazione della 19ª Mostra della Radio e Televisione.

16 — «**Spirito allegro**», due tempi di Noel Coward. Regia di P. Enriquez (Replica di venerdì 11).

21 — **Telegiornale**

21,15 «**Domani in gara**», presentazione ed illustrazione dei principali avvenimenti sportivi della domenica.

21,45 «**Il mondo è piccolo**», viaggi ed esplorazioni.

22 — «**In due si suona meglio**» - Fantasia per due pianoforti - Al piano: Pino Spilli e Gigi Cichello.

22,15 Cortometraggio

NOTE ILLUSTRATIVE

«La TV a Monza»

Domenica, ore 15,25 e 16,45

Nel panorama delle riprese dirette di avvenimenti sportivi spiccano, per il mese di settembre, quelle in programma per le domeniche 6 e 13 dedicate alle massime manifestazioni motoristiche di Monza. Il 6 settembre infatti i centauri più spericolati del mondo conturanno, in un rombante carosello lungo il famoso rettilineo e intorno alla celeberrima curva di Lesmo, i prodotti più recenti dell'industria motociclistica nazionale ed estera. Sarà in palio il 31° Gran Premio delle Nazioni valevole quale ottava prova per il campionato motociclistico del mondo 1963.

La Televisione Italiana sarà presente con l'occhio magico della sua équipe esterna e permetterà di seguire le vicende degli appassionati duelli motociclistici del 6 settembre e quelli automobilistici del 13 settembre nelle loro fasi culminate.

La Televisione Italiana sarà presente con l'occhio magico della sua équipe esterna e permetterà di seguire le vicende degli appassionati duelli motociclistici del 6 settembre e quelli automobilistici del 13 settembre nelle loro fasi culminate.

«Italia sconosciuta»

Martedì, ore 21,15

La prima trasmissione della nuova rubrica «Italia sconosciuta» (una rubrica intesa a far conoscere ai telespettatori i monumenti d'arte e di storia e le bellezze paesistiche meno note del nostro Paese) è dedicata al Castello di Torrechiara.

Questa rocca grandiosa, costruita sui primi contrafforti dell'Appennino permangono da Piermaria De' Rossi, singolare figura di condottiero e di gran signore, è uno dei monumenti

più insigni dell'architettura militare del Rinascimento italiano, e si adorna nell'interno di curiosi affreschi. Le romanzesche vicende e gli amori del suo fondatore sono adombrati nel ciclo di affreschi della Rocca Bianca, pure fondata dal De' Rossi, ispirata direttamente dalla novella di Griselda, narrata dal Boccaccio.

«Diario di Giulietta»

Giovedì, ore 17

Giulietta è una ragazza di 16 anni ed ha quel tanto di personalità sufficiente a renderla simpatica a tutte le ragazze presso a poco della sua età — cui il programma è dedicato — pur riavendo in sé le caratteristiche e quindi anche i difetti e gli aspetti, diciamo così deteriori, che sono propri delle sue coetanee.

E' inevitabile che una ragazza come Giulietta, un po' sognatrice e un po' patita per il jazz-hot, che è ancora alle prese con il greco, non disdegnerà per questo i consigli del sarto di grido, è inevitabile che una ragazza come lei tenga un «segretissimo» diario. Che poi la mamma di Giulietta ne sia un'assidua lettrice, all'insaputa dell'eroina, naturalmente, non deve stupire e non provocherà del resto nessuna reazione, poiché quelle pagine intime sono il rifugio di una fanciulla che non ha nulla da nascondere.

Dal diario di Giulietta il programma trae spunto per guidare le giovani telespettatrici — con interesse, documentazioni, esperienze di vita vissuta, eccetera — verso tutto quanto può suscitare in loro interesse e sollecitarle alle più varie at-



Ernesto Calindri ritornerà sugli schermi TV in: «Spirito allegro» di N. Coward, in programma venerdì alle 21,15



La celebre commedia di Coward avrà come protagonista Isa Barzizza

tieltà della vita sociale, culturale e artistica.

L'ambiente nel quale agisce Giulietta è quello della sua casa e delle sue amicizie. Faremo così conoscenza con la sua mamma, con i suoi due fratellini Lisetta e Gianni, dei quali ella è in un certo senso la vittima. Inoltre, di volta in volta, poiché si tratta di un programma periodico, conosceremo altri personaggi fissi ed occasionali, introdotti sempre dalle reazioni che la ragazza confessa al suo diario.

Il programma si svilupperà così, alternando alla freschezza della qualità i più vari aspetti della sensibilità e della genuinità dell'animo di Giulietta, di fronte ai problemi che la vita di oggi pone a tutte le ragazze di quella età.

« Spirito allegro » di Noel Coward

Venerdì, ore 21,15

Spirito allegro, la celebre commedia di Noel Coward, apre la stagione di prosa alla TV.

L'opera, come si sa, è un elegante sortilegio, una fiaba di spiriti, un incontro di uomini con fantasmi di un passato. Il gioco però è governato, per non dire dominato, dallo humor anglosassone, che è il segno della contenutezza, della misura; e si svolge col tratto di una partita che ha per contendenti il caso e l'estro.

L'esecuzione televisiva della commedia tende alla ricerca di soluzioni specifiche al nuovo mezzo e propone perciò un vario e felice divertimento e fantasiose sortite.

« Domani in gara »

Sabato, ore 21,15

Il 12 settembre, alle ore 21,15, la TV metterà in onda la prima puntata di una nuova rubrica sportiva settimanale: « Domani in gara ».

In tale rubrica verranno puntualizzati e documentati, con l'evidenza e l'immediatezza permesse soltanto alla Televisione, gli avvenimenti sportivi che costituiranno il « clou » della domenica seguente. Campioni dai nomi ormai leggendari, giornalisti rappresentanti la massima autorità nel loro settore specifico, riprese cinematografiche illustranti i punti chiave dei percorsi e dei circuiti, sintesi sull'andamento dei vari campionati, costituiranno il tessuto connettivo della nuova rubrica destinata a « fare il punto » ogni sabato sera sull'indomani sportivo, nello stile nervoso e dinamico ormai consueto ai programmi agonistici della TV Italiana.

« Il mondo è piccolo »

Sabato, ore 21,45

È questa la prima trasmissione di una rubrica di viaggi e di esplorazioni, che si propone di presentare le esperienze di viaggiatori italiani e stranieri attraverso la narrazione diretta, commentata da fotografie, da brani cinematografici e dai cimeli raccolti in terre lontane da quelli che saranno i protagonisti di questa singolare rassegna.

Aprirà la serie il noto giornalista Lino Pellegrini che narverà, in questa prima trasmissione, le vicissitudini delle sue esplorazioni di continenti e di mari lontani.

TRASMISSIONI AD ONDA CORTA PER L'ESTERO (DAL 6 SETTEMBRE 1953)

Programmi per l'Oltremare	Ora italiana dalle	alle	Lunghezza d'onda in metri					Programmi per l'Europa
Notiziario in lingua araba	08 30	08 45	16,85	19,48	25,21	25,40	31,35	Rumeno Lituano Tedesco Ceco Polacco Ungherese Albanese Slovacco Russo
Rassegna della stampa (italiano)	08 50	09 05	13,91	16,85	19,48	25,21	31,35	
Bollettino italiano dettato	09 05	09 55	13,91	16,85	19,48	25,21	31,35	
Pacifico (inglese)	10 00	10 40	16,85	19,48	25,21			
Africa (francese, inglese)	10 00	10 40				19,84	25,40	
Paesi arabi (arabo)	10 45	11 25	19,84	25,40				
Estremo Oriente - Giappone (inglese - giapponese-francese)	10 45	12 20			16,85	19,48	25,21	
Estremo Oriente - Cina e Indo- nesia (cinese e indonesiano)	11 30	12 00	16,88	19,84				
Giappone - Australia (italiano)	12 25	13 15	16,85	19,48	25,21			
	12 15	12 35	31,35	49,92				
	12 35	12 55	31,35	49,92				
	12 55	13 15	31,35	49,92				
	14 10	14 30	31,15	49,92				
	14 30	14 50	31,15	49,92				
	14 50	15 10	31,15	49,92				
	14 10	14 30			25,21	31,35	41,15	
	14 30	14 50			25,21	31,35	41,15	
	14 50	15 10			25,21	31,35	41,15	
India (hindi)	15 20	15 45	16,85	19,58	25,21			
Pakistan (urdu)	15 20	15 45				16,88	19,84	
Bollettino italiano dettato (1)	15 50	16 40	13,91	16,85	19,58	25,21	31,35	
Sud Africa (inglese) (2)	16 45	17 10	13,91	16,88				
Africa - Vicino e Medio Oriente (italiano) (3)	16 50	18 25			19,48	25,40	30,90	
Africa Centro Orientale (arabo, amarico, tigrino, somalo) (4)	17 15	17 45	19,58	25,21				
Iran-Afganistan (persiano) (4)	17 50	18 15	19,58	25,21				
	18 20	18 40	25,21		49,92			
	18 40	19 00	25,21	31,35	49,92			
	19 00	19 20	25,21	31,35	49,92			
	19 20	19 40	25,21	31,35	49,92			
	19 40	20 20	25,21	31,35	49,92			
	20 20	21 00	25,21	31,35	49,92			
	21 00	21 20	25,21	31,35	49,92			
	21 20	21 40	25,21	31,35	49,92			
	21 40	22 00	25,21	31,35	49,92			
	22 00	22 20	25,21	31,35	49,92			
	22 20	22 40	25,21	31,35	49,92			
	22 40	23 10	25,21	31,35	49,92			
	18 30	19 05				25,40	31,15	
	19 05	19 25				25,40	31,15	
Paesi arabi (arabo)	19 30	19 55				25,40	31,15	
Notiz. sportivo Centro Ame- rica (italiano)	20 00	20 10				19,48	25,40	
	20 15	20 45				31,15	41,15	
	20 45	21 15				31,15	41,15	
	21 15	21 35				31,15	41,15	
	21 35	21 55				31,15	41,15	
	21 55	22 15				31,15	41,15	
	22 20	22 45				31,15	41,15	
	22 45	23 10				31,15	41,15	
Brasile (portoghese)	23 15	23 55	25,21	30,67				
Sud America (castigliano)	23 15	23 55			25,40	31,35	49,92	
America Latina (italiano)	00 00	01 15	25,21	25,40	30,67	31,35	49,92	
Nord America (inglese)	01 20	02 00	25,21	31,35				
Canada (francese)	02 00	02 25	25,21	31,35				
Centro America (castigliano)	01 20	02 25			25,40	30,90	49,92	
Nord America (italiano)	02 30	03 45	25,21	25,40	30,90	31,35	49,92	
Bollettino notizie Nord Ovest America (inglese)	03 45	04 00	25,21	25,40	30,90	31,35	49,92	
	04 15	04 45	25,21	30,90	31,35	41,10	49,92	
							Russo	

(1) La domenica su 13,91 m e 16,85 m eventuale trasmissione radiocronaca sportiva per le Americhe. - (2) La domenica su 13,91 m eventuale trasn. radiocr. sport. per le Americhe. - (3) La domenica, su 25,40 m trasn. radiocr. sport. per Australia e N. Zelanda; l'onda di 30,90 m è sostituita con l'onda di 16,85 m per trasn. radiocr. e not. sport. per N. America. - (4) La domenica, l'onda di 25,21 m viene sostituita con l'onda 13,91 m per trasn. radiocr. sport. per le Americhe. - (5) La domenica francese il lunedì UNESCO (franc. tedesco), il martedì e sabato oland., il mercoledì e venerdì esperanto, il giovedì NATO (inglese, francese).



Dallo scorso autunno all'inizio di quest'estate, e precisamente dal 5 ottobre '52 al 27 giugno '53, ogni giorno in una vetrina della Galleria Colonna a Roma comparve un disegno pensato ed eseguito per illustrare o comunque segnalare una trasmissione della Rai, inclusa nel programma del giorno stesso.

Non fu impresa da poco: se si pensa che 38 firme diverse s'avvicendarono in quella vetrina sopra 264 fogli, ciascuno dei quali, con la vivezza propria dell'improvvisazione, doveva incuriosire il passante ed invitarlo a mettersi in ascolto o di un'opera lirica o di un dramma o di un concerto o di una commedia o di una rivista o di un dibattito culturale, insomma d'una di quelle tante « proposte », di parole o di suoni che di settimana in settimana, fittamente e sempre più variamente, riempiono il Radiocorriere con un'abbondanza che talvolta stordisce; e se si pen-

sa poi che quei disegni non nascevano certo casualmente, al vento malevola dell'estro, ma erano suggeriti ai singoli artisti dalla Rai, naturalmente con il necessario preavviso; e che a loro volta gli artisti discutevano intorno ai temi, preoccupati anche di un lavoro improrogabile e rapido, sette « idee », ed altrettante stesure grafiche, una al giorno per sette giorni consecutivi.

Ma tutto filò a meraviglia, senza contrasti e senza interruzioni. E s'ebbe così un esempio convincente di ciò che dovrebbe essere normalmente la produzione artistica, quando non è puro esercizio e pura ricerca individuale: un agire poetico, sì, ma con uno scopo prefisso e ben definito, tale da conferire all'atto creativo un carattere di « necessità », proprio come avveniva quando pittori e scultori lavoravano pressoché soltanto « di commissione », e ne nascevano allora pitture e sculture che potevano essere di

vario valore, ma che tutte rispondevano a una loro precisa funzione, vorremmo dire a una loro « utilità ». Perciò sarebbe augurabile, a parer nostro, che la Rai non interrompesse una consuetudine ormai cara agli artisti italiani e al pubblico romano, anche estendendola, se sarà possibile, ad altre città: soprattutto perché l'arte contemporanea, inquieta ed esitante, divisa fra tendenze contrastanti, ha un estremo bisogno di non esaurirsi in una attività a vuoto, e di trovare nella figura del « committente », quell'appoggio e quella guida che la giustifichi anche socialmente.

D'altro canto, la misura della maggiore o minore rispondenza fra il tema proposto e « l'idea », che se ne può far l'artista nel riferirsi ad essa figurativamente, è oggi quanto mai interessante anche da un punto di vista che si vorrebbe chiamare scenografico. In fondo, non si trattava forse di dar vita a una scenografia di sintesi, ora per il campa-

PER OTTO MESI OGNI ILLUSTRO' UNA TRASMISSIONE



GIORNO UN DISEGNO MISSIONE DELLA RAI



netto di Donizetti (Guttuso), ora per la Kovancina di Musorgsky (Casorati), ora per l'Amleto (Monachesi)? E subito vedemmo che al realismo e al decorativismo dei due primi cartellonisti s'opponeva il simbolismo del terzo, mentre poi il disegno di Savelli per Liofù, la spietata commedia pirandelliana, tutto poteva essere fuorché un'illustrazione, cioè un'immagine che narra, rappresenta, definisce.

E poiché siamo su questa via, diremo che non sarebbe difficile dividere i 264 disegni in due grandi gruppi: quelli per cui il soggetto della trasmissione fu davvero uno stimolo al raffigurare, e quelli per cui esso rimase un pretesto ad una fantasia formale con un minimo riferimento al soggetto stesso. Ciascuno comprende che in quest'ultimo caso ci avviciniamo al campo dell'arte astratta, la quale, volendo restare coerente coi suoi principi, dovrebbe escludere anche la limitazione di un titolo (e qui necessariamente

ogni disegno ne portava uno) che in un modo o nell'altro sottintende una concretezza naturalistica: quella, ad esempio, dei personaggi di un dramma o comunque di un'azione scenica. In verità, anche astrattisti convinti come l'ultimo Cagli o Mirko Basaldella capirono che segnalare al pubblico con un linguaggio astratto la Gioconda di Ponchielli o Il Gabbiano di Cecov era impresa pressoché disperata; ma in quasi tutti gli artisti invitati dalla Rai si notò una certa indifferenza ad aderire ai soggetti proposti con quella fedeltà e quasi sottomissione testimoniate un tempo persino da un Toulouse-Lautrec: quasi che ciascuno invocasse la libertà della propria fantasia insofferente di qualsiasi vincolo illustrativo.

Anche sotto questo aspetto, perciò, la vetrina della Galleria Colonna compì opera di chiarificazione circa il gusto dominante dell'arte contemporanea, la quale sempre più rifugge dai modelli realistici

e da quella «verità» di natura il cui mito decadde col tramonto della civiltà impressionistica.

MARZIANO BERNARDI

In ordine di tempo esposero disegni nella vetrina della Rai dall'ottobre '52 al giugno '53: GUTTUSO, SCORRIA, MACCARI, ZIVERO, AVENALE, CLERICI, SCIALOJA, CIAMROCCHI, PURIFICATO, VAGNETTI, ROSAI, FAZZINI, MONACHESI, B. GUZZI, MONTANARINI, SAVELLI, CAGLI, M. BASALDELLA, TURCATO, D'ANNI, MARASCO, CASORATI, PAULUCCI, SPAZZAPAN, MENZIO, C. MENTREY, MAFAI, LEONARDI, CONSOLAZIONE, FALLA, LEVI, DE CHIRICO, URBANI, V. GUZZI, MANZÙ, E. MOSELLI, CAGLI, P. D. FERRERO.

Nelle foto, da sinistra, disegni di Sante Monachesi («Amleto»), Renato Guttuso («Il campanello» di Donizetti), Mirko Basaldella («Il gabbiano» di Cecov), Felice Casorati («Kovancina» di Musorgsky) e, in basso al centro, un disegno di Corrado Cagli («La Gioconda» di Ponchielli).

PROGRAMMA NAZIONALE

7.15 Buongiorno - Prev. del tempo
7.30 Culto Evangelico
7.45 La radio per i medici

8 Segnale orario - Giornale radio
- Rassegna della stampa italiana
in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi
Trasmissione per gli agricoltori
Trasmissioni locali

9 - SANTA MESSA in collegamento
con la Radio Vaticana con
breve commento liturgico del
Padre Francesco Pellegrino

9.30 Spiegazione del Vangelo, a
cura di Padre Raimondo Spiazzi

9.45 Notiziario del mondo cattolico

10 - Concerto dell'organista Flor
Peeters

10.15-11 Trasmissione per le Forze
Armate
« BOTTA E RISPOSTA » Edizio-
ne speciale per i militari pre-
sentata da Silvio Gigli

12 - Orchestra diretta da Ernesto
Niccini

12.30 Gino Palumbo e la sua chi-
tarrà

12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale
radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale
Negli intervalli comunicati com-
merciali

14 Giornale radio - Radiocronaca
dell'arrivo a Merano del Gran
Premio automobilistico Super-
cortemaggiore

14.15 Il parere delle donne
Maria Rossi

14.30 Orchestra diretta da Arturo
Strappini

15 - Musica operistica

15.45 Fantasia folcloristica

16.15 Visita di riguardo
Radiomontaggio di Massimo
Franciosa e Mario Picchi

16.45 ANNI BERLINESI

Rassegna radiofonica di alcuni
documenti artistici sulla vita
della Germania dell'altro dopo-
guerra, a cura di Ferdinando
Ballo e di Gastone Da Venezia -
Orchestra Moderna di Roma
della Radio Italiana diretta da
Kurt Kretschmar - Compagnia
di prosa di Roma della Radio
Italiana - Regia di Guglielmo
Morandi
Replica dal Terzo Programma

18 - Orchestra « Eclisse » diretta
da Armando Trovajoli

18.30 Solisti celebri

18.45 Notizie sportive - Radiocro-
nica del Premio d'assaggio in
siepi dall'Ippodromo di Merano

19 - Musica da ballo

19.45 La giornata sportiva

20 - Musica leggera

Negli intervalli comunicati com-
merciali

La canzone del giorno
(Miss Chlorophyll)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale
radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

XVI FESTIVAL INTERNAZIO-
NALE DI MUSICA CONTEM-
PORANEA

Del Teatro La Fenice di Venezia

CONCERTO SINFONICO
INAUGURALE

dedicato a Sergei Prokofiev
Direttore FRITZ STIEDRY -
Pianista Pietro Scarpini

I) Suite scita; II) Secondo con-
certo in sol per pianoforte e or-
chestra; a) Andantino e cadenza,
b) Scherzo, c) Intermezzo, d) Fi-
nale; III) Sesta sinfonia

Orchestra del Teatro « La Fe-
nice » di Venezia

Nell'intervallo:

VOCI DAL MONDO

Al termine: Giornale radio -
« Questo Campionato di calcio »,
presentazione di Eugenio Danese

24 Segnale orario - Ultime no-
tizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8.30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)

10.15 Mattinata in casa

Trasmissione per le lavoratrici
a cura di Jacobelli e Tatti

10.45 Parla il programmatista

11-12 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)

Trasmissioni locali

13 - Fantasia a due voci

Flo Sandon's e Natalino Otto
con il complesso diretto da
Francesco Ferrari

Morbello-Astore: Ba-baciarmi, pic-
cina; Lecuona: Canto Karabali;
Bertini-D'Arena: Un giorno; Fer-
rari: Agenda '53; Giacobetti-Savo-
na: Conosco un cow-boy; Pogiot-
ti-Migliardi: Barba, capelli e baf-
fi; Leonardi-Lodge: Duska; Vatro,
Roman: El negro Zumbon
(Salumificio Negrini)

13.30 Napoli, paese del sole
Dove si parla della cosiddetta
« nervatura »

14 - GH assi della canzone

Maurice Chevalier, Doris Day,
Bing Crosby, Nilla Pizzi, Alber-
to Rabagliati e Anne Shelton

Negli intervalli comunicati com-
merciali

14.30 NOSTALGIA DELL'OPE-
RETTA

Cin-ci-à

di Virgilio Ranzato

Orchestra diretta da Cesare
Gallini - Regia di Riccardo
Massucci

15 - Angelini e otto strumenti

15.30 Il mondo è uno spettacolo

Parigi

Impressioni musicali di Gianni
Giannantonio

16.15 Racconti umoristici

« La moglie del cupino » di A.
E. Rossi

16.30 La sua bacchetta
GUIDO CANTELLI

17 - La via del... cappello
Varietà musicale

17.30 Orchestra diretta da Fran-
cesco Ferrari

18 - BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 19): Notizie
sportive

19.30 Voci in armonia

Ciesi: I'm sorry I made you cry;
Ramirez: Rosita; Shull-Haven: It's
no sin; Kramer-Garinet-Giovanni-
ni: Merce beaucoup; Eruma-Duff:
Under the honey suckle vine;
Gross: Tenderly

Negli intervalli comunicati com-
merciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

Trasmissioni locali

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Taccuino musicale

Cavalli di battaglia
di Carlo Tagliabue, Iris Adami
Corredetti, Beniamino Gigli,
Ebe Stignani

21 - INVITO ALLA CANZONE

Orchestra diretta da Angelini e
da Carlo Savina
Presenta Gigi Marisco

22 - Il pipistrello

22.15 Acquarelli musicali

Giacomo Rondinella presenta:
« Voci sul mare », con il quar-
tetto di Giuliano Pomeranz

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata
sportiva

23-23.30 Motivi in tasca

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

16 - STORIA E FIGURE DI PORT-ROYAL

a cura di Mario Bonfantini
Madre Angelica, Saint-Cyrana e i « solitari »

16.40 Sei « Folle », a cura di Alberto Pironti

Jean-Henry D'Anglebert: Variations sur les Folies d'Espagne
Bernardo Pasquini: Partite diverse di Follia
Clavicembalista Ruggero Gerlin

17.15 Le novità librerie

« Novelle dal ducato in fiamme » di C. E. Gadda (Premio Viareggio 1953)
a cura di Goffredo Bellonci

17.45 Marcel Delannoy: Les figures sonores

Orchestra sinfonica della R.T.F. diretta da P. M. Le Comte

18-18.15 Parla il programmatista

19.30 Risultati e sviluppi della riforma fondiaria-agraria

Carlo Santini: Agricoltura moderna nelle terre espropriate

19.45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera

L. v. Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1
Esecuzione del « Quartetto Busch »

F. Chopin: Improvviso in do diesis minore (opera postuma)

Pianista Gyorgy Sander

21 - Tony, l'arcilingannatore

Racconto di Thomas Hardy - Traduzione di Nora e Anna Messina

21.15 IL PROCESSO

Opera in due parti di Boris Blacher e Heinz von Cramer

(dal romanzo di Franz Kafka)

Musica di Gottfried Einem

Josef K.

Studiante

Avvocato

Titorelli

Albert K.

L'usciera Willem

Il cancelliere Franz

Fabbricante

Passante

Guardia

Prete

Max Lorenz

Peter Klein

Alfred Poell

László Szemere

Endre Koréh

Alot Pernersdorfer

Walter Berry

Ludwig Hofmann

Giovanotto

Signora Grubach

Ragazza gobba

Signorina Birstner

Moglie dell'usciera

Leni

Giudice istruttore

Auzzino

Erich Majkut

Polly Batic

Luisa Leitner

Lisa Della Casa

Oscar Cserwenka

Direttore Karl Böhm
Orchestra Filarmonica di Vienna

Nell'intervallo

L'osservatore dello spettacolo, diretto da C. E. Gadda

Rassegna cinematografica, a cura di Attilio Bertolucci: Film a Venezia

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kg/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

- 8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1)
- 11 Programma altoatesino - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori - Musik auf der Hammond. Orgel - « Melodien aus aller Welt » - Unterhaltungsmusik mit dem Trio Mazza, Mailand - Schlagertlieder - Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12 Musiche e canti luganesi (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12,10 Corriere abruzzese (Pescaia 2 - L'Aquila)
- 12,15 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi -

- Lotto - « Sport am Sonntag » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - La famiglia giuliana - 13,50 Musica operistica. Verdi: Giovanna d'Arco « O fatidica foresta »; Giordano: Andrea Chénier « Son sessant'anni » - 14 Giornale radio - 14,10 Ventiquattrore di vita politica italiana e notiziario. Musiche richieste - 14,30 « Mineta se marida », un atto di F.

- Molnar, traduzione in veneziano di E. Bakkanello (Venezia III).
- 14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo - « Sa serrata de sa festa » di F. Arenu (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 19,15 Musica leggera (Catania 3 - Palermo 3)
- 19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- 20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - « Agnes Bernauer »; Trauerspiel von Friedrich Hebbel - Spielleitung Fr. W. Ljeske - Sinfonische Musik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

per signora:
ref. 8045 in oro L. 45.000
ref. 3057 in acciaio L. 22.500

per uomo:
ref. 8050 in oro L. 63.000
ref. 3017 in acciaio L. 22.500



Wyler Vetta
INCAFLEX

unisce ai pregi ed alla precisione dell'orologio di classe una resistenza impareggiabile. Wyler Vetta Incaflex è l'orologio che fa vita moderna esige.



CONFETTI RICOSTITUENTI ORMO - VITAMINICI
ESAURIMENTI - NEVRASTENIE - VECCHIAIA PRECOCE

PHOENIX (FENIX)

TROVERETE NEL PHOENIX LA FIDUCIA IN VOI STESSI

IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario, 19,30 Melodie di ieri e di oggi, 20,30 Canti sacri, 21 Pioggia di stelle, 22 Notiziario, 22,15 Jan Stewart al pianoforte, 22,30 Canti sacri, 22,45 Concerto diretto da Guy Dalmes, 23,15 Dischi presentati da Richard Attenborough, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6 Concerto diretto da Sir John Barbirolli. Giovanni Strauss: Il pipistrello, ouverture; Lehar: Oro e argento, valzer; Giovanni e Giuseppe Strauss: Pizzicato, polca; Giovanni Strauss: a) Moto perpetuo; b) Valzer Imperiale. Riccardo Strauss: Il cavaliere della rosa, suite, 7,15 Pianista Mary Kertan, 8,30 Varietà musicale, 10,45 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent (solisti: duo pianistico Sargent-Luck), Mendelssohn: Ruy Blas, ouverture; Brahms: Liebeslieder Walzer, per due pianisti a voce; Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate, scherzo, notturno e marcia nuziale, 13 Panorama di varietà, 14,15 Orchestra Peter York, 15,15 Concerto diretto da Alexander Gibson (solista oboista Alec Whittaker), Alwyn: Concerto per oboe, archi, orchestra e arpa; Rautavaara: Street Corner, ouverture; Elgar: Variazioni su un tema originale (Enigma), 18,30 Rhyta, 20,30 Musica da ballo, 21,30 Canti sacri, 22,15 Invito all'opera, 23,15 Concerto vocale diretto da Arthur Duggan (solista tenore David Lloyd).

SVIZZERA

- BEROMÜNSTER
19 Sport, 19,30 Notiziario, Campione, 19,45 L'Aargau nella Confederazione, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Musica antica.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 10,30 Complesso corale diretto da Roberto Giffetti, 11,15 Jensei: Partita sinfonica, 11,35 Musica sacra di Bach, 12 Musica di Offenbach, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggi musicali, 13 « La traviata », sceneggiamenti di Silia e Terzoli, 13,30 Orchestra sinfonica, 13,50 Il microfono risponde, 14,20 Varietà musicale, 15,10 Te desavante, 15,45 Radiocorona sportiva, 16,45 Musica varia, 17,05 Federa, dramma in quattro atti di Vittorio Sardou, 18,15 Kacelarian: Mascarata, suite sinfonica; Strauss: I tiri birboni di Till Eulenspiegel, in forma di rondò, 19,15 Notiziario, 19,25 Cocktail melodico, 20 Il giornale suona la domenica, 20,30 Concerto diretto da Omar Nussio (solista soprano Victoria de Los Angeles), Beethoven: Leonora, ouverture; Mozart: Eufonia, suite sinfonica; Beethoven: Re di Thule, aria del giulio per soprano e orchestra; Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore; Rossini: Il barbiere di Siviglia, aria di Rosina, « Una voce per la », 22,15 Notiziario, 22,20-23 Ballabili.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario, 19,45 « Fra gli Aias », a cura del dr. Fred Blanchard, 20,05 Ritmi nella natura, 20,10 « La vita che ti io data », quattro atti di Luigi Pirandello, 21,30 « Veronica », opera comica in tre atti di André Messager, 22,10 « Ricordi d'infanzia », di Francis Poulenc », a cura di Stéphane Audel, 22,30 Notiziario, 23,35 e Angria in festa », decadenza di Jean-Maurice Dubois, 23-23,15 Istantane del festeggiamenti e delle cerimonie svoltesi durante la giornata.

Autonome

TRIESTE

- 8 Calendario, 8,15 Segnale orario, Giornale radio, 8,30 Servizio religioso evangelico, 8,45 Arriva la banda, 9 Per gli agricoltori, 9,15 Corrierino delle vacanze: dalle Colonne di Eneide, Ampezzo e Forni di Sopra della Pontificia Commissione di Assistenza, 9,35 Complessi allegri, 10 Messa da S. Giusto, 11,15 Musica per corrispondenza, 12 Selezione: dai programmi della settimana (Prima parte), 12,45 Cronache della radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,30 Selezione: dai programmi della settimana (Seconda parte), 14 Teatro dei ragazzi: « L'ultima avventura di Simbad il marabuto », di T. Raineri, 14,30 Orchestra diretta da A. Strappini, 15 Musica operistica, 15,45 Fantasia folcloristica, 16,15 « Visita di riguardo », radiomontaggio di M. Franciosa e M. Picchi, 16,45 « Anni berlinesi », Rassegna radiofonica di alcuni documenti artistici sulla vita della Germania dell'altro dopoguerra, a cura di G. Da Venezia e di F. Ballo, Orchestra moderna di Roma della Radio Italiana diretta da Kurt Kretschmar, Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana, Regia di G. Morandi (replica dal Terzo Programma), 18 Orchestra « Eclipse », 18,30 Solisti celebri, 18,45 Notizie sportive, Cronaca premio d'assaggio in sagra a Merano, 19 Musica da ballo, 19,45 La giornata sportiva, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Notiziario sportivo locale, 20,30 Melodie del tempo antico, 21,05 XVI Festival internazionale di musica contemporanea da Venezia: Concerto sinfonico inaugurale diretto da Fritz Schreyer, Musiche di Prokofiev, Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, Nell'intervallo: « Ricordi di Public Carniel », Al termine: Giornale radio, « Questo campionato di calcio ».

- diomontaggio di M. Franciosa e M. Picchi, 16,45 « Anni berlinesi », Rassegna radiofonica di alcuni documenti artistici sulla vita della Germania dell'altro dopoguerra, a cura di G. Da Venezia e di F. Ballo, Orchestra moderna di Roma della Radio Italiana diretta da Kurt Kretschmar, Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana, Regia di G. Morandi (replica dal Terzo Programma), 18 Orchestra « Eclipse », 18,30 Solisti celebri, 18,45 Notizie sportive, Cronaca premio d'assaggio in sagra a Merano, 19 Musica da ballo, 19,45 La giornata sportiva, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Notiziario sportivo locale, 20,30 Melodie del tempo antico, 21,05 XVI Festival internazionale di musica contemporanea da Venezia: Concerto sinfonico inaugurale diretto da Fritz Schreyer, Musiche di Prokofiev, Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, Nell'intervallo: « Ricordi di Public Carniel », Al termine: Giornale radio, « Questo campionato di calcio ».

- Paraf, 21,35 Prologo francese illustrato, 22,45 Musica da camera, Milhaud: Seconda sonata per viola e pianoforte; Jean Cras: a) Due improvvisi per arpa; b) Robaiyal, melodia; André Aneller: Trio per violino, viola e violoncello, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,20 Mendelssohn di tutto il mondo, 20 Notiziario, 20,35 Orchestra Walberg, 21,15 Antisprache, 22,15 Notiziario, 22,20 Una notte nella Pampa, 22,50-23,30 Il mondo è uno spettacolo.

PARIGI-INTER

- 19,18 Canoni, 20 Pranzo in musica, 20,30 Dubinsky: Suite di valzer; De Libera: Nala, 21 Festival di Brancan, Concerto diretto da Karl Münchinger, Bach: a) Suite in si; b) Concerto brandeburghese n. 6; Haydn: Sinfonia (« Les Adieux »), 22,20 Il bel Danubio blu, 23,20 Musica da ballo, 23,45-0,15 Canoni.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario, 19,15 Sport, 19,30 Notizie delle elezioni, 20 Melodie di operette, 21 Musica leggera, 21,45 Notiziario, Sport, 22,15 Musica leggera, 23 Musica da ballo, Risultati delle elezioni, 24 Notiziario, 0,15 Musica leggera e di ballo, 1 Bollettino del mare, 1,15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

- 18,15 Sport, Musica, 19,40 Cronaca dell'Assia, Notiziario, 20 Musiche di Mozart (pianista Edwin Fischer), 21 Musica leggera, Nell'intervallo: Risultati delle elezioni, 22,15 Notiziario, Sport, 22,45 Musica da ballo, Nell'intervallo: Risultati delle elezioni, 4,30 Notiziario.

MUEHLACKER

- 19 L. Beethoven: Concerto per violoncello in si bemolle maggiore (violoncellista Maurice Gendron, direttore Hans Müller-Kray), 19,30 Notiziario, 20 Musica leggera, Risultati delle elezioni, 21,45 Sport, 22 Notiziario, 22,10-3 Musica leggera, Risultati delle elezioni, 24 Notiziario.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Cronaca, Musica, 19,40 Tribuna del tempo, Rassegna politica della settimana, 20 Musica leggera, Risultati delle elezioni, 22 Notiziario, Sport, 22,20 Musica leggera, Risultati delle elezioni, 24 Ultima notiziario, 0,10 Musica leggera, Risultati delle elezioni.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,30 Concerto diretto da Kathleen Biddick, Stanley: Concerto n. 5 per archi e continuo; G. C. Bach: Sinfonia in si bemolle, op. 21, a. 3; Ireland: Concerto pastorale; Mozart: Sinfonia n. 29 in la, K. 201, 19,45 Funzione religiosa, 20,30 « Philomena », di Anthony Trollope, Adattamento radiofonico di H. Oldfield Box, Verso gli esili, 21 Notiziario, 21,15 Un po' di poesia, 21,35 Interpretazioni del violonista Campoli (al pianoforte Josephine Loc), Tartini: Sonata « Il trillo del diavolo »; Mozart-Kreisler: Rondo in sol (Haffner); Saint-Saëns: Haravane; Bloch: Nigun (da « Baal Shem »); Poulenc: Heffets: Presto, 22,20 « More than Bricks and Mortar », 22,52 Preghiere, 23,23,03 Notiziario.

VISO FRESCO
giovane, serena, senza
LUCIDO, PUNTI NERI,
ROSSI, ACNE, PORI
DILATATI, usando la
insuperabile LOZIONE

JUVENTUS
AL LIMBRO CADEI

Fiat. L. 950, nelle Profumerie e Farmacie, o vopia anticipato a Soc. CADEI
Rip. RC - Via Victor Hugo, 3 - MILANO

...il salame
si giudica
dal sapore...

NEGRONETTO
...dal gusto
squisito

NEGRONI

NEGRONI vi invita ad ascoltare
OGGI ALLE 13 sul Secondo
Programma « Fantasia a due voci »
con FLO SANDON'S, NATALINO
OTTO E IL COMPLESSO FERRARI

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Domenica sport - Musiche del mattino

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Musica leggera (8,15 c'ora)

11 - Musica sinfonica

11.30 Paul Temple
il romanziere poliziotto
Romanzo di Francis Durbridge - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto - Prima puntata

12 - Fisarmonica Yvette Horner

12.15 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Medie dei cambi - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini

17 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

17.30 La voce di Londra
London Studio Melodies

18 - Musica da camera

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Guido Mellì: L'ipertensione arteriosa

18.45 Orchestra diretta da Francesco Ferrari

19.15 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, di Ferdinando Di Fenizio

19.30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

20 - Musica leggera
Pearl: Sinfonia di primavera; Rosi-Bonagura: Eco fra gli abeti; Giga: Estasi tropicale; Fragna-Spadaro: La ninna nanna dei nonni; Ignoto: Fiddodidda
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Miss Chlorophyll)
Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

VOCI NUOVE

Concerto di musica operistica diretto da PIETRO ARGENTO con la partecipazione dei soprani Maria Boi e Enrichetta Rizzo, del tenore Dino Formichini e del baritono Raul Di Fiorino

Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Cruda funesta mania»; Meyerbeer: Dinorah, «Ombra leggera»; Giordano: Fedora, «Amor ti vieta»; Bellini: Norma, «Casta diva»; Massenet: Rêve di Lahore, «O casto fior»; Bellini: I puritani, «Ah rendetemi la speme»; Mascagni: L'amico Fritz, «Ed anche Beppe amò»; Verdi: Un ballo in maschera, «Morirò, ma prima in grazia»; Giordano: Andrea Chénier, «Son sessant'anni»; Thomas: Mignon, a) «Io son Titania», b) «Addio, Mignon»; Catalani: Wally, «Ebben ne andrò lontana»; Rossini: Il barbiere di Siviglia, duetto «Dunque io son»; Puccini: Manon Lescaut, «In quelle trine morbide»
Orchestra di Torino della Radio Italiana

22.15 Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo

22.30 IL CAVALIER BON TON
Avventure d'un maestro di belle maniere, narrate da Michele Galdieri - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana con Fausto Tommei - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci - Prima puntata
Replica dal Secondo Programma

23.15 Giornale radio
Dal «Nuovo Lido» di Genova - Complesso Jani Zanli

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
W. A. Mozart: Sonata in re maggiore K. 487
Allegro con spirito - Andante - Allegro molto
C. Debussy: Da Six épigraphes antiques
Pour invoquer Pan, dieu du vent d'est - Pour un tombeau sans nom
I. Strawinsky: Concerto per due pianoforti
Con moto - Notturno - Quattro variazioni - Preludio e fuga
Duo Gold-Findale

21 - STORIA E FIGURE DI PORT-ROYAL
a cura di Mario Bonfantini
II
Le lotte di Port-Royal - Pascal e le «Lettere provinciali»

21.45 Sei «Follie»
a cura di Alberto Pironi
Arcangelo Corelli: La follia (dall'op. 5)
Esecutori: Alfredo Campoli, violino; Eric Gritton, pianoforte

22 - Nuova generazione
Conoscere gli stranieri, a cura di Anna D'Arbeloff

22.30 Hector Berlioz
Nuits d'été (testo di Théophile Gautier)
Villanelle - Le spectre de la rose - Sur les lagunes - Absence - Au cimetière - L'île inconnue
Soprano Suzanne Danco
Orchestra sinfonica di Cincinnati diretta da Thor Johnson

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 12,7/5 843 pari a m. 355

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno
Almanacco d'estate, di Ricci e Romano

9.30 Gino Conte e la sua orchestra
Rubrica filatelica (9,55)

10-11 Ieri e oggi
di Liberati e Garatti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli
Bertini-Spotti: Tu m'amis; Simoni-Valgrande: Ricorderò; Cicero-Viez, zoli: La voce del mare; Devilli-Frisch-Wise: Non pensare al domani; Leoncilli-Subasio: Ora è sempre; Ivan-Kipman: Novella d'amore; Porter: I love you

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13.45 L'allegro convegno dei quattro
Interviste e canzoni col Quartetto Cetra (italiana)

14 - Galleria del sorriso
Il galateo del Sor Clemente (Simmenthal)

Musiche da film
Grouya: Flamingo, da «Bellezze al bagno»; Porter: Mack the black, da «Il pirata»; Provost: Intermezzo, dal film omonimo; Romberg-Kahn: Soldati di fortuna, da «La città d'oro»; Gershwin: Blues, da «Un americano a Parigi»
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Prime visioni
Panorama della produzione cinematografica a cura di Franco Calderoni

14.45 Nello Segurini e i suoi solisti
Poletto-Bianco-Lecca: Quello che so; Soprani-Jabot: Per un bacio d'amore; Cutrona: Quattro promesse

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Così si canta in Europa
Reportages musicali registrati in Europa

15.45 Orchestra diretta da Arturo Strappini
Giordano-Graziani: Dimmi una parola; Nisa-Filibello-Veran: Mi dicevi...; Tajoli: Mattinata di pastorello; Nisa-Filibello: La prima sigaretta; Giacomazzi: El tocador; Astro-Mari-Caruana: Il mio diario; Pinchi-Donida: Che farò?; Laticci-Ighehoff: Dolores; Perez Prado: Mambo n. 5

16.15 Il romanzo d'appendice di Carosone e il suo Trio narrato da Simonetta e Zucconi

16.30 Parata d'orchestre
Joseph Gallichio - Piero Rizza - Edmund Ros

17.15 Concerto in miniatura
Soprano Marina de Gabarraine, pianista Giorgio Favaretto
Ignoto: a) Aria di Agis e Galatea, b) Alma sismato; Turina: a) Furruca, b) Cantares

17.30 Programma per i ragazzi
Ventimila leghe sotto i mari
Romanzo di Giulio Verne - Adattamento e regia di Alberto Casella - Settimo episodio

18 - Giornale radio
BALLATE CON NOI
Trasmissioni locali (ore 18,30)

19 - Romanzo sceneggiato
Storia delle avventure di Joseph Andrews
di Henry Fielding - Adattamento di Anna Maria Speckel - Regia di Enzo Conzatti - Settima puntata
Trasmissioni locali

19.30 Canzoni in voga
Falcocchio-Bertini: Indovina; Nisa-Ardo: Cumana; Mascheroni-Bilri: L'altra; Sarra-Morbelli: Perdona; Chao: Quiero vivir
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Taccuino musicale

Carlo Savina presenta
«Musica dolce musica»
(Frank)

21 - Falcoscenico del Secondo Programma

FIORI DI LUSO

di ARMONTE e GERBIDON - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana con Filippo Scelzo

Fernando Morancey Filippo Scelzo
Edmondo Chatelain Gino Mavara
Harry Kimbell Angelo Zanobini
Ruggiero Alberto Marchè
Pietro Arnaldo Martelli
Giannina Chatelain Anna Caravaggi
Laura Morancey

Mariangela Ravaglia
La signora Leonteller
Misa Mordegia Mari
Arletta Iselin Andreina Sabioni
Yvonne Angiolina Quinterno
Gisella Pellissier Lina Accorci
Marisa Charlans Anna Bolens
Regia di Eugenio Salussolia

22.45 Paprika
Un programma di Francesco Ferrari

23 - Siparietto

23.15-23.30 Una voce nella sera
Alberto Rebagliati

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Musica leggera (8,15 circa)

8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 - Musica da camera

11,30 Paul Temple

Il romanziere poliziotto
Romanzo di Francis Durrbridge - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto - Seconda puntata

12 - Ethel Smith all'organo

12,15 Orchestra diretta da Arturo Strappini
Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Medie dei cambi - Previsioni del tempo

13,15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale
Donizetti: Don Pasquale, sinfonia;
Bellini: La sonnambula, « Son geloso del seffiro errante »; Rossini: Guglielmo Tell, « Ah Matilde, io l'amo »; Verdi: Rigoletto, « Solo per me l'infamia », duetto finale atto terzo; Giordano: Andrea Chénier, « Vicino a te s'acqueta ».
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 Arti plastiche e figurative, a cura di Marziano Bernardi - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri

Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (18,35)

16,30 Finestra sul mondo

16,45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria

17 - **Claudia Villa** e le sue canzoni con l'orchestra VIS diretta da Gino Conte

17,15 Rosh-Haseiano
Il capodanno ebraico
Conversazione di Dario Disegni
Rabbino Capo a Torino

17,30 « Ai vostri ordini »
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 - Canzoni napoletane

18,30 Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni paese

18,45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,45 La voce dei lavoratori

20 - **Musica leggera**
Escobar: Ricordi d'Ungheria; Macchietti-Testoni: Con te ho vissuto una vita; Colarocco: Sul velivolo; Camangi: Eterna canzone; Me. Iachino: Starlight roof waltz
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Miss Chlorophyll)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 - Taccuino musicale

Il Teatro di Carlo Goldoni
Ottava trasmissione

IL RITORNO DALLA VILLEGGIATURA

Commedia in tre atti - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Lilla Brignone, Laura Gazzolo, Camillo Pilotto, Antonio Crast e Mario Colli

Filippo Laura Gazzolo
Giacinta Lilla Brignone
Leonardo Antonio Crast
Vittoria Adriana Parrella
Guglielmo Mario Colli
Costanza Jose Morino
Rosina Rosalba Oletta
Tognino Riccardo Cucciollo
Bernardino Camillo Pilotto
Fulgencio Antonio Battistella
Ferdinando Gianni Bonagura
Brigida Maria Teresa Rovere
Paolino Giorgio Piamonti
Cecco Gatto Tempestini

Regia di Guglielmo Morandi
Replica dal Terzo Programma

22,45 Orchestra « Eclipse » diretta da Armando Trovajoli

Cantano Oscar Carboni, Tina Cenni, Natalino Otto e Gianni Ravera

Rodgers: Blue moon; Testoni-Calzola: E' l'addio; Galdieri-D'Ann: Per non morir d'amore; Beighetti-Martino: Stupenda; Testoni-Taccani: L'infinito; Nisa-Mojetta: La luna non sorride; Gershwin: The man I love

23,15 **Giornale radio**, Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultimo notizio** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

9 - **Giorno per giorno**

Almanacco d'estate, di Ricci e Romano

9,30 Musica per banda

Corpo musicale della Aeronautica militare diretto da Alberto Di Minello

9,45 Canta Luciana Dolliver

10-11 Ieri e oggi
di Liberali e Garatti

12,15 Trasmissioni locali

13 - **Francesco Ferrari** presenta ritmi moderni

13,30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Oscar Calle ed i Cuban Boys

14 - **Galleria del sorriso**
Il galateo del Sor Clemente (Simmenthal)

Cartoline dai Tropici
Perez-Prado: Al compas del mambo; Chano-Pozo: Nague; Adanti-Desbonet: Olatambo; Texeira: Trem-a-la-la; Cuevas: Tiago ta-jango; Simons-Gilbert: Peanuts vendor
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Morton Gould e la sua orchestra

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Vedute di Napoli, con Roberto Murolo

15,30 Nello Segurini e i suoi solisti
Cantano Paolo Sardisco, Laura Barbieri, Piero Ciardi e Lia Franci

Larici-Kosma: Perdute amor; De Fara-Segurini: Con te; Testoni-Rasvini: Il cuore non dimentica; Russel: Non è la prima volta; Colombi-Ahner: Due sogni; Rivi-Micheletti: Campanella del Monastero; Pinchi-Fanculli: Bella bimba

16 - **Il girasole**
Divagazioni radiofoniche di Rori

16,15 Saluti dall'Olanda

16,30 Stravinsky: L'accanto di fuoco, suite

17 - **Orchestra d'archi** diretta da Carlo Savina

17,30 Il Galateo
di Clara Radjoani von Sekewitch

17,45 Cosimo Di Ceglie e il suo complesso

Cantano Serafino Bimbo e il Quartetto Radar
Aestoni-Araque: Domani lo saprò; Nisa-Calvi: Il vaporotto; Mascheroni: Il mio è il tuo; Locatelli-Lorenzi: Vecchio Brazil

18 - **Giornale radio**
BALLATE CON NOI
Trasmissioni locali (ore 18,30)

19 - **TERZA PAGINA**
a cura di Massimo Alvaro e Ghigo De Chiara

19,30 Canzoni per sorridere
Giacobetti-Kramer: Il mambo del trenino; Morbelli-Filippini: A zongo; Sopranzi-Marletta: Maria Carme
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20,30 Taccuino musicale

Orchestra della canzone diretta da Angelini

21 -

IL SIGNOR BRUSCHINO

ossia **Il figlio per azzardo**
Farsa giocosa in un atto di Giuseppe Foppa
Musica di GIOACCHINO ROS-SINI

Giudenzio Sesto Bruscentini
Sofia Alda Nomi
Bruschino padre Afro Poli
Bruschino figlio Tommaso Soley
Florville Antonio Spruzzola
Un delegato di polizia Giulio Scarinci

Marianna Fernanda Cadoni
Filiberto Cristiano Dalamangas
Direttore Carlo Maria Giulini -
Orchestra di Milano della Radio Italiana
(Manetti e Roberts)

22,30 Tarallucci e vino
Appunti e spunti « Piedignotta 1953 » a cura di Capriolo, Fischetti, Compagnone e Fayad

23 - Siparietto

23,15-23,30 In due si canta meglio
Jula De Palma e Teddy Reno con Gorni Kramer, Lello Lutzazzi e il Quartetto Radar

TERZO PROGRAMMA

19,30 L'indicatore economico

19,45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 Concerto di ogni sera

P. I. Ciaikovskij: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini
S. Rachmaninoff: Concerto in sol minore n. 4
Al pianoforte l'autore
Orchestra « Philharmonia » diretta da Eugène Ormandy

21 - **NUOVI STUDI SULLE VITAMINE**
William Henry Schopfer e Angelo Baserga: Le attivitamine

21,15 XVI Festival internazionale
di musica contemporanea della Biennale di Venezia
Dal Teatro « La Fenice »

L'APOSTROPHE
Commedia musicale in un atto
(dal « Contes drôlatiques » di Honoré de Balzac)
Testo e musica di Jean Françaix
Interpreti principali: Lina Dachary, André Vessières, Aimé Donati

THE JUMPING FROG OF CALAVERAS COUNTY
(La rana saltarina della Contea di Calaveras)
Opera in un atto da un racconto di Mark Twain
Testo e musica di Lukas Foss
Interpreti principali: Giorgio Tozzi, Ann Brown Schelderup, Filippo Maero

PARTITA A PUGNI
Un'introduzione e tre « rounds »
Testo di Luciano Conoscenti
Musica di Vieri Tosatti
Interpreti principali: Agostino Lazzari, Rolando Panerai
Direttore Nino Sanzogno
Orchestra e coro del Teatro « La Fenice » di Venezia

Negli intervalli:
I. Breve inchiesta sulla stampa umoristica italiana
a cura di Nello Ajello

II. Leone De Sommi regista
Conversazione di Virgilio Puecher

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2° mt/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12,15 Cronache di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

- 12,40 Musica leggera (Bari 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendarie giuliano - Assistenza nazionale - Album dei ricordi - 18,50 Musica sinfonica. Beethoven: «Coriolano», ouverture; Dohnanyi: Tarantella ungherese - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Palermo 1 - Catania 1 - Caltanissetta)

- 14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Promenaden-Konzert - «Rundschau der Woche», Lieder und Rhythmen - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,15 Musica leggera (Catania 3 - Palermo 3)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

CLASSICI DELLA DURATA



Consegna ovunque gratis. Anche a rate. Omaggio visitatori. Essenziale, mattino festivo. Rimborso viaggio acquirenti. Occasioni 20 rate. Chiedete oggi stesso il catalogo illustrato mobili-frigoriferi, R/36, unendo Lire 50 rimborsabili, e indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, alla

L. 296.000

MOBILETERNI - CARRARA

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario. Commenti. 19,15 Parla Berlino. 19,30 Harry Hermann e la sua orchestra. 20 «All'ancora d'oro», commedia radiofonica di Gisela Pughel. Parte seconda: «Fanny». 21 Musica leggera. 21,30 Dal mondo mondia, cronaca di Peter von Zahn. 21,45 Notiziario. 22 Dal mondo mondia, cronaca di Peter Petersen. 22,10 Jazz-Club. 23 Dischi di musica varia, commento di Eise Rebstein. 24 Notiziario. 0,15 Parla Berlino. 0,30 Musica leggera. 1. Bolle del mare.

FRANCOFORTE

- 19 Cronaca. Musica. 19,30 Cronaca dell'Ansa. Notiziario. Commenti. 20 Canzoni di successo. Musica varia. 21,15 Commento degli avvenimenti. 21,30 Conferenza di Hans Bender sui segni reali. 21,45 Maurice Ravel: Trio con pianoforte (pianista W. Gieseking, violino Gerhard Tschumler, violoncello Ludwig Hoelscher). 22,15 Notiziario. Attualità. 22,35 Storie improvvise di Peter Bamm. Jürgen Eggbrecht. N. Jacques, von Reizor, E. Schenkel e Graf Stenbock. 23,35 Musiche di Böhler e David. 24 Notiziario.

MUEHLACKER

- 19 Cronaca. Musica. 19,30 Notiziario. 19,45 Di giorno in giorno. 20,05 Fucili. Gianni Schicchi (direttore Hans Müller-Kray). 21,15 Il libro «La Chiesa orientale», di Ernst Benz, commentato da P. Zorzi. 21,30 Melodie d'opere. 22 Notiziario. Commenti. 22,15 Intermezzo ritmico. 22,30 Il mondo d'oggi. L'Africa del Nord, di Karl Puhmann. 23 Musica leggera. 24 Notiziario. 0,10-0,15 Musica leggera. Nell'intervallo: Notiziario da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Cronaca. 19,35 La tribuna del tempo. 20 Melodie. 20,30 «La signorina Fisch», radiocommedia di Christian Bock. 21,30 Intermezzo musicale. 22 Notiziario. Sport. 22,20 Problemi d'attualità. 22,30 Jazz 1953. 23 Musiche di Schubert, Webern, Stockhausen e Nono dirette da Hans Rosbaud (flautista Severin Gassmann). 24 Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario. 18,20 Dischi preferiti. 19 Varietà musicale. 19,55 Musica folkloristica. 20,15 Ritratto professionale di un tecnico civile. 21 Notiziario. 21,30 Panorama di varietà. 22 Libri classici di devoluzione. 22,20 Concerto solista. 22,45 «La storia e lo scrittore», conversazione di Hugh Ross Williamson. 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario. 19,30 Chi ha lo stesso nome di persone famose? 20 Concerto corale. 21 Panorama di varietà. 22 Notiziario. 22,20 Varietà musicale. 23,05 «Tarka, la lontra», di Henry Williamson. 23,20 Complesso Jack Byfield e organista Frederic Curson. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6 Musica da ballo. 6,45 Musica leggera. 7,45 Organista Sandy Macpherson. 8,30 Rivista. 10,45 Inizio all'opera. 12,30 Stelle preferite. 13,15

Musica da ballo. 14,15 Ricordi musicali. 15,15 Concerto diretto da Sir John Barbirolli (solista violinista Beryl Kimber), Kabalevsky: Violata Breugnot, -ouverture. Mendelssohn: Concerto per violino in mi minore; Johnstone: The Oak and the Ash, variazioni su una melodia del North Country. 17,30 Concerto di musica leggera diretto da Michael Krem. 18,30 Appuntamento musicale. 20 Rivista. 22 Stelle preferite. 22,15 Concerto diretto da Sir John Barbirolli (solista violinista Beryl Kimber) (Vedi tee 15,15).

NORVEGIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19,35 Fred Hartly. Orchestra Radio diretta da Olaf Berg. 20,10 «Mendelssohn», commedia di Olaf Thun. 22,10 Notiziario. 22,30-23,05 Musica polacca. Orchestra di Cracovia e di Byrdgowsky dirette da Stanislaw Hanz e da Arnold Reiser (solista violinista Edward Statkiewicz).

SPAGNA

MADRID

- 17 Concerto pomeridiano. 18 Novela radiofonica. 18,40 Musica leggera. 19 Notiziario. 19,15 Musica richiesta. 20 Racconto sceneggiato. 20,30 Canzoni. 21 Serata teatrale. 21,30 Concerto di musica popolare. 21,45 Attualità in breve. 22 Notiziario. 22,15 Musica brillante. 22,40 Varietà. 23,05 Musica spagnola. 24 Teatro in trenta minuti.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Ritratti d'artisti drammatici del passato. 19,30 Notiziario - Eco del tempo. 20 (Dal Festival di Lucerna). Sesta concerto sinfonico diretto da W. Furtwängler. 21,40 L'era del teatro. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Jazz.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 11 Arpista Simonone Spacik. Fauré: Improvviso: Vitzthum: Studio in fa; Granados: Danza spagnola n. 5. 11,30 Musica operistica. 12 Pianista Giovanni Pellè. 12,15 Vagabondaggio musicale. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Handel-Kander: Sonata n. 4 in re per violino e pianoforte. 13,15-13,45 Musica leggera. 17,30 Canzoni e melodie. 18 Musica richiesta. 18,30 Il gioco delle date. 19,15 Notiziario. 19,20 Celebri cantanti di opera. 20 «Onda radiofonica quindici-milionesantocinque Bi-Zeta», radiodramma di Anna Moea. 20,30 Musica leggera. 21 «Cercatori», documentario di Eros Bellini. 21,30 Chalkovsky: Serenata op. 45 in do maggiore per orchestra d'archi. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Ernst Bach: Quattro favole per soprano e clavicembalo; Roger Vautas: Otto poemi d'Oriente per soprano e pianoforte.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,25 Lo speeching dei tempi. 19,50 Il foro di Radio Losanna. 20,10 A scorta: 20,30 «La rosa e il delitto», commedia radiofonica di René-Maurice Pissard. 22,05 Mont-Inglese. 22,30 Notiziario. 22,35 Panorama di varietà. 23,05-23,15 Notturni e serenate.

Autonome

TRIESTE

- 7 Ginnastica da camera. 7,10 Calendario. Libro di casa. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. Previsioni del tempo. Bollettino meteorologico. 8,15 Musica leggera. 8,45-9 La comunità umana, trasmissione per l'assistenza e la previdenza sociali. 11,30 «Paul Temple», romanzo di F. Durbridge. Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana (Seconda puntata). 12 Ethel Smith all'Oratorio. 12,15 Orchestra diretta da A. Strappone. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Un po' di musica a colazione. 14 Canta Luciano Tajoli. 14,15 Terza pagina. 14,25

Nick La Rocca, e i suoi complessi. 14,50 Cronache musicali, di Giulio Confalonieri. 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

- 17,30 Variazioni senza tema, programma in sei tempi di musica leggera. 19 Rassegna della stampa americana. 19,05 Musica d'America. 19,35 Complessi caratteristici. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Musica operistica. Orchestra diretta da Pino Vatta. 21 Cherubini: «Requiem». Orchestra e coro diretti da Luigi Toffolo. Orchestra Filarmonica Triestina e coro della Associazione Corale Teatrale. Reg. eff. del 28-3-53 al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste. 22 Occasioni, al microfono Nino Valeri. 22,15 Musica per tutti. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

- 19,30 Su tre tempi moderni. 19,44 Intermezzo musicale. 19,55 Notiziario per signore. 20,15 Notiziario. 20,54 1 re del jazz. 21 Regina d'un giorno. 21,45 Bullfight 22 1 tenorista. 22,35 Music-Hall. 23,15 Un po' di tutto per tutti. 23,30-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Concerto di musica ebraica, con la partecipazione del tenore Pinhas Kahlenberg. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Edgar Benezet. Musica da balletto. 21 Musica operistica. 22 Notiziario. 22,10 Orchestra Gus Delfort. 22,50-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario. 19,40 Ghiberni e musica. 20 Per voi, signore. 21 Concerto orchestrale. 22 Notiziario. 22,35-23 Yves Montand e Les 4Timsa.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Rimski-Korsakov: a) La grande Pasqua russa, ouverture, op. 36; b) Concerto per pianoforte e orchestra. 19,30 Notiziario. 19,58 Bachmann: Prelude n. 16 in sol minore. 20,02 Melodie di Schumann: a) Gli amori del poeta; b) L'amore e la vita di una donna. 21 Festival di Beethoven. Concerto diretto da Carl Schuricht. Bach: Ouverture in re maggiore. Beethoven: Quarta sinfonia; Brahms: Seconda sinfonia. 23 Sinfonietta: a) Quartetto op. 49; b) Quintetto per pianoforte e archi, op. 57. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Giro del mondo intorno a un tavolo. 20 Notiziario. 20,35 «La Tagliand», di Vera Volman. 21,30 Tribuna parigina. 21,50 Il giro del mondo in 80 giorni. 22,30-22,50 Lanterna magica.

PARIGI-INTER

- 19 Concerto diretto da Jean Chocquet. Schubert: Sinfonia incompiuta; Fauré: Dolly; Massenet: Scene alsaziane. 20 Pranzo in musica. 20,30 Interpretazioni di Toscanini. Beethoven: a) Sinfonia n. 1 in do maggiore; b) Sinfonia n. 9 in re minore. 22,03 Brahms: Secondo quartetto in la maggiore op. 26. 22,48 Orchestra Sébastien Scharl. 23,05 Un anno di canzoni. 23,35 Musica da ballo. 24,01-5 Oscar Peterson al pianoforte.

Fra i diversi argomenti divulgati dalla Radio Italiana non poteva mancare uno studio sulla malattia più oscura e micidiale del nostro tempo, il relativo ciclo, trasnesso sotto il titolo

Il problema scientifico e sociale del cancro

è raccolto nel XXXI «quaderno della Radio» messo in vendita al prezzo di L. 250.

★

Una serie di conversazioni di valida serietà scientifica, intesi ad illuminare, con l'ausilio di aggiornatissime esperienze e statistiche, sulle obiettive possibilità di prevenzione e di terapia.

★

Richiederlo alle principali librerie, oppure direttamente alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino, che invierà il volume franco di altre spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale numero 4179800.

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno -
Giornale radio - Previsioni del
tempo - Musiche del mattino

8-9 Segnale orario - **Giornale
radio** - Ressegna della stampa
italiana in collaborazione con
l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo
- Bollettino meteorologico -
Musica leggera (8,15 circa)

11 - Musica sinfonica

11,30 Paul Temple
Il romanziere poliziotto
Romanzo di Francis Durbridge -
Compagnia di prosa di Firenze
della Radio Italiana - Regia di
Umberto Benedetto - Terza pun-
tata

12 - Charlie Kunz al pianoforte

12,15 Orchestra diretta da Fran-
cesco Ferrari
Trasmissioni locali

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale
radio** - Medie dei cambi -
Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Mendelssohn: Introduzione e rondò
capriccioso; Saint-Saëns: Il cigno;
Rachmaninoff: Preludio in do die-
sis minore; Wieniawski: Souvenir
de Moscou; Chopin: Fantasia in
fa minore, op. 49
Nell'intervallo comunicati com-
merciali

14 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 Chi è di scena? crona-
che del teatro, di Silvio D'Amico
- Cinema, cronache di Gian
Luigi Ronchi
Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pe-
scatori (16,25)

16,30 Finestra sul mondo

16,45 Lezione di lingua spagnola, a
cura di Leonida Biancolini

17 - Orchestra della canzone di-
retta da Angelini

17,30 Parigi vi parla

18 - Orchestra Cuban Boys

18,30 Università internazionale Gu-
glielmo Marconi
Leonard Wolley: Il diluvio uni-
versale, mito o leggenda?

18,45 Le grandi scoperte archeolo-
giche
«La decifrazione della stele di
Rosetta», a cura di Sergio Dona-
doni - Adattamento di Pier
Paolo Pasolini - Allestimento di
Lino Girau

19,15 Orchestra diretta da Ernesto
Nicelli

19,45 Fatti e problemi del giorno

20 - Musica leggera

Strauss: Czech polka; Notari-Laz-
zaretli: Si si, no no; Green: Man-
dolini al chiaro di luna; Ischem-
Pinchi: Proprio tu; Mantovani:
Danza dell'ottavo velo
Negli intervalli comunicati com-
merciali

La canzone del giorno
(Miss Chlorophyll)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - **Giornale
radio** - Radiosport

21 - Taccuino musicale

Stagione lirica della Radio Ita-
liana

IL RATTO DAL SERRAGLIO

Commedia musicale in tre atti
di Gottlieb Staphaie - Musica
di WOLFANGO AMEDEO MO-
ZART

Selim	Elia Jotta
Costanza	Teresa Stich Randall
Rionda	Emmy Loose
Belmonte	Petre Mantegna
Pedrillo	Mario Carlin
Osmio	Endré Korch

Direttore **Fernando Previtali** -
Istruttore del coro Roberto Be-
naglio - Orchestra e coro di Mi-
lano della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Il seccatore,
conversazione di Valentino Bom-
piani - II. Conversazione

Al termine: **Giornale radio** -
Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime na-
tizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

9 - **Giorno per giorno**
Almanacco d'estate, di Ricci e
Romano

9,30 Canzoni napoletane

10-11 Ieri e oggi
di Liberati e Garatti

12,15 Trasmissioni locali

13 - Angelini e otto strumenti

13,30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»

13,45 Concerto in miniatura
Soprano Maria Vitale
Mozart: Don Giovanni, «Non mi
dir»; Massenet: Thala; «E l'amor
virtùde rare»; Verdi: Il trovatore,
«D'amor sull'ali rosee»

Orchestra sinfonica di Torino
della Radio Italiana diretta da
Ferruccio Scaglia

14 - Galleria del sorriso

Il galateo del Sor Clemente
(Simmenthal)

Paese che vai, canzoni che trovi
Varese: Bailly - Legrand: Amour;
Mozart: La venta de los gatos;
King: Beautiful Kahana; Vivanco:
Zana; Allah-Hill: Kiss of fire;
Ignoto: All my love

Negli intervalli comunicati com-
merciali

14,30 Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio
Zivelli

15 Segnale orario - **Giornale
radio** - Bollettino meteorolo-
gico - Previsioni del tempo

15,15 Orchestra diretta da Arturo
Strappini

15,45 Il topo di discoteca

16 - Trasmissione scambio fra la
Radiodiffusion Française e la
Radio Italiana

LA PENISOLA CANTA
Orchestra d'archi diretta da
Carlo Savina

16,30 Alfabeto della fisionomia
di Alfredo Nireforo
«Dalla mano il sentimento, il
pensiero, la vita»

16,45 Parata d'orchestra
Sigmund Romberg - Franco e i
G 5 - Josephine Bradley

17,30 Programma per i ragazzi
Il giornalino di Pinocchio
Settimanale delle vacanze
Allestimento di Emilio Calvi

18 - **Giornale radio**
BALLATE CON NOI
Trasmissioni locali (ore 18,30)

19 - Romanzo sceneggiato
Storia delle avventure di Jo-
seph Andrews
di Henry Fielding - Adattamen-
to di Anna Maria Speckel - Re-
gia di Enzo Coevari - Ottava
puntata
Trasmissioni locali

19,30 Strumenti in libertà
Rodgers: Lover; Lou-Bush: Boogie
woogie rag; Mack-Johnson: The
charleston; Romberg: Lover come
back to me; Shapiro: If I had you;
Irving Feld: Mandolin boogie
Negli intervalli comunicati com-
merciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Taccuino musicale

Carrellate su Hollywood
Varietà cinematografica presen-
tato da Guido Notari e realiz-
zato da Gianni Giamantonio
(Binaca)

21 -
IL RAPIDO DELLE 21
Rivista di Pantoni e Zapponi -
Compagnia del teatro comico-
musicale di Roma della Radio
Italiana - Regia di Nino Meloni
(Lanficio Rossi)

21,45 Orchestra «Eclisse» diretta
da Armando Trovajoli

22,15 **LA PARTE BUIA DELLA
LUNA**

Radiodramma di Paolo Levi -
Compagnia di prosa di Roma
della Radio Italiana con Tino
Carraro
Mattia Tino Carraro
Filippo Enrico Maria Sferno
La voce Michele Malaspina
Barbara Gemma Giavotti
Primo poliziotto Angelo Calabrese
Secondo poliziotto

Il maître Renzo Giovampietrini
La telefonista Giotto Tempestini

L'avvocato Maria Teresa Rovere
Il giudice Nino Bonanni
Regia di Anton Giulio Majana

23 - Siparietto

23,15-23,30 Motivi in ascesa

TERZO PROGRAMMA

19,30 L'Indicatore economico

19,45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 Concerto di ogni sera
F. Chopin: Quarta ballata in fa minore
Pianista Enrica Cavallo
F. Mendelssohn: Sonata op. 65 n. 3 per organo
Con moto maestoso - Andante tranquillo
Organista Alessandro Esposito

H. Wolf: Otto Lieder
Verschwiegene Liebe - Elfenlied - Anakreons Grab - Der Musikant - Nachtzauber - Das verlassene Mädchen - Auf einer Wanderung - Schlafendes Jesuskind
Esecutori: Ann Sofi Rosenberg, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianista

21 -
IL PICCOLO SARTO
Un atto di Paul Arnold
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Il sarto Giuseppe Caidani Il servo Giulio Oppi
Il signor di Kermilaine Isotta Adriana Innocenzi
Giuseppe Ciabattini
Regia di Claudio Fino

21,45 Gli scrittori e la musica
NIETZSCHE
a cura di Rodolfo Paoli
con alcuni lieder di Friedrich Nietzsche
Esecutori: M. Teresa Massa Ferrero, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianista

22,35 Racconti estivi
a cura di Gian Domenico Giagni
D. H. Lawrence: L'ombra nel giardino delle rose
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 44,4 845 pari a n. 355

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12,15 Cronache di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Russ. programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano - Listino Bor-
- sa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12,40 Musica leggera (Bari 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia

Giulia - Calendario giuliano - Problemi economici - Venezia Giulia nel cuore degli italiani - Italia nel cuore dei giuliani.

13,50 Canzoni - Nisa-Mariotti: « Fior di gaggia »; Lario: « Arrivederci »; Cioffi: « Il sor Pasquale »; Rosa e il pupo ».

14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie da Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: « Kunst und Literatur »; « Italienische Volksmärchen » von Günther Rukshcio. Sinfonische Musik - Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,15 Musica leggera (Catania 3 - Palermo 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Rimsky-Korsakov: Astar, sinfonia. 19,30 Notiziario. 19,58 Hasselmann: La sorge, 20,02 Concerto vocale diretto da Marcel Comand, 20,30 « Gli ultimi piaceri », tre atti di Fernand Fleuret. Adattamento di Martial Bebe e Paul Delong. 22 Orchestra Radio-Ginifolia diretta da Hermann Scherchen. 22,30 Mozart: Cassazione in quartetto in mi bemolle maggiore, per oboe, clarinetto, corno e fagotto. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Orchestra Pierre Caillon. 20 Notiziario. 20,35 Orchestra Raymond Legrand. 21,15 Arehi e anime. 21,45 Tribuna parigina. 22 « Rubrica neurologica », di André Pernes. 22,45-23 Gio di Francia automobilistica.

PARIGI-INTER

- 19 Concerto diretto da Victor Gower, Schumann: Quarta sinfonia in re minore; Tchaikovsky: Ballata per violino e orchestra; Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo. 20 Pranzo in musica. 20,30 Settimana musicale di Arosa. Complesso corale della Cattedrale di Strasburgo diretto da Alphonse Hoch (solisti: soprano Maria Stader; contralto Lucie Raut; tenore Hugues Cuénod; basso Fernando Corra). Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Mozart: a) Requiem; b) Messa dell'Incoronazione. K.V. 317. 22 Panorama di varietà. 22,40 Musica varia. 23,05 Polvere d'elfi. 23,35 Ballabili e melodie. 24,0-15 Canzoni.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario. Commenti. 19,15 Parla Berlino. 19,30 Eos del mondo. 20 Musica da ballo. 20,45 Cronaca dal Festival cinematografico di Venezia. 21,15 Musica da ballo. 21,45 Notiziario. 22 Politex. 22,10 Musiche di Haendel. 22,45 Lieder. 23 Musica studentesca russa. 24 Notiziario. 0,15 Parla Berlino. 0,30 Musiche di Helter Villa-Lobos.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario. 18,20 Organista Sandy Macpherson. 19 Rivista. 19,30 Orchestra Kuraal. 20 Concerto diretto da Herbert Sumsion. Walton: Orb and Sceptre, marcia dell'Incoronazione; Brahms: Concerto per violino; Walton: Te Deum; Finzi: Intimations of Immortality. 22,30 Line Renaud e l'orchestra Pierre Guillemin. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario. 19,30 Rivista. 20 L'ora serena. 21 Panorama di varietà. 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 23 « Taria, la luna », di Henry Williamson. 23,20 Complesso Benny Larkin. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6 Concerto diretto da Gilbert Vinter. 7,30 Appuntamento musicale. 8,30 Banda militare. 10,45 « Westard Hole », di Charles Kingsley. Adattamento di Ronald Gw. 12,30 Banda diretta da Cyril Scapellato. 13,15 Music-Hall. 14,15 Orchestra leggera. 15,45 L'ora serena. 16,15 Complesso Pavilion diretto da Wolfthal. 16,30 Canti esibizionisti. 17,30 Ballate. 18,30 « Parto su misura », commedia di R. F. Deiderfeld. Adattamento di Peggy Wells. 19,30 Musica ritmica. 20 Concerto diretto da Herbert Sumsion. 21,15 Ricerche musicali. 22 Musica leggera. 22,30 « Shop », commedia di David Waller. 23,15 Motivi da riviste.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19,10 Musiche violinistiche di E. Bloch. 19,30 Notiziario. Eos del tempo. 20 Musiche popolari per coro femminile. 20,20 « Il duro monte », cronaca di Friedrich Bräun. 21,05 Bernhard von Clairaux e la sua influenza sul Cristianesimo in Occidente. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica leggera. 22,50-23 Dieci minuti con Wilhelm Bach.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,35 Canoni. 19,50 Chiodetti, si sarà risposto! 20,10 Divertimento musicale. 20,30 « Canto modali e politiche dell'angoscia », conferenza di Robert Schumann. 21 Concerto diretto da Ernest Ansermet. 22,30 Notiziario. 22,50-23,15 Musica melodica.

Autonome

TRIESTE

- 7 Ginnastica da camera. 7,10 Calendario. Libro di casa. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,10 Rassegna della stampa italiana. Previsioni del tempo. Boll. meteorol. 8,15-9 Musica leggera. 11,30 « Paul Temple ». Romanzo di Durbidge (Terza punt.). 12 Charlie Kunz al pianoforte. 12,15 Nuovo mondo. 12,25 Motivi da riviste. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Musica per corrispondenza. 14,15 Terza pagina. 14,25 Corriere delle vacanze: dalle Colonie di Ovaro e Grado dell'Opera Orfani di guerra. 14,50 Chi è di scena? 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.
- 17,30 Programma dalla BBC. 18 Orchestra Cuban Boys. 18,30 Complesso polifonico goriziano diretto da C. Seghizzi. 19 Rassegna della stampa americana. 19,05 Musica d'America. 19,35 Kramer e la sua fisarmonica. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Fantasia in bianco e nero. 20,45 Canzoni di ieri. 21,05 « Il ratto dal serraglio », di W. A. Mozart. Direttore F. Previtali. (Programma Nazionale). Negli intervalli: I. Il seccatore; II. Conversazione. III. Al termine. Giornale radio.

Estere

ANDORRA

- 19,30 Banca sera, amici. 19,45 Ritmi dimenticati. 19,55 Notiziario per signore. 20,15 Ballabili. 21 Varie. 21,31 I canzonieri in vacanza. 21,45 Un po' di tutto per tutti. 22 Concerto. 22,35 Music-Hall. 23,30-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Orchestra. solisti e vedette. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Franz André (solista pianista Andor Foldes). Bach: Terzo concerto brandeburghese in sol maggiore; Brahms: Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra; Prokofiev: Chout, il buffone, balletto. 21,30 Musica leggera. 22 Notiziario. 22,10 Jazz. 22,50-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario. 19,40 Musica popolare. 20 « L'autore e il suo personaggio », lavoro radiofonico di André Poppe. 21,30 Concerto orchestrale. 22 Notiziario. 22,15-23 Musica da camera di Stravinsky, Poulenc e Milhaud.

Passatempo

Utili e dilettevoli



PARLATE L'INGLESE COME GLI INGLESI

(oppure qualsiasi altra lingua come i nativi)

Nessun libro può insegnare a parlare correttamente una lingua straniera, occorre sentire l'accento, il ritmo, le parole, l'intonazione!

Il metodo « Linguaphone », rapido ed efficiente. Vi insegna a parlare, leggere e scrivere una lingua straniera e, soprattutto, a comprenderla quando Vi si parla. Non si tratta di uno studio arido. Fin dall'inizio Vi troverete nell'ambiente delle conversazioni che si fanno in casa, al ristorante, nei negozi, ecc., cioè nella vita pratica!

Dedicate allo studio soltanto un quarto d'ora al giorno, in casa vostra, utilizzando i ritagli di tempo libero e, in pochi mesi, sarete in grado di esprimervi nella lingua prescelta.

Chiedete l'interessante opuscolo illustrativo sul sistema e sulla prova gratuita dello stesso a:

LA «FAVELLA»
Milano, via Cesare Cantù 2

a chiunque ne farà richiesta a mezzo del sottostante tagliando.

IL «LINGUAPHONE» insegna le seguenti lingue:

INGLESE, INGLESE-AMERICANO, FRANCESE, SPAGNOLO, RUSSO, TEDESCO, ITALIANO, SVEDESE, PORTOGHESE, NORVEGHESE, FINLANDESE, IRLANDESE, OLANDESE, POLACCO, CECHO, ESPERANTO, ENGA, AFRIKAANDE, NAUSA, SAHEL, ARABO, Ebraico, Persiano, Indostano, Bengalese, Birmano, Malese, Cinese, Giapponese.

Spett. « LA FAVELLA » - Via Cantù, 2 - Milano
Vegliate spedirmi gratuitamente e senza impegno il Vostro catalogo RC/589

Allego L. 25 (ex in francobollo) per spese.
Nome _____ Cognome _____
Professione _____ Via _____
Città (Prov.) _____

CHI SA SCRIVERE SA DISEGNARE!

L'originale metodo «A.B.C.», capovolgendo i vecchi schemi, Vi insegna a ritrovare, in ciò che vedete, quelle linee, curve e forme che, per scrivere, adoperate quotidianamente. Esso Vi guida sul modo di usarle e di unirle per disegnare qualsiasi soggetto. Scoperto questo segreto, tutto diviene facile!



Il nostro allievo M. Arnold «Le Signe Les Brousses (Jura)» ha saputo trarre profitto dai nostri consigli per realizzare questa natura morta.

ALLA PORTATA DI TUTTI!

Non dite di non avere attitudine, di non essere dotati. E' disegnando che scoprirete il Vostro talento! Con questo straordinario metodo «A.B.C.» imparerete il disegno, a casa Vostra, per corrispondenza, da soli, ovunque abbiate e quando lo desideriate. Sarete guidati e consigliati da un Artista, Vostro Professore, che Vi seguirà durante tutto il periodo di studio.



Selezio esultato da un altro allievo «A. B. C.»

GRATUITO!

Richiedete oggi stesso il nostro Album gratuito sul nuovo corso «A.B.C.» di disegno, interamente rinnovato - 16 pagine più 70 illustrazioni - compilando con chiarezza o ricopiando fedelmente il tagliando sottostante e inviandolo a «LA FAVELLA», Milano, via Cantù 2

UNICO NEL SUO GENERE!

Con l'«A.B.C.», fin dalla prima lezione, anche se non avete mai tenuto una matita in mano, disegnerete dal vero, facendo degli schizzi chi e non delle copie smorte.

Spett. « LA FAVELLA » - Via Cantù, 2 - Milano
Sezione A.B.C. di Disegno.
Vegliate spedirmi gratuitamente e senza impegno da parte mia il Vostro catalogo RCA/953.

Nome _____ Cognome _____
Professione _____ Indirizzo _____
(Allego L. 50 in francobollo per spese).

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino -

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Musica leggera (8,15 circa)

8,45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 - Orchestra Righi-Salto

11,30 Paul Temple
Il romanziere poliziotto
Romanzo di Francis Durrbridge - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto - Quarta puntata

12 - Luciano Zuccheri e la sua chitarra

12,15 Musica operistica
Trasmissioni locali

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Medie dei cambi - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Colombi - Olivieri: Una bambola piange; Nisa-Filibello-Veran: Mi dicevi...; Berola-Fassino: Bianca-rosa; Devilli-Gold: Dimmi tu; Bertini-Jark: Vorrei baciar Dolores; Lariel-Lajtai: Cento chitarre; Tadjoli: Mattinata del pastorello; Pinchi-Donida: Che farò; Locatelli-Bergamini: L'oroscopo; Ferreira: Bicharada

Orchestra diretta da Arturo Strappini
Cantano Antonio Basurto, Mari-sa Fiordaliso, Vittorio Tognarelli e Tina Allori

Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 Novità di teatro, di Enzo Ferrieri - Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti

Trasmissioni locali

Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16,30 Finestra sul mondo

16,45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria

17 - Tosoni e il suo quintetto

17,30 Musica sinfonica
Bach: Concerto brandeburghese in sol maggiore n. 3; a) Alla breve, b) Allegro; Petrarca: Partita; a) Gagliarda, b) Ciaccona, c) Giga

18 - Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

18,30 Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni paese

18,45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,45 L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 - Musica leggera

Amadei: Saltarello; Olivieri: Luc di Roma; Manno: Sirotesse; Vaccari - Martelli - Castellani: Strada delle ginestre; Kern: The touch of your hand

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Miss Chlorophyll)

Trasmissioni locali

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

MUSIC-HALL

Varietà musicale con Maurice Chevalier, Jane Turzy e il suo Trio, Dany Dauberson, Renzo Carosone e il suo Trio, Bing Crosby, Bop Hope, Van Wood e il suo Quartetto, le orchestre di Morton Gould e Jerry Wolf e con Diana Del, Riccardo Billi, Mario Riva e Ugo Tognazzi

21,45 Orchestra della canzone diretta da Angelini

22,15 Due racconti di Ernest Hemingway

22,30 Concerto del soprano Magda Laszlo e del pianista Giorgio Favaretto

Bartók: Cinque Lieder op. 16; a) Tre lacrime autunnali, b) Rumore autunnale, c) Il mio letto mi chiama, d) Solo con il mare, e) Non posso venire da te; Milhaud: Canti ebraici; a) La séparation, b) Chant du velleur, c) Chant de délivrance, d) Berceuse, e) Gloire à Dieu, f) Chant hassidique

23,15 Giornale radio

Dalla « Accademia Danze Gay » di Torino - Orchestra diretta da Dino Panichi

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno

Almanacco d'estate, di Ricci e Romano

9,30 Ritmi e canzoni di successo

10 - Il libro della spesa

10,15-11 RIBALTA OPERISTICA

Soprani Marinella Meli e Livia Rocca, tenore Giuseppe Zampieri, baritono Sergio Liviabella
Orchestra di Torino della Radio Italiana diretta da Luciano Bettarini

12,15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

13,30 Giornale radio
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Tastiera
Alberto Semprini al pianoforte

14 - Galleria del sorriso

Il galateo del Sor Clemente
(Simmenthal)

Orchestre alla ribalta

TOMMY DORSEY

Conrad: The continental; Richard-Jones: Trouble in mind; Porter: I get a kick out of you; Red-Speckled: The dirty dozen; Melrose: Tin roof blues; King-Harold-Kahn: Goofus

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Poltrona di prima fila
Panorama settimanale del teatro di Ghigo De Chiara

14,45 Machito e la sua orchestra

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Parata d'orchestre

Percy Faith - Enzo Ceragioli - Xavier Cugat

16 - In due si canta meglio

Jula De Palma e Teddy Beno con Gorni Kramer, Lelio Luttazzi e il Quartetto Radar

16,30 Jazz - panorama

a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan

17 - I campioni

a cura di Remo Pascucci - Allestimento di Dante Ralteri

17,15 Angelini e otto strumenti

17,45 Salotto napoletano

di Diego Calceagno con Ebe De Paulis e l'orchestra diretta da Vittorio Giuliani

18 - Giornale radio

BALLATE CON NOI

Trasmissioni locali (ore 18,30)

19 - Il collezionista di dischi

Trasmissioni locali

19,15 Buon costume e mal costume, di Mario Bettinotti

19,30 Canta per voi Giorgio Consolini

Fragna-Cherubini: Rondinella forestiera; Fassino-Berola: Bianca-rosa; Zuccheri-Mari: Partire, che tristezza; Capoguti-Testoni-Panzeri: Fontane romane; Coll: Menestrello d'amore

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20,30 Taccuino musicale

I GIALLI DEL SORRISO

a cura di Romildo Craveri

Prima puntata

« Le inchieste sensazionali di tre famosi poliziotti »

Regia di Nino Meloni

21,15 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Willy Ferrero

Gershwin: a) Un americano a Parigi, suite; b) Rapsodia in blu per orchestra e pianoforte

Pianista Armando Trovajoli

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia

Registrazione effettuata il 30-8-'53 alla Basilica di Massenzio in Roma

22 - LA GIRAFFA

22,30 Francesco Ferrari presenta ritmi moderni

23 - Come conobbi Giovanni Verga di Giuseppe Villaroel

23,15-23,30 Una voce nella sera
Jacqueline François

TERZO PROGRAMMA

19,30 L'indicatore economico

19,45 Il Giornale del Terzo: Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20,15 Concerto di ogni sera

L. Boccherini (rev. Carmirelli): Quinto quintetto in sol maggiore op. 60
Allegro con moto - Allegro risoluto (Minuetto) - Andantino - Allegro giusto
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
diretta da Antonio Pedrotti

J. S. Bach: Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra
Allegro - Adagio - Allegro
Solista Eugene Istomin
Orchestra da camera diretta da Adolf Busch

21 - Veuillot polemista
a cura di Francesco Casnati

21,35 Festival Musicale di Salisburgo

Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento n. 17 in re maggiore K. 334
Allegro - Tema con variazioni - Minuetto - Rondò

Franz Schubert

Ottetto in fa maggiore op. 166 per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, fagotto e corno
Adagio, allegro - Andante un poco mosso - Scherzo (allegro vivace) - Andante con variazioni - Minuetto - Andante molto allegro
Esecuzione del « Wiener Oktett »
Registrazione effettuata il 19-8-1953 dal Residenzhof di Salisburgo

22,55 Radio Europa

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su hf/s 845 pari a m. 355

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Asolo Piceno)
Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12,15 Cronache di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Bass, programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12,40 Musica leggera (Bari 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano. Come piacerebbe agli scolari della zona B. Voti dei giulani in Italia - 13,50 Musica da camera. D'Annunzio Di Veroli: Notturno; Sassanelli-Mantica: Serenata

Estere

ANDORRA

19,30 Ballochi. 19,55 Notiziario per digiuno. 20,15 Firmamento musicale. 20,30 Buffido Bill. 20,48 Musica su ordinazione. 21 la discoteca del tre Andrea. 21,15 Visto e ascoltato questa settimana. 21,31 Puri o raddoppio. 21,46 Concerto di ritmi. 22,15 Quando una canzone. 22,35 Sotto il regno di Parigi. 22,40 Music-Hall. 23,15 Classici. 23,30-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 A. Berlioz: Mottetto da Requiem; Kodaly: Psalmus hungaricus. 19,45 Notiziario. 20 «Le Marchand de Regrets», di Fernand Commenge. 22 Notiziario. 22,10 Orchestra Franca Bay e Didi. 22,50-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,40 Melodie fiamminghe. 20,10 Estratti d'un quadro: «La Gioconda», di Leonardo da Vinci. 20,40 Dischi richiesti. 21,15 Di chi?; enigma musicale. 21,40-23 Festival musicale di Besançon. Musiche di Beethoven, Bartók e Respighi.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Ravel: Daphné e Cléo, sinfonia coreografica. 19,30 Notiziario. 19,58 Chopin: Mazurca n. 23 in re maggiore op. 33; Romani: La gazza ladra; Waldfriedel: I pattinatori. 20,25 Notiziario musicale. 20,50 Rassegna artistica. 21 Festival di Besançon. Concerto diretto da André Cluytens, con la partecipazione del Duo Leclerc-Picard. Strauss: Morte e trasfigurazione; Ravel: Gaspard de la nuit; Debussy: La nuit s'apaise; Bartók: Concerto per due pianoforti, percussioni e orchestra; Respighi: I pini di Roma. 23,15 «La France Byzantine» di Julien Benda. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballochi e canzoni. 19,30 Varietà tanto sapere. 20 Notiziario. 20,35 «L'ombra delle statue» tre atti di Georges Duhamel. 22,30-22,50 «Il tesoro delle muraie Zelig», di J. G. Grand.

PARIGI-INTER

19 Concerto diretto da René Corniot (solista violinista Leon Zighera). Casella: Serenata; Bartók: Concertino per violino e orchestra; Pärtel: Ai piedi di una vecchia Via Crucis; Schmitt: Fugli di viaggio. 20 Primo in musica. 20,30 Il barbiere di Siviglia, di Rossini, diretto da Tullio Serafin. 20,50 Musica da ballo. 23,30 Varietà musicale. 24-0,15 Violini signati.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. 19,15 Paola Herbig. 19,30 Jos. Haydn: Quartetto in sol magg., op. 77, n. 1 (Quartetto Köcker). 20 «All'ancora di oro», commedia radiofonica di Gisel Prepel. Parte terza: «I miei ti». 20,55 Musiche da opere. 21,45 Notiziario. 22 Polizza. 22,10 L'Ordo, tune del destino. 22,40 Musica da ballo. 23,10 Luigi Dall'Ondina: Cori su testi di M. Bonaventuri il Giovane, Orchestra e coro della Radio Torino, diretti da M. Rossi. 24 Notiziario. 0,15 Parla Berlino. 0,30 Musica da ballo. 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

19 Cronaca Musica. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notiziario. 19,55 Cronaca. 20,30 Musica leggera. 20,50 Ouverture romantiche. Poésie di Franz Werfel. 21,30 Balla grevita al Lindler. 22,35 Horst Lange commenta poesie proprie. 23,05 Musica della buona sera. 24 Notiziario.

MÜNCHEN

19 Cronaca Musica. 19,30 Notiziario. 19,45 Di giorno in giorno. 20,05 Musiche richieste. 21,20 Rassegna cinematografica. 21,35 Musica romantica per coro. 22 Notiziario. 22,15 Gerhard Gregor all'organo Hammond. 22,30 Cronaca medica del dottor Ludwig Hellmeyer. 22,50 Musica da ballo. 24 Notiziario. 0,10-0,15 Musica leggera. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

8,40 Musiche di Albinoni. Mozart eseguite dal flautista Revere Gasselin, dalla pianista Maria Bergmann e dal Quartetto Italiano. 19 Cronaca.

Una sola Crema
per tutta la famiglia

LEI PER LA SUA BELLEZZA
LUI DOPO LA BARBA
IL PICCOLO CONTRO LE IRRITAZIONI E
POSSORI DELLA PELLE

LABORATORI
C. & G. BONETTI
MILANO



Diadermina

SVEZIA STOCOLMA

19 Notiziario. 19,50 Varietà musicale. 20 «The Playboys of the Golden West», di John Millington Synge. 21,15 Pianista Heinrich Berg. Havel: Alborada del gracioso; Prokofiev: Toccata; Liszt: Tarentella. 21,35 Convegno. 22 Bibbi Nyström e il trio Arvid Sundin. 22,15 Notiziario. 23,30-23 Musica leggera diretta da Hans Busch.

SVIZZERA BEROMÜNSTER

19 Musica leggera. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica leggera. 20,30 «Silenzio attento Jeanette» radiocommedia di Oskar Wenzel. 21,30 Chiosata. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Feste internazionali.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,20 Vagabondaggio musicale. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Canzonette Italiane. 13,20-13,45 Roger: Serenata in re maggiore op. 77; Neglia: Ballate, op. 42, per trio. 17,30 Orchestra Nidelli. 18 Musiche richieste. 19,15 Notiziario. 19,20 Protagonisti: la luna e le stelle. 20 «Pia in là c'è il sogno», fantasia radiofonica di Dino Corsi. 20,25 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Cherubini: Annunciazione, ouverture; Johann Christian Bach: Sinfonia per doppia orchestra op. 18 n. 1; Brahms: Serenata n. 2 in fa maggiore per piccola orchestra; Ciaikovski: Marcia slava, op. 31. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Iberia. 22,40-23 Melodie e canzoni.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Le spezzole dei tempi. 19,40 Varietà. 20 «La Marie-Anne», di René Maurice Pélard, 2° episodio. 20,30 Musiche bretoni e musiche celtiche. 21,15 Concerto diretto da Ernest Henrich (violista virtuoso Rudolf Nel). Philipp Jarnach: Concertino in mi minore op. 31, su temi di Giovanni Patti, per orchestra d'archi e due violini obbligati; Franz Ant. Hoffmeister: Concerto per viola e orchestra in re maggiore; Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore (Londra). n. 7. 22,15 Colloquio tra Maurice Rostand e Stéphane Audel. 22,30 Notiziario. 22,35 Dal giornale al microfono. 23,05-23,15 Coates: Dancing Nights.

Indigestione?

Allorquando l'eccessiva acidità allo stomaco è causa di dolori e malessere dopo i pasti, provate la "Magnesia Bisurata". Vi procurerà un pronto sollievo. In polvere ed in tavolette pressate tutte le farmacie.

MAGNESIA BISURATA

Digestione assicurata

Aut. ACIS n. 8107 del 19-4-52

Autonome

TRIESTE

- 7 Ginnastica da camera. 7,10 Calendario. Libro di casa. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. Previsioni del tempo. Bollettino meteorologico. 8,15 Musica leggera. 8,45-9 Lavoro italiano nel mondo. 11,30 «Paul Temple», romanzo di F. Derbridge. Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana. (Quarta puntata). 12 Luciano Zeccheri e la sua chitarra. 12,15 Musica operistica. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Fantasia musicale. 14 Canzoni americane. 14,15 Terza pagina. 14,25 Orchestra tzigane. 14,50 Novità di teatro. di Enzo Ferrieri. 15 Listino Borsa. Rassegna della stampa britannica. 17,30 Te danzante. 18 Un'ora di musica. 19 Rassegna della stampa americana. 19,05 Musica d'America. 19,35 Saper scegliere, orientamenti scolastici del prof. G. Seroli. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Voci di Parigi, progr. organizzato con la Radiodiffusione francese. 21 «L'angelo del povero», tre atti di Stefan Zweig. Indici: Armonie in ombra. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Harlem notturno.



un
ramazzotti
fa sempre bene

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Musica leggera (8,15 circa)

11 - Orchestra Monia Liter

11.30 Paul Temple
il romanziere poliziotto
Romanzo di Francis Durbridge - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto - Quinta puntata

12 - Benny Goodman e il suo clarinetto

12.15 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Medie del cambi - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Verdi: La traviata, a) Preludio atto primo, b) Recitativo ed aria, «Lungi da lei», c) «Addio del passato», d) Parigi, o cara»; Mascagni: Cavalleria rusticana, a) Intermezzo, b) Brindisi, c) «Voi lo sapete, o mamma», d) Addio alla madre
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio**
Listino Borse di Milano

14.15-14.30 Il libro della settimana
«Le olimpiadi delle barbe finte» di Cesare Merzagora, a cura di Franco Rizzo

Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (16,25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini

17 - Canzoni napoletane

17.30 Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Mosca

17.45 Concerto del flautista Severino Gazzelloni con la collaborazione pianistica di Renato Josi
Albinoni: Sonata per flauto e pianoforte; Fauré: Fantasia per flauto e pianoforte; Oumow: Divertimento per flauto e pianoforte; Martin: Ballata n. 7 per flauto e pianoforte

18.15 Romanze e canzoni
Complesso diretto da Nino Piccinelli

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Dorothy Gregg: L'istituzionalismo economico americano e la scienza sociale moderna

18.45 Musica per banda
Corpo Musicale delle Guardie di P. S. diretto da G. A. Marchesini

19 - La frutta e la salute, a cura di Giuseppe Tallarico
L'Uva

19.15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Orchestra diretta da Ernesto Nicolli

Morbelli-Chiocchio: Con la luna per trocero; Nisa-Villa: Amiamoci così; Lazzaretti-Majetti: Non amerò che te; Filibello-Nicelli: Paris la nuit; Vallini: Coda di gatto
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Mia Chlorophyll)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 - Taccuino musicale

Festival Musicale di Salisburgo
CONCERTO SINFONICO
diretto da WILHELM FURTWÄNGLER

R. Strauss: Don Giovanni, op. 20, poema sinfonico; P. Hindemith: Sinfonia «Armonia del mondo»; a) Musica strumentale, b) Musica umana, c) Musica mundana; F. Schubert: Sinfonia n. 7 in do maggiore; a) Andante, allegro non troppo, b) Andante con moto, c) Allegro vivace (scherzo), d) Allegro vivace (finale)

Orchestra Filarmonica di Vienna
Registrazione effettuata il 30.8.1953 dal Festspielhaus di Salisburgo a cura della Rot-Weiss-Rot

Nell'intervallo: Lettere da casa, corrispondenze da città e paesi d'Italia

23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
R. Schumann: Secondo trio in fa maggiore op. 80 per violino, violoncello e pianoforte
Molto animato - Con intima espressione - In tempo moderato - Non troppo vivo
Esecuzione del Trio di Bolzano
Giannino Carpi, violino; Antonio Valli, violoncello; N. Montanari, pianoforte
A. Scriabin: Vers la flamme; Sonata op. 70 n. 10 per pianoforte
Pianista Gino Gorini

21 - Teatro di Jean Giraudoux
a cura di André Beucler
LA GUERRA DI TROIA NON SI FARA'
Due atti

Traduzione di Adolfo Franci
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con la partecipazione di: Isabella Riva, Rina Centa, Marcello Giorda, Nando Gazzolo, Giulio Oppi

Ettore Andromaca	Elia Jotta	Ulisse	Guido De Monticelli
Cassandra	Rina Centa	Olvide	Alfredo Danti
Prigmo	Paola Gandolfi	Il gabbiero	Marcello Giorda
Ecuba	Giulio Oppi	Primo vecchione	Carlo Delfini
Paride	Isabella Riva	Secondo vecchione	
Elena	Nando Gazzolo		Giuseppe Ciabattini
Troilo	Enrica Corfi	La Pace	Leda Celani
Polissena	Umberto Brancolini	Iride	Itala Martini
Democoo	Adelaide Bossi	Geometra	Diego Michelotti
Abneo	Giulio Boselli	La voce	Peppino Mazzullo
Oiace	Guido Verdiani	Una donna	Luisa Degli Alessandrini
	Rodolfo Martini	Un marinaio	Pino Cucci

Regia di Enzo Ferrieri

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 Trasmissioni locali

9 - **Giorno per giorno**
Almanacco d'estate, di Ricci e Romano

9.30 Nello Segurini e i suoi solisti

10-11 Ieri e oggi
di Liberati e Garatti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra diretta da Arturo Strappini

Cantano Attilio Bossio, Tina Altori, Vittorio Tognarelli e Emma Joli

Testoni-Panzeri-Majetta: Che sai tu zingara?; Colombi-Olivieri: Per voi sposi; Martelli-Mariotti: Sere, notte svegliacore; Morbelli-Ravasi: Campana d'argento; Cugst-Wiseman: Pepitas de oro; Bonagura-Cimatti: 'E furastiere a Napoli; Mari-Ciervo-Strappini: Vecchio Varied; De Fara: Te si scurdada 'e me; Luybaerts: La ballade des petits Lutins

13.30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Colonna sonora

Il suo vestito
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

14 - **Galleria del sorriso**
Il galateo del Sor Clemente
(Simmenthal)

Parata di successi
Fragna-Rastelli: I due pagliacci e l'asino; Mascheroni-Rivi: Desiderio; Del Carco-Stilos: Zum zum che mambo; Festa-Nilli: Scia scio; Olivieri: Marinarella; Da Vinci-Di Lazzaro: Il passerotto
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Passeggiate per l'Italia
Itinerari di M. A. Bernoni

14.45 Cosimo Di Ceglie e il suo complesso

Cantano Serafino Bimbo e il Quartetto Radar
Wolmer: Piacere di conoscerti; Pinchi-Di Ceglie: Amore mio; Nisa-Marais: Sugar bush; Di Ceglie: Buonasera

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 POMERIGGIO CON DEBUSSY

16 - Orchestra «Eclipse» diretta da Armando Trovajoli

Cantano Gianni Ravera, Lea Velari, Oscar Carboni, Tina Centi e Natalino Otto
Pinchi-Olivieri: Baciarti; Spotti-Maiocchi: Guardando una gondola; Burke: Moon over Miami; Biri-Cecconi: Dimenticare; Manlio-Barzizza: L'amore è tutto; Giovanni-Garini-Kremer: La mia donna si chiama desiderio; Warren: Non vedo che te

16.30 Concerto in miniatura

Pianista Tapia Caballero
Paradisi: Rondò; Scarlatti: Sonata in si maggiore; Chopin: Notturno n. 9; Villa Lobos: Las tre Marias; a) Alnata, b) Alnata, c) Mintika

16.45 Parata d'orchestre
Victor Silverster - Natale Romano - Miguelito Valdes

17.30 Programma per i ragazzi
Ventimila leghe sotto i mari
Romanzo di Giulio Verne - Adattamento e regia di Alberto Casella - Ottavo ed ultimo episodio

18 - **Giornale radio**

BALLATE CON NOI
Trasmissioni locali (ore 18,30)

19 - I nomi del mese
Divagazioni di Clara Falcone - Allestimento di Lino Girau
Trasmissioni locali

19.30 Canzoni per sorridere
Astro-Mari-Di Lazzaro: Valse della fortuna; Neri-Rulli: Pardon; Devilli-D'Anzi: Sento il cuor che batte
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Taccuino musicale

BIS!
Radiovarietà
Regia di Riccardo Mantoni

21.15 Teatrino di Alberto Sordi
(Lanificio Rossi)

21.45 Angelini e otto strumenti

22.15 Altre voci, altri linguaggi
di Ludwig Koch
«Con l'apparecchio di registrazione nelle brughiere della Scozia»

22.45 Una voce e un pianoforte
Lucia Mannucci e Pino Spotti

23 - Siparietto

23.15-23.30 Motivi in tasca

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano).
- 12,30 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno).
- Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila).
- 12,15 Cronache di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II).
- Cronache del mattino (Milano 1).
- 12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa di Venezia (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza).
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegne programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano).
- Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza).
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena).
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona).
- Gazzettino di Roma (Roma 2).
- Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2).
- 12,40 Musica leggera (Bari 2).
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento).
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2).
- Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II).
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza).
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Lettera triestina - Osservatorio letterario - Biblioteca giuliana - 13,50 Canzoni napoletane, Tagliarini-Murolo: «O cunto le marinarose»; Falvo-Cabiano: «O mare e Marcellina»; Pisano-Cioffi: «Sciasciarella» - 14
- Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste, presentate da Maria (Venezia 3).
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1).
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto).
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1).
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina).
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1).
- 14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1).
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina).
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).
- 15,00 Notizie di Napoli (Napoli 1).
- 16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1).
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Hartung v. Hartung: «Seelische Einflüsse auf Kranke und Gesunde»; Cesar Franck: «Sonate für Violine und Klavier in A-Dur»; Ausführend: Sirio Fossan, Violine; Nando Montanari, Klavier; Johann Strauss: «Kaiser-Walzer» - «Das internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano).
- 19,15 Musica leggera (Catania 3 - Palermo 3).
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento).
- 20,00 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta).
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

Estere

ANDORRA

19,30 Buona sera in musica, 19,55 Novità per agnelli, 20,15 New York e la sua musica, 20,23 Fiume delata Yves Lesour, 20,46 Bar musicale, 21 Robert Roca e l'orchestra Noël Chibout, 21,41 Canone, 21,45 Ray Ventura ricre, 22 Cento franchi al secondo, 22,30 Piegata di stelle, 22,45 Music-Hall 23,15 Ritmi, 23,30-22 Concerto

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Concerto del violoncellista Jacques Ruiz, Al pianoforte Jeanne Vissel, Kuchelini, Canzoni bretoni; Prokofiev: a) Valzer; b) Marcia per violoncello, 18,50 Fribel: Sarka, oboe; 19 Doca, Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 76, 19,45 Notiziario, 20 Voci, 20,30 Orchestra Radio diretta da Georges Batthume, 21,30 Colloquio con André Salmon e Pierre Seghers, 22 Notiziario, 22,10 Musica da camera interpretata dal Trio viennese, Diabelli: Trio, op. 95, per violino, viola e chitarra; Scarlatti: Siciliana, per violino e chitarra; Zank: Rondò alla zingaresca, 23,40 Paisiello: Nina, o la pazzia per amore, sinfonia, 22,50-23 Notiziario

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Notiziario, 19,40 Orchestra Tod Heath, 20,23 Il Dibek, leggenda drammatica di Selah An-Sul, Musica di Lefebvre Roca diretta da Alfredo Simonetta (solisti: Gino Orlandini, Elisabetta Barbaio, Gino Elmo)

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,10 Rimsky-Korsakoff: Shéhérazade, frammenti, 19,30 Notiziario, 19,58 Ibert: Intermezzo per flauto e chitarra, 20,02 Brahms: Sette fantasie op. 119, per pianoforte, interpretate da Lilian Kalit, 20,30 Colloquio con Georges Escouff: «Il mio amico Luciano: il violino», 21 Festival di Besançon, Concerto diretto da Raphaël Kubelka (solista violinista Samson François), Prokofiev: a) Sinfonia classica, b) Terzo concerto per pianoforte e orchestra; Chaboudy: Quarta sinfonia, 23,15 «L'arte di dire verità», a cura di Mme Stouss, Sinfonia di novembre di Milhaud, 23,46-24 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Baladisi e canzoni, 19,30 La finestra aperta, 20 Notiziario, 20,35 Mistero e avventura, 21,35 Tribuna parigina, 22,30 Frédéric Chappin e il suo trio, 22,45-22,50 Dischi

PARIGI-INTER

19,30 Concerto diretto da Jean Clergue, Mozart: Sinfonia n. 36 in re; Wagner: Monumento della foresta; Mihailovic: Divertimento, 20 Ritmi, 20,15 Vienna senza per Parigi, 20,45 La farsa di Scapinardier, opera buffa in un atto di Claude Terrasse, L'Eccezz de Chateau, opera in un atto di Léo Delibes, 22,03 Dischi, 22,30 Musica da ballo, 23,05 Un anno di canzoni, 23,35 Dieci minuti a Berlino, 23,45-0,15 Melodie e canzoni.

GERMANIA

AMBURGO

18,45 Notiziario, Commenti, 19 (Dal Festival di Edimburgo), W. A. Mozart: Idomeneo, diretta da John Pritchard, 21,45 Notiziario, 22 Pubblica, 22,10 Musica varia, 22,30 Il marxismo e il materialismo dialettico, Due studi di Eduard Heilmann e Siegfried Landshut, 24 Notiziario, 0,15 Parla Berlino, 0,30 Musica da ballo americana, 1 Bollettino del mare, 1,15 Musica fino al mattino

FRANCOFORTE

19,30 Cronaca, Musica, 19,20 Viaggio in Aosta, 19,30 Cronaca dell'Aosta, Notiziario, Commenti, 20 Musica leggera, 20,30 Ricordi di Döner, di Alfred Andersch, 21,30 Musica popolare, 22,15 Notiziario, Attualità, 22,35 Dalla settimana di musiche nuove 1953, 23,20 Musica da ballo, 24 Notiziario, 0,30 Jazz 1 Notiziario, Commenti, 1,15-4,30 Musica fino al mattino.

MUEHLACKER

19,30 Cronaca, Musica, 19,15 «In nome della legge», di Gerhart Hauptmann Mostar, 19,30 Notiziario, 19,45 Di giorno in giorno, 20,05 Beethoven:

Concerto per pianoforte n. 2 in sol maggiore (pianista Christine Purrmann); Reger: Variazioni e Fuga su un tema di Beethoven, 21 Nove tendenze negli studi folcloristici, conversazione tra il dott. Breschi e il dottor Dömlinger, 21,30 Canto Vma Suma, 22 Notiziario, Commenti, 22,15 L'orchestra Hermann Hagedorn, 23 Musica jazz, 24 Notiziario

TRASMETTITORE DEL RENO

16,30 Arte antiche italiane di G. M. Bonacini e A. Scariatti (soprano Magda Lazzari, baritone Marcello Cortis, pianoforte Maria Burmann), 19 Cronaca, 19,35 Tribuna del tempo, 20 Musica di film, 20,45 Bandini di oggi, genitori di domani, 21 Dörak: Quartetto in mi bemolle magg. op. 51 (Quartetto Boskowsky); Mendelssohn: Concerto per pianoforte op. 40 in re min. (solista Carl Seemann), 22 Notiziario, Commenti, 22,20 Melodia, 22,30 Fisionomia dello spirito, Per l'80° compleanno di R. Kasser, conversazione di Hans Paschke, 23 Musica leggera, 24 Ultime notizie

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,30 Notiziario, 18,20 Dischi da salire, 19 Varietà musicale, 20 Festival di Edimburgo, Concerto diretto da Wilhelm Furtwaengler (solista violinista Yehudi Menuhin), Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20; Bartók: Concerto per violino e orchestra; Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68, 22,20 Panorama di varietà, 22,50 Dischi, 23-23,03 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Notiziario, 19,30 Carroll Lewis e le sue scoperte, 20 Panorama di varietà, 22 Notiziario, 22,20 Musica da ballo, 23,05 «Tarka, la lontra», di Henry Williamson, 23,56-24 Notiziario

ONDE CORTE

6,30 Panorama di varietà, 7,30 Musica da concerto, 8,30 L'ora serena, 10,45 Motivi da ribiste, 11,30 Musica ritmica, 12,30 «L'isola del tesoro», commedia radiofonica di John Kell Cress, ispirata ai racconti di R. L. Stevenson, 14,15 Nuovi dischi, 16,15 Musica per harmonica, 16,30 Musica leggera, 17,30 Schubert: Quartetto in la minore op. 29, interpretato dal quartetto Ruyini, 18,30 «Westend Hol», di Charles Kingsley, Adattamento di Ronald Gore, 19,30 Motivi da ribiste, 20 Festival di Edimburgo, Concerto diretto da Wilhelm Furtwaengler (solista Yehudi Menuhin), Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20; Bartók: Concerto per violino e orchestra, 21,15 Pearl Carr, Harry Dawson e l'orchestra Philip Green, 22,30, 23,05 preferite, 22,15 Rotta e risposta, 23,15 Musica leggera

LUSSEMBURGO

19,15 Notiziario, 19,34 Il piccolo Teatro, 19,45 La famiglia Duranton, 19,54 Melodie, 20 La canzone della mia vita, 20,15 Fuochi artificiali, 20,30 Alla radice, 21,02 Corri, corri, la musica! 21,30 Varietà musicale, 22,01 Musica di J. S. Bach interpretata dal violinista Sébastien Barr e dal pianista Alexandre Zakin; a) Suite a. 6; b) Concerto e fuga in do minore, 22,30 Buona sera, amici! 23,30-24 Musica da ballo

NORVEGIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario, 19,30 «Gabriel Mistral, il grande poeta sudamericano», conversazione, 20,05 Concerto diretto da Eugene Ormandy, Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore, 21,10 Conversazione, 21,35 Attualità mendiane, 22,10 Notiziario, 22,30 Melodie interpretate dal Quintetto Bert Wallau

SPAGNA

MADRID

17,30 Concerto pomeridiano, 18,30 Novella radiofonica, 18,30 Musica leggera, 19,30 Notiziario, 19,15 Musica varia, 20 Racconto sceneggiato, 20,30 Ronda spagnola, 21 La settimana alla radio, 21,18 Conversazione su temi giuridici, 21,30 Musica brillante, 21,45 Attualità in breve, 22 Notiziario, 22,15 Musica varia, 22,35 Grandi solisti, 23 Trasmissione da un teatro

SVEZIA

STOCOLMA

19,30 Notiziario, 19,30 Musica ungherese, Complesso Csagany, 20 Festival di Edimburgo, Concerto diretto da Wilhelm Furtwaengler (solista Yehudi

Non più tinture!



— Ha sposato una donna più anziana?

— No. Hanno la stessa età, solo che la moglie si tinge i capelli mentre lui adopera la Cubana, la famosa Brillantina Cubana.

BRILLANTINA VEGETALE CUBANA

NELLE FARMACIE E PROFUMERIE



Menuhin), R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico, op. 20; Bartók: Concerto per violino e orchestra, 21. Valgahondaggi settembre con Karl Aari Avildsen, 21,30 «Iali, lei e il gramofono», dialogo musicale di Georg Eliasson, 22 Posa, 22,15 Notiziario, 22,30-23,30 Musica da ballo

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,30 Weber: Oberon, ouverture, 19,10 Cronaca mondiale, 19,30 Notiziario, Seco del tempo, 20 Musica varia, 20,30 Ländler, 20,45 L'isola di Mainau, tesoro delle piante, Cronaca di Arthur Welter, 21,30 Teori e variazioni, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Presentimenti del futuro

MONTECENERI

7,15-7,45 Vagabondaggio musicale, 13 Mancinelli: Ero e Leandro, suite; Zandonati: Giulietta e Romeo, due frammenti; Wagner: Preludio e morte d'Isotta, 13,30-13,45 Canzoni napoletane, 17,30 Tè d'annate 18 Musica richiesta, 19,15 Notiziario, 19,20 Cocktail musicale, 20 «La formiche», radiodramma di Anna Luisa Meneghini, 20,45 Concerto diretto da Osmer Nussli, Marzocchi: Gli angeli del Greco, musica da balletto; Nussli: Essais musicaux, 21,15 (Santa Lina Pagliugli, 21,30 Ibert: Scali, suite per orchestra, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Canti popolari italiani interpretati dal tenore Alfredo Rinaldi e dal pianista Luciano Sprizzi, 22,40-23 Musica da ballo

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,35 Musica sotto il pergolato, 20,10 «La vittoria sull'angoscia», conferenza di François Mauriac, 20,30 Musica, 21 «Amsterdam Godot», due atti di Samuel Beckett, 22,30 Notiziario, 22,35-23,15 Musica melodica

Autonome

TRIESTE

- 7 Ginnastica da camera, 7,10 Calendario, Libro di casa, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA, Previsioni del tempo, Bollettino meteorologico, 8,15-9 Musica leggera, 11,30 «Paul Temple», romanzo di F. Durbidge, Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana, (Quinta puntata), 12 Benny Goodman e il suo clarinetto, 12,15 Orchestra d'archi diretta da C. Surina, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Musica per

corrispondenza, 14,15 Terza pagina, 14,25 Canzoni, 15 Listino Borsa, Rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma dalla BBC, 18 Qua e là per il mondo, 18,30 Parata d'orchestra, 19 Rassegna della stampa americana, 19,05 Musica d'America, 19,35 Dal mondo cattolico, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,25 Cabaret internazionale con Rita Gallo e il complesso Arlecchino, 21,05 Festival Musicale di Salisburgo: Concerto sinfonico diretto da Wilhelm Furtwaengler, Orchestra Filarmonica di Vienna, Nell'intervallo: Lettere da casa, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

FILMATE CON

PERUTZ

la gran marca!



PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Tosoni e il suo quintetto (8.15 circa)

8.45-9 La comunità umana - Trasmissione per l'assistenza e la previdenza sociali

11 - Musica sinfonica
Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra d) Allegro, b) Adagio, c) Andantino con variazioni

11.30 Paul Temple
Il romanziere poliziotto
Romanzo di Francis Durbridge - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto - Sesta puntata

12 - Canta Rino Salvati

12.15 Orchestra diretta da Arturo Strappini
Cantano Vittorio Tognarelli, Tina Allori, Attilio Bossio ed Emma Joli

Cioffi: Sì, prego molto zucchero; D'Acquisto-Seracini: Gerani; Astro-Mari-Caruana: Il mio diario; Finchi-Livingston-Evana: Mio amore, mia vita; Conzaga-Teixeira: Bajon de dos; Nisa-Di Ceglie: E' solo musica; Morbelli-Strappini: Ho rubato una stella; Rivi-Mari-Innocenzi: Besame; Spear: Mr. Callaghan

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Medie dei cambi - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton
Trasmissioni locali
Previsioni del tempo per i pescatori (14.25)

16.30 Finestra sul mondo

16.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria

17 - Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi - Allestimento di Emilio Calvi

17.30 Musica operistica
Wagner: Tannhäuser, ouverture; Weber: Il franco cacciatore, «Ahi che non giunge il sonno»; Verdi: I vespri siciliani, «O tu Palermo»; Massenet: Manon, atto quarto; Rossini: La gazza ladra, sinfonia

18.30 Le conversazioni del medico, a cura di Guido Ruata
Estrazioni del Lotto

18.45 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

19.15 Musica da ballo

19.45 Economia italiana di oggi

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Miss Chlorophyll)
Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 - Taccuino musicale

NEMBO

Rappresentazione in quattro quadri di Massimo Bontempelli - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
La regina Angiolina Quinterno
Marzio Nando Guzzolo
Felice Marcello Bertini
L'oreatore Giuseppe Ciabattini
Il custode Guido De Monticelli
L'inserviente Gianni Bortolotto
Regia di Claudio Fino

22 - Orchestra diretta da Tito Petralia

22.30 Vita privata nei secoli scorsi
La Turchia al tempo di Murad IV, a cura di Clara Falcone

23 - Canzoni italiane

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19.30 L'Indicatore economico

19.45 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

20.15 Concerto di ogni sera
J. S. Bach, Concerto nello stile italiano
Allegro - Adagio - Presto
Pianista Wilhelm Backhaus

F. Busoni: Seconda sonata in mi minore op. 36 per violino e pianoforte
Lento, presto - Andante piuttosto grave - Andante con moto (da un corale di Bach) - Poco più andante, alla marcia, vivace - Andante, tranquillo assai - Allegro deciso, un poco mesto
Esecutori: Arrigo Pelliccia, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

21 - La novellistica del Boccaccio
a cura di Vittore Branca
Il disegno ideale del «Decameron»

21.30 XVI Festival Internazionale di musica contemporanea
della Biennale di Venezia
CONCERTO SINFONICO

diretto da
Franco Caracciolo
Musiche contemporanee
Nikos Skalkottas
Piccola suite per archi
(Prima esecuzione assoluta)
Giulio Viozzi
Ouverture corsica
(Prima esecuzione assoluta)

Arnold Bax
Concerto per la mano sinistra e orchestra
Sollista Harriet Cohen
(Prima esecuzione in Italia)
Riccardo Malipiero
Studi per orchestra
(Prima esecuzione assoluta)
Alexei Haieff
Concerto per pianoforte e orchestra
Sollista Leo Smit
(Prima esecuzione in Italia)

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia
Registrazione effettuata l'11-9-1953 dal Teatro «La Fenice» di Venezia
Nell'intervallo

L'Osservatore delle Lettere e delle Arti
diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna letteraria, a cura di Aldo Borlenghi
Studi sul 400 e rassegna della critica

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su 44,5 e 645 per i m. 369

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8 Trasmissioni locali

9 - Giorno per giorno
Almanacco d'estate, di Ricci e Romano

9.30 Canzoni in voga

10-11 Ieri e oggi
di Liberati e Garatti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

13.45 Art van Damme e il suo quintetto

14 - Galleria del sorriso
Il galateo del Sor Clemente
(Simmenthal)

Canzoni senza parole
Galdieri-Barberis: Munastero 'e Santa Chiara; Luttazzi: Vecchia America; Louiguy: La vie en rose; Porter: Notte e giorno; Mascheroni: Papaveri e papere; Olivieri: Ho pianto una volta sola
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Vedette al microfono

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Francesco Ferrari presenta ritmi moderni

15.45 Un libro per voi
«Simone», di Gianni Stuparich

16 - Rassegna di giovani cantanti
Soprano Miriam Funari
Catalani: La Wally, «Ebben ne andrò lontana»; Puccini: Tosca; «Vissi d'arte»; Verdi: Otello; «Ave Maria»
Orchestra di Torino della Radio Italiana diretta da Lucieno Bettarini

16.15 CAVALCATA NAPOLETANA
di Ermete Liberati, Ettore De Mura e Tito Manlio - Undecimo episodio
«23 maggio 1915»

Orchestra diretta da Luigi Avitabile - Regia di Riccardo Mantoni

17 - Ecco Armstrong

17.15 «Il tarlo del clavicembalo»
Piccoli tesori musicali presentati da Roberto Lupi

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio
Trasmissioni locali (ore 18.30)

19 - La natura e la musica
Il fuoco
Trasmissioni locali

19.30 Armonie in jazz
Gorman: Rose of the Rio Grande; Chico O'Farrill: Shinkhabop; Green: Soothe me; Ellington: Three cent stamp; Arnhem-Tobias: Sweet and lovely
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chiorodoni)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Taccuino musicale
MOSTRA PERSONALE
ENRICO LUZI

21 - Vetrina di Piedigrotta 1953
Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Vinci
Cantano Franco Ricci, Maria Paris, Nino Nipote e Amedeo Pariente

21.30 ACCADDE DOMANI
Un programma di Gianni Gianantonio

22 - Ubaldo Lay presenta
I RACCONTI DELL'INCUBO
«Il caso del signor Valdemar», di Edgar Allan Poe

22.15 Amuri... amuri
Domenico Modugno e la sua chitarra

22.30 Musica in celluloido
Ricordate questi films?

23 - Siparietto

23.15-23.30 Buonanotte a Narzole
Incontri minimi di Pia Moretti e Paola Angellilli

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)
Corriere abruzzese (Pescara 2 - L'Aquila)
- 12,15 Cronache di Torino (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12,40 Musica leggera (Bari 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti

(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Vi parla il vostro segretario - Rassegna delle arti - 13,50 Musica per banda, Gennaro Lorenzoni - Palombi: Pagine di guerra; a) Notte nel deserto, b) Squadriglie in volo, c) Croce solitaria, d) Marcia eroica - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia)

gia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Es singt das Heyn-Quartett, «Unsere Rundfunkwoche», «Musik zum Wohlbefinden» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,15 Musica leggera (Catania 3 - Palermo 3)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

zer Imperatore, c) Rassegna della foresta viennese, d) Il pipistrello, 23,47 Violonista Gérard Jury, 24-0,15 Melodie interpretate da Anton Karas.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, 19,10 Berlino parla con Bonn, Sport, 19,30 Musica per orchestra, 20 Indovinelli a premio, 21,45 Notiziario, Commenti, 22 Venti anni fa e dopo, 22,10 R. Strauss: Don Giovanni, radioregistrazione diretta da Hans Schmidt-Isserstedt, 22,30 Musica da ballo, 23,15 Adriano e Alessandro con musica e storia, 24 Notiziario, 0,15 Musica da ballo, 2 Dieci, 2 Bollettino del mare, 2,15 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Cronaca Musica, 19,30 Cronaca dell'Ascia Campana, Notiziario, Commenti, 20 La Doherty, operetta di Carl Millöcker, 21,30 Musica da ballo, 22,15 Notiziario, 22,20 La settimana di Bonn, 22,30 Sport, 22,45 Musiche varie, 24 Notiziario, 1 Dieci, 2 Ultime notizie, 2,05 Musica da ballo americana, 3-5,30 Musica fino al mattino.

MÜNCHEN

19 Parole per la domenica, Campana, Musica popolare, 19,30 Notiziario, 19,45 Cronaca londinese di Bernhard Reichenbach, 20,05 Musica leggera, 21,15 Interrogatorio in contraddittorio, 21,45 Sport, 22 Notiziario, Sport, 22,15 Carnevale-ballo, 22,45 Musica da ballo, 24 Notiziario, 0,10-0,55 Schumann: a) Introduzione e Allegro appassionato per pianoforte e orchestra; b) Prima sinfonia in sol maggiore (pianista Edoardo Erdmann, direttore Hans Müller-Kray).

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Commentario politico, 19,15 Cronaca, 19,35 La tribuna del tempo, 20 Melodie, 21,30 Aneddoti del dottor Dieter Dax, 22 Notiziario, Programmi, 22,15 Panorama dello sport, 22,30 Musica da ballo, 24 Ultime notizie, 0,10-2 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,30 George Hancock e l'orchestra Harry Davidson, 19,15 Stasera in città, 20 Panorama di varietà, 21 Notiziario, 21,15 «L'agente segreto», di Conrad, adattamento di F. Felton, 22,45 Preghiere, 23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent, Dvorak: Carnevale, ouverture; Beethoven: The Immortal Hour, due

melodie; Goossens: Sinfonia; Debussy: Preludio al mezzogiorno d'un'anno; Grieg: Concerto in la minore per pianoforte; Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico; Bizet: L'Arlesiana, suite; Roger Quilter: Tre melodie su testi di Shakespeare; Buxtehude: Il Principe Igor, danza, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 23 Festival di Edimburgo, Concerto diretto da Bruno Walter, Schubert: Rosamunda, ouverture; Strauss: a) Danza zigena, ouverture, b) Valzer Imperatore, c) Raccosti del bosco viennese, d) Il pipistrello, ouverture, 0,05-0,10 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Betta e risposta, 6,30 Musica da ballo, 7,30 Orchestra leggera della B.S.C., 10,40 Orchestra Casino diretta da Reginald Kilbey, 11,30 Rivista, 12,30 Stelle preferite, 13,15 Semprini al pianoforte, 14,15 Musica leggera, 16,45 Organista Sandy Macpherson, 17,15 Melodi da rivista, 17,45 Orchestra Majestic diretta da Lou Whitehead, 20 Frammenti di commedie musicali britanniche, 21,15 Dischi nuovi, 22,15 Musica da ballo, 23,15 Musica per flautista.

LUSSEMBURGO

19,15 Notiziario, 19,44 La famiglia Duranton, 19,54 Canzon, 20 Il piccolo mondo di Don Camillo, 20,15 Volette giocare con lei, 20,30 «La rivista di Jackson-City», testo di Max André, 21,02 I famosi, 21,30 Musica sulla spiaggia, 22,01 Dischi richiesti, 23,01-24 Musica da ballo.

NORVEGIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,40 Ole Johany, 20 Panorama di varietà, 20,50 Concerto di musica danese e norvegese, 21,45 Commento del sabato, 22,10 Notiziario, 22,30-23 Musica da ballo.

SPAGNA

MADRID

17 Concerto pomeridiano, 18 Nuova radiofonica, 18,30 Musica varia, 19 Notiziario, 19,15 Musica richiesta, 20 Racconto sceneggiato, 20,30 Varietà musicale, 20,45 Carità per radio, 21 La Spagna al mare, 21,30 Concerto, varietà, 21,45 Attualità in breve, 22 Notiziario, 22,15 Musica brillante, 23,30 La notte del sabato.

SVEZIA

STOCOLMA

19 Notiziario, 19,30 Musica da ballo di altri tempi, 20 Panorama di varietà, 21 Organista Ulf Westberg, 21,15 Cronaca, 21,45 Sembrati: Sinfonia n. 4 in do minore, 22,30-24 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Campana, Concerto d'organo, 19,30 Notiziario, Eos del tempo, 20 Oletto di strumenti a piazze di Radio Berna, 20,20 Rivista di musiche favorite, 22 Musica leggera per due pianoforti, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Musica da ballo.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13 Resisti, Resisti: La bottega fantastica, suite da balletto; Boccherini: Pastorale, dal «Quintetto in re maggiore op. 37», 13,35 Clacsoni: Valzer in do maggiore op. 48; Sibelius: Valzer triste, 13,35-14,15 Per la donna, 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella (solista pianista Alice Hecht), Haydn: Sinfonia concertante per violino, violoncello, fagotto e orchestra, op. 84; Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra, 17,30 Rina Biller e l'orchestra melodica, 17,30 Il sabato del ragazzo, 18 Musica richiesta, 18,30 Voci dei Grigioni italiani, 19,15 Notiziario, 19,20 Nel mondo della canzone, 20 «Musica da settimana», a cura di Sergio Maspoli, 20,20 Ritmi e canzoni, 20,50 Le note in vacanza, 21,20 Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore («Imperatore»), 22,05 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Circle per gli amici del jazz, 22,50 Notturno poetico, 23,30 Inno alla donna.

SOTTESI

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio dei tempi, 19,50 Giocate con noi, 20,15 Canzoni e danze antiche, 20,30 «La morte in mano», di Douglas Clouston, 21,15 Panorama di varietà, 22,05 «Simple Police», di Samuel Chavallier, 22,30 Notiziario, 22,35-23,15 Musica da ballo.

TELEVISORI

A.B.C. Radio

Via Tellini 16 - 92294

MILANO

IL VOSTRO televisore

Prove gratuite

Ogni garanzia

FERMA IL TEMPO!

La drillerina Speciale Chinese

ridona ai capelli bianchi o grigi il loro primitivo colore non è una tintura

è di facile applicazione ed è perfettamente innocua

Nelle migliori farmacie e profumerie

Laboratori Chimici ICLO

Via Comandini, 16 - MILANO

Telef. 606833



IL MAL DI TESTA

proviene molte volte da cattiva digestione. In questi casi affidatevi alla Magnesina S. Pellegrino (Marca Prödel) e il vostro stomaco funzionerà perfettamente. (Un cucchiaino di Magnesina S. Pellegrino ogni mattina, è la dose indicata).

Esigete sempre la marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma Prodel su ogni busta, scatola o flacone.



Aut. Actis 10370 del 6-10-52

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera, 7,10 Calendario, Libro di casa, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 8,10 Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA, Previsioni del tempo, Bollettino meteorologico, 8,15 Canzoni, 8,45-9 La comunità umana, trasmissione per l'assistenza e la previdenza sociali, 11,30 «Paul Temple», romanzo di F. Durbidge, Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana, (Sesta puntata), 12 Canta Rino Salvati, 12,15 Orchestra diretta da A. Strappani, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Musica operistica, 14 Ritmi dell'America latina, 14,15 Spettacoli e sport, 14,25 Complessi celebri: orchestra da camera di Stoccolma, 14,50 Chi è di scena?, cronache del teatro, di S. D'Amico, 15 Rassegna della stampa britannica.

17 Sorella Radio, 17,30 «Passabò, vita perduta», tre atti di Gherardo Gherardi, 19 Rassegna della stampa americana, 19,05 Musica d'America, 19,35 Estrazioni del Lotto, 19,40 Attualità economiche, di G. Roketto, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,25 Giramondo, canzoni d'ogni paese, 21 Concerto del pianista Giorgio Vidusso, 21,25 Orchestra Percy Faith, 21,55 Poesia contemporanea europea con testi di Leonardo Sinisgalli a cura di S. De Messier, 22,15 Musica da ballo, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

19,30 Musica spagnola, 19,44 Alex, il musicista e la sua musica, 19,55 Notte per sempre, 20,15 Club del dischetto, 20,41 Festa a croce, 21 Varietà, 21,15 Una straniera a Parigi, con Charles Trenet, 21,30 Portafoglio con voi, 21,45 Ballabili, 22 Notte, 22,35 Music-Hall, 23,15 Kluge e i colori, 23,30-24 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 John Alden Carpenter: Quartetto per archi in la minore, 19,45 Notiziario, 20 Orchestra Radio diretta da Georges Bizet, 21 Varietà musicale, 21,30 Vedette, 22 Notiziario, 22,10 Musica da ballo, 22,50 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario, 19,40 Danze rustiche, 21 Concerto del musicista Lucien de Krom, 22 Notiziario, 22,15 Musica viennese, 23,05-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Rimsky-Korsakov: a) Notte di maggio, ouverture, b) Sacka, scena IV, c) Lo zar Saltan, suite, op. 57, 19,30 Notiziario, 19,58 Firenze: Allegro, 20,02 Concerto di musica leggera diretto da William Curtis, 20,30 «Il lupo», di Georges Gey, 20,45 Corelli: Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3, 22 Melodie interpretate da Alice Ribault, 22,15 «Max Ernst», a cura di Alain Trutat, e Georges Charbonnier, 22,45 Kahalavski: Sonata n. 3 op. 46, 23 Idee e sonni, 23,25 Haydn: Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5 (L'Alcolista), 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Giro di Francia automobilistico, 19,28 Son Schubert, 20 Notiziario, 20,35 Panorama di varietà, 21,35 Tribuna parigina, 21,55 Panorama jazz, Lionel Hampton, 22,55-23 Musica da ballo.

PARIGI-INTER

19 Musica pianistica interpretata da Henriette Faure, 19,30 Musica da balletto, 20 Jazz sinfonico, Orchestra Wal-Berg, 20,15 Canzoni, 20,30 Giramondo parigino, 22,03 Panorama di varietà, 23 Festival di Edimburgo, Concerto diretto da Bruno Walter, Schubert: Rosamunda, ouverture; Strauss: a) Il barone zigeno, b) Val-



POSTARADIO

Gli antifading

«Come funzionano i dispositivi antifading?», (Leone Tozzi - Firenze).

Il fading, o evanescenza, consiste nel più o meno periodico affievolirsi della ricezione di una stazione lontana dovuto all'interferenza fra onde che, partite contemporaneamente dalla stazione trasmittente, hanno percorso nello spazio cammini di diverse lunghezze per giungere al ricevitore. I dispositivi antievanescenti incorporati nei normali ricevitori radiofonici funzionano in modo da far variare automaticamente la sensibilità del ricevitore in modo inverso all'intensità del campo della stazione ricevuta. A mano a mano, quindi, che la ricezione tende ad affievolirsi per effetto della evanescenza, il dispositivo fa aumentare la sensibilità del ricevitore in modo da compensare la variazione e da contenerla entro limiti relativamente modesti. Il fenomeno si ripete in senso inverso quando l'intensità tende a tornare normale.

Lunga attesa

«Elencaitemi, per favore, tutti i cantanti della radio che non sono sposati», (Lunga attesa - Verbania).

Ci rammarichiamo per la... lunga attesa, ma non siamo un'agenzia matrimoniale.

Scuola e Radio

«Quest'anno, invece di mandare il mio bambino alla scuola comunale, vorrei fargli seguire in casa i corsi de La Radio per le Scuole. Quando cominceranno?», (Teresa Ricci - Benevento).

Continui pure a mandare il suo bambino alla scuola comunale. Le trasmissioni de La Radio per le Scuole non sono dei veri e propri corsi

di lezione. Vogliono solo integrare, sotto la guida indispensabile degli insegnanti, l'educazione degli scolari. Le trasmissioni per la prima e la seconda elementare hanno carattere prevalentemente ricreativo, ispirate più a concetti educativi che didattici. Quelle per la 3^a, 4^a e 5^a comprendono racconti e romanzi sceneggiati, dizioni di poesie, programmi musicali e di canto corale, attualità. Le trasmissioni per le medie tratteranno argomenti aderenti ai programmi di studio e di vasto interesse culturale. Per quanto riguarda l'inizio, il nuovo anno radiodidattico 1953-54 comincerà, come è consuetudine, circa due settimane dopo la ripresa autunnale delle lezioni.

CONCORSI ALLA RADIO

Cruciverba musicale

Vincitori del 20-8-1953

La soluzione esatta era: FedERICA.

Primo estratto: ESTER FRIZZI, via Adda 1, Tirano (Sondrio); un frigorifero o una macchina da cucire, a scelta.

Al primi dieci estratti, fra i seguenti, verrà offerto un omaggio GI.VI.Emme; ai rimanenti dieci omaggi Victor.

NINO BROGGI, via Monte Grappa 2, Cassano d'Adda (Milano).

GIUSEPPE SIGNA, via Sabotino 3, Palermo.

MARIO GALLIANO, Borgo S. Croce 29, Mondovì (Cuneo).

GIUSEPPE BRANDI, via Mesagne 4, S. Vito dei Normanni (Brindisi).

LUIZA ROMANÒ, corso Magenta 5, Milano.

FLORA FLOGLIA, viale Sarreca n. 2, Dronero (Cuneo).

MARIA CAMPARI, via Indipendenza 19, Bologna.

LUIZA GALBIATI, via Corridoni 38, Milano.

STELLA MARCONI, Castello 4302, Venezia.

LAURA MILERI, via G. Greppl 4, Bergamo.

TERESINA VENTURA PAGANI, Gattico (Novara).

ELINA SIDI, via Baccareda n. 15, Cagliari.

NELLA SINOLLA, viale Petrocchi 122, Pistoia.

GIOVANNI LEONARDI, Tuenno (Trento).

FAUSTINA FERRARA, via Bocaccio 46, Torino.

GIOVANNA MONTICELLI, via Tre Santi 10, Bolzano.

MAGDA REPTISCCELLI, corso Buenos Aires 17, Milano.

FRANCESCO MATTELLI, via Cicognata 11, Milano.

ANNA MARIA CAMPO, via Giacomo Schirò 7, Palermo.

DINO GRILLI, via V. Emanuele, Lucca.

“Un nome, tre persone,”

Vincitori del 19-8-1953

Soluzione del concorso:

GINO BARTALI

GINO CERVI

GINO FRANZI

VITTORIANA WYSS, via Po 52, Torino: un supertermoplaid del Lanificio Rossi.

MANFREDO GALLANGA, via Pancaldo 6, Milano: un supertermoplaid del Lanificio Rossi.

ACHILLE SAMI, Sala Bolognese (Bologna): un taglietto ultraleggero del Lanificio Rossi.

MARIA POZZOLI, via Marconi n. 148, Sesto S. Giovanni (Milano): un taglietto ultraleggero del Lanificio Rossi.

FABRIZIO FRASTAGLI, via Bufalmacco 4, Firenze: un taglietto di tessuto Alexandra del Lanificio Rossi.

ENRICO RICCI, via Canton 2, Treviso: un taglietto di tessuto Alexandra del Lanificio Rossi.

ORIONE GRUBBE, via Galand 2, Fivizzano (Torino): un taglietto di tessuto Rossella del Lanificio Rossi.

M. OLTOLINA, viale C. Battisti 22, Monza: un taglietto di tessuto Rossella del Lanificio Rossi.

Annusateli! Specchiatevi!

Questi sono i piatti lavati col TRIM CASA! Uno splendore di pulizia! Basta un po' di schiuma e in pochi secondi tutto è fatto. Non occorre strofinare. Non occorre asciugare. Sparito ogni odore, anche di pesce, uova, ecc. E le vostre mani saranno diventate più bianche e lisce.

TRIM CASA

Lava i piatti in un attimo

LIRE 50

IL RISTORANTE **TRANSATLANTICO**
SUL MARE
CHE TUTTI DEVONO CONOSCERE
Borgo Marinaro a Santa Lucia - NAPOLI - Telefono 69621

Ghiaccio Menta

ELAH

la caramella che disseta

È uscito

il sesto numero (anno secondo numero 2) de

L'APPRODO

Rivista trimestrale di lettere ed arti della Radio Italiana

ARTICOLI E SAGGI di Piero Bigongiari, Carlo Bo, Arrigo Bugiani, Giuseppe De Robertis, Carlo Diano, Eugenio Garin, Giuseppe Geronzi, Carlo Izzo, Nicola Lisi, Roberto Longhi, Mario Luzi, Leone Piccioni, Vasco Pratolini, Luigi Santucci.

UN RACCONTO di Anna Banti

POESIE di Attilio Bertolucci, Lalla Romano e Diego Valeri.

NOTE E RASSEGNE VARIE

ILLUSTRAZIONI e disegni di Frascione, Gentilini e Vagnetti. Tavole da: Ceruti, Lotto e Picasso.

Ogni fascicolo è in vendita nelle principali edicole e librerie al prezzo di L. 500 (estero L. 750). Abbon. annuo L. 1750 (estero L. 3000).

Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA Via Arsenale 21 - Torino. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale 2/37800.